

Bilancio Sociale 2023

Domus Assistenza Società Cooperativa



SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
Informazioni generali:	9
Aree territoriali di operatività	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	10
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	13
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	13
Contesto di riferimento	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	20
Descrizione tipologie componenti CdA:	21
Modalità di nomina e durata carica	21
N. di CdA/anno e partecipazione media.....	22
Tipologia organo di controllo	22
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):	22
Mappatura dei principali stakeholder	24
Tipologia di stakeholder:.....	24
Livello di influenza e ordine di priorità	25
Tipologia di collaborazioni:.....	25
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	26
Comunicazione	26
Gradimento stakeholder	26
Commento ai dati.....	27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	29
Il funzionigramma.....	29
Le risorse umane	30
Composizione e andamento dell'occupazione	30
Collaborazioni di progetto	38
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	38
I profili professionali	39
La formazione.....	39
Tirocini, stage e inserimenti lavorativi di persone fragili.	45
Diritto allo studio	46



Risorse destinate all'occupazione diretta e indiretta, reddito prodotto.....	46
I Collaboratori.....	46
La retribuzione dei dipendenti.....	47
La retribuzione dei Collaboratori.....	48
Le risorse destinate al lavoro.....	49
Occupazione indotta e generata, reddito familiare correlato.....	49
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	51
CCNL applicato ai lavoratori.....	51
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	51
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	52
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	52
Output attività.....	54
I servizi	54
I servizi alle persone anziane.....	58
I servizi alle persone con disabilità e fragilità.....	68
I servizi Educativi ai minori	90
I servizi Sanitari alla cittadinanza	103
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	111
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	114
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	114
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	115
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	115
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	116
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	116
Capacità di diversificare i committenti	117
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	117
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	118
I Clienti e i fornitori.....	119
I Clienti.....	119
I Fornitori.....	122
Il concetto di solidità, il valore aggiunto e la socialità del suo impiego.....	126
Il concetto di solidità patrimoniale, finanziaria e di correttezza legale	126
Il valore aggiunto.....	126
Il significato di valore aggiunto.....	126
La determinazione del valore aggiunto.....	127
La socialità del valore aggiunto.....	129
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	134



La Comunità e l’Ambiente	134
La Comunità.....	134
L’Ambiente	134
Il parco automezzi	136
I consumi energetici.....	139
I rifiuti speciali	143
Consumi di acqua	143
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	145
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	145
Modello D.lgs. 231/2001	145
Rating di legalità	145
Certificazioni di qualità e di genere	145



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2023 ha segnato il quarantunesimo anno di vita di Domus Assistenza. Già con la redazione del bilancio sociale del periodo 2000 – 2011, predisposto in preparazione del trentennale della Cooperativa (2012), si era iniziato a produrre il bilancio sociale per seriazione decennale, anziché triennale, con l'intenzione di dare un ampio sguardo temporale all'evolversi del ruolo sociale della Cooperativa nel territorio di elezione.

Con l'entrata in vigore nel 2020 dell'obbligo per le cooperative sociali di predisporre il bilancio sociale avevamo preferito adeguarci alle indicazioni ministeriali che indicano come preferibile la seriazione triennale.

Tuttavia, gli effetti generati dalla pandemia da Covid-19 e quelli della guerra in Ucraina che hanno causato profonde trasformazioni sia sui risultati che sulla organizzazione delle attività, nonché sul sistema del welfare pubblico hanno consigliato una seriazione di più ampio spettro.

È dunque possibile seguire in itinere la storia di Domus Assistenza dall'anno 2000 attraverso seriazioni di bilanci sociali per scenari pluriennali successivi l'uno all'altro. Il presente lavoro riguarda il periodo 2020 – 2023.

Con il bilancio sociale 2023, ventiquattresimo della serie (ricomprendendo i primi approcci), si può affermare che Domus Assistenza ha ormai acquisito la piena consapevolezza che lo sviluppo compatibile ed equilibrato debba obbligatoriamente passare attraverso il costante confronto sugli aspetti (e sulle problematiche) di rilevanza sociale che coinvolgono la propria base sociale, il territorio ed i loro attori, anche con riferimento alle fasi congiunturali.

Oggi è pacifico riconoscere che il bilancio sociale è uno dei principali strumenti di soddisfazione dell'interesse, via via maggiore, di tali attori verso la tematica della responsabilità sociale d'impresa. Questo interesse è ormai riconosciuto di pubblica utilità tant'è che il corpus normativo in materia di imprese sociali, come sopra accennato, sancisce l'obbligo di produrre il bilancio sociale da affiancare a quello civilistico.

A questi soggetti occorre affiancare la Cooperativa stessa, quale creatrice delle risorse necessarie per la sua crescita, il suo coerente sviluppo e per il perseguimento degli obiettivi sociali.

Tutti i soggetti, pubblici e privati, che hanno rapporti di natura sociale, economica o ambientale, sia diretti che mediati con Domus Assistenza rientrano in una di queste categorie.

È quindi a tali soggetti che il Bilancio sociale dell'esercizio 2023, come del resto quelli precedenti, si rivolge.

Anche gli obiettivi che Domus Assistenza si è proposta col il Bilancio Sociale sono andati a perfezionarsi nel tempo, nell'ottica del miglioramento continuo.

Tali obiettivi possono essere così sintetizzati:

- comunicare la missione, i valori e l'identità della Cooperativa,
- descrivere la propria attività e rendere conto dell'utilizzo sociale delle risorse da essa generate,
- verificare la coerenza tra la missione d'impresa e l'attività sociale svolta nel concreto,
- misurare l'utilità sociale prodotta,
- migliorare la comunicazione verso i portatori di interessi,
- dotarsi di uno strumento di accreditamento verso il territorio,
- migliorare la propria capacità di autovalutazione,
- contribuire alla formazione delle strategie d'impresa.

Stessa cosa può dirsi per i contenuti, arricchiti negli anni, organizzati in un quadro omogeneo di performance quali - quantitative, che, seppur sempre migliorabili, hanno consentito da un lato di



non disperdere il lavoro svolto nel tempo e dall'altro di aggiungere sistematicamente nuovi dati ed informazioni man mano che gli obiettivi della responsabilità sociale della Cooperativa andavano a perfezionarsi.

Ciò ha comportato, nel periodo considerato, un cospicuo lavoro di strutturazione, ricerca e analisi che proseguirà in futuro nel processo di miglioramento continuo.

Questo bilancio sociale segue la struttura di quello proposto da Confcooperative, al fine di consentire alla nostra organizzazione sindacale la possibilità di aggregare i dati delle cooperative sociali e delle altre forme di impresa sociale aderenti in macro-dati.

L'ottica di questo lavoro è quella di medio periodo che, unito alle seriazioni storiche precedenti, consente di leggere nel lungo termine la evoluzione del ruolo della cooperativa e di interpretare i mutamenti strutturali dei servizi intervenuti in un'azienda che ha mosso non trascurabili interessi in questo inizio del XXI secolo.

Anche questa edizione può risultare molto utile all'analisi dei punti di forza e debolezza di Domus Assistenza, elemento imprescindibile per la costruzione di una coerente strategia sviluppo.

Si è assistito negli ultimi anni e si assiste tuttora prima alla profonda crisi del periodo 2008-2014, poi dalla pandemia da Covid-19 e, all'inizio del 2022, della guerra in Ucraina con le sue significative conseguenze.

Ultima in ordine di tempo un'inflazione come non si vedeva da trent'anni che, seppur in fase di netta diminuzione, l'economia italiana non è ancora riuscita a riequilibrare le sue componenti.

Se a ciò si aggiunge l'altissimo indebitamento pubblico che limita fortemente la capacità dello Stato di intervenire con misure di sostegno all'economia produttiva e di natura anticiclica (nonostante l'importante aiuto previsto col PNRR), si evidenzia la progressiva riduzione, in termini reali, delle disponibilità degli Enti pubblici territoriali da destinare allo sviluppo del welfare.

Viene richiesto pertanto alle aziende sociali più lungimiranti di dotarsi di strategie di lungo termine ad ampio spettro che permettano loro di continuare ad essere competitive e allo stesso tempo svolgere compiutamente il ruolo di imprese socialmente responsabili.

Si stanno quindi ricercando nuovi spazi di azione per ovviare alla situazione di graduale riduzione delle disponibilità pubbliche da destinarsi agli investimenti sociali che, di conseguenza, tendono ad essere scaricati sul privato.

Investire in strutture per anziani e disabili, pur all'interno di una programmazione comune con gli Enti Pubblici territoriali competenti, costituisce la maggiore problematica del prossimo futuro di Domus Assistenza. La sua soluzione richiederà, in un quadro di incertezza del costo del denaro, un grande sforzo finanziario.

Essere pronti a investire in conoscenza per competere nei nuovi spazi che via via si presenteranno è un'altra via fondamentale dello sviluppo delle attività socioassistenziali e educative.

Occorrerà prevedere - come per il passato ed il presente - progetti di finanza strutturata, anche con nuovi soggetti finanziatori, una maggiore complessità amministrativa ed una forte crescita di qualità e di efficienza nell'uso delle risorse, in un continuum di miglioramento delle performances economico e sociali e di adeguamento organizzativo. Per converso gli investimenti passati, in corso e futuri in project financing possono far maturare compiutamente una cultura aziendale vocata allo sviluppo, anche con l'uso di risorse finanziarie di terzi

A monte di tutto questo vi è il tema dell'innovazione di processo e di prodotto, tema caro alle imprese come Domus Assistenza che hanno fatto di un'intuizione una storia di successi imprenditoriali.

Permane perciò, e si fa più complessa, la sfida che Domus Assistenza porta al suo futuro: coniugare, in un evidente quadro di insufficienza delle risorse pubbliche (in rapporto alla crescente dimensione della domanda sociale), la prospettiva di obblighi sociali crescenti e di costi del debito in aumento,



con il mantenimento della quantità e della qualità dei servizi nonché la soddisfazione delle aspettative dei propri portatori di interessi, il loro coinvolgimento e il mantenimento del ruolo di impresa socialmente responsabile.

Con la Direttiva n° 2022/2426 "Rendicontazione societaria di sostenibilità – CSRD (Corporate sustainability reporting directive)", pubblicata il 16 dicembre 2022 in G.U. UE si è resa obbligatoria la stesura del Bilancio di Sostenibilità, per le grandi imprese (con oltre 250 dipendenti, 50 milioni di fatturato e 43 milioni di attivo patrimoniale) a decorrere dall'esercizio 2024.

Domus Assistenza, per le sue dimensioni, rientra nel novero delle imprese obbligate a redigerlo.

Il CSRD introduce il nuovo concetto di doppia rilevanza per cui le imprese dovranno produrre informazioni sia in merito all'impatto della propria attività sulle persone e dell'ambiente (inside – out), che riguardo al modo in cui la questione sostenibilità impatta su sé stesse (inside - in).

Pertanto, dal prossimo anno il bilancio sociale di Domus Assistenza dovrà essere integrato con le informazioni richieste dal CRSD.

Infine, in questa prefazione del bilancio sociale 2023, mi sento obbligato a ringraziare i nostri portatori di interessi per il loro prezioso contributo, in particolare ringrazio i soci, veri attori dell'importante ruolo sociale svolto dalla Cooperativa nella Provincia di Modena, per il loro lavoro, spesso appassionato, verso le persone più deboli.

Modena, maggio 2024

Il Presidente
Guido Gilli



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questa quarta edizione del Bilancio Sociale redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019) è strutturato nelle seguenti sezioni:

- informazioni generali sull'ente
- struttura, governo e amministrazione
- persone che operano per l'ente
- obiettivi e attività
- situazione economico-finanziaria

altre informazioni non finanziarie

Le informazioni riportate sono coerenti con quanto contenuto in altri documenti a rilevanza esterna quali:

- bilancio d'esercizio
- nota integrativa (se presente)
- statuto e regolamenti interni
- visura camerale
- libri sociali

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nel presente Bilancio Sociale si riferisce alle performance di DOMUS ASSISTENZA SOC. COOP. SOCIALE per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Ai sensi del paragrafo 7 del D.M. 04/07/2019, il bilancio sociale è approvato dall'assemblea dei soci del 06/06/2024.

Il bilancio sociale è pubblicato sul sito della cooperativa all'indirizzo:
www.domusassistenza.it



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DOMUS ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01403100363
Partita IVA	01403100363
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA EMILIA OVEST, 101 - 41124 - MODENA (MO)
Altri indirizzi	VIA FORNACIARI, 40 - CARPI (MO)
	VIA SAN FRANCESCO 4 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
	VIA PERTINI, 163 - RAVARINO (MO)
	PIAZZA CITTADELLA, 13 - MODENA (MO)
	PIAZZA BATTISTI, 1 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A100352
Telefono	059/829200
Fax	059/829050
Sito Web	www.domusassistenza.it
Email	info@domusassistenza.it ;
Pec	amministrazione.domusassistenza@pec.mailcoop.it
Codici Ateco	88.10.00
	85.10.10
	87.30.00

Aree territoriali di operatività

Domus Assistenza ha raggiunto la capacità di operare sull'intero territorio della Provincia di Modena, anche se la sua attività si è sviluppata per la gran parte nei Comuni principali, dove, per effetto dell'espansione dei nuclei urbani e dei connessi sistemi di vita e di lavoro, accompagnato dall'invecchiamento della popolazione, si è manifestato ed è tuttora in forte aumento il bisogno di servizi socio sanitari ed educativi.

Domus Assistenza svolge la sua attività, più o meno intensamente, sul territorio di tutti i 47 Comuni della Provincia di Modena.

L'attività è svolta sia in rapporto diretto con gli stessi che mediato attraverso Unioni di Comuni e Aziende di Servizi alla Persona.

La tendenza dei Comuni ad aggregarsi in Unioni territoriali, delegando a loro, tra le altre funzioni, anche quelle dei servizi sociosanitari ed educativi, ha favorito l'allargamento della presenza di Domus Assistenza sull'intero territorio della Provincia di Modena.

La presenza territoriale è inoltre assicurata dai servizi prestati nei diversi distretti dell'AUSL di Modena.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

STATUTO

Articolo 3 (Scopo mutualistico.)

3.1 La Cooperativa non ha finalità speculative e, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro.

3.2 Essa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare essa si propone di realizzare, attraverso la gestione in forma associata, delle proprie attività, nell'interesse mutualistico dei soci ed in particolare con l'intento di garantire ai propri soci operatori continuità di occupazione ed elevazione delle condizioni professionali, la prestazione di servizi socialmente utili a favore delle categorie sociali più deboli, quali i bambini, gli anziani, i malati, i portatori di handicap ed in particolare coloro che siano soggetti a situazioni di disagio ed in particolare la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, comma I lettera a) della legge 08/11/1991 n° 381.

3.3 Essa intende operare nel perseguimento di tali scopi, applicando i principi della mutualità e della libera e spontanea cooperazione, alla cui affermazione e diffusione è impegnata, informando il proprio operato ai valori dell'economia sociale, della solidarietà sociale e dello sviluppo compatibile.

3.4 In particolare la Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; si ispira espressamente alla mutualità, alla solidarietà, alla democraticità, all'impegno, all'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, allo spirito comunitario, al legame con il territorio, il tutto in un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

3.5 La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, si propone di cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

3.6 La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, degli utenti dei servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Provincia di Modena.

3.7 La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori economiche, sociali e professionali. La Cooperativa può operare anche con terzi.

3.8 A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

3.9 La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si ispira agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni e integrazioni.

3.10 La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo dell'esperienza consortili e dei consorzi territoriali.



Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

STATUTO

Art. 4 (Oggetto sociale)

4.1 Per conseguire gli scopi mutualistici di cui al precedente articolo 3 la Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento di servizi e, in generale, attività economiche nei seguenti ambiti;

- a) la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone malate, handicappate e con ritardi di apprendimento;
- b) la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase avanzata della loro esistenza;
- c) la gestione di servizi educativi orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni educativi di famiglie, istituzioni, ed in generale dei minori;

4.2 A titolo indicativo, ma non esaustivo, la Cooperativa potrà svolgere, sia stabilmente che temporaneamente, in conto proprio o di terzi, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o enti privati o soggetti privati in genere, le seguenti specifiche attività:

- a) l'assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali;
- b) l'assistenza, il sostegno, la riabilitazione, a domicilio agli anziani, ai degenti, agli invalidi e ai soggetti portatori di handicap;
- c) attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati, o in strutture cliniche ed ospedaliere;
- d) l'assistenza a domicilio o in apposite strutture ai bambini, garantendone la custodia con riguardo agli aspetti educativi;
- e) l'erogazione di servizi generici di carattere domestico di integrazione alle eventuali esigenze familiari in genere;
- f) la gestione, in conto proprio o di terzi, di strutture residenziali, semi-residenziali, educative e ricreative, scolastiche, di accoglienza, sostegno, riabilitazione, strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché la prestazione di servizi integrati per residenze protette;
- g) la gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, sia in strutture proprie che per conto di terzi, che in appalto, convenzione e simili;
- h) in generale attività e servizi di riabilitazione, ivi compresa l'istituzione e/o la conduzione di appositi centri;
- i) centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- j) attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- k) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- l) la formazione ed il miglioramento professionale dei propri soci attraverso la predisposizione e l'eventuale gestione di corsi di formazione e di iniziative di carattere didattico e formativo;
- m) attività di consulenza nei settori nei quali abbia acquisito conoscenze e specializzazione;
- n) ogni altra iniziativa utile che possa contribuire, in modo diretto e indiretto, al miglioramento della salute fisica, morale ed intellettuale dei cittadini, specie dei più bisognosi.



4.3 Le suddette attività potranno essere svolte sia in forma diretta che indiretta, in appalto o convenzione o qualsiasi altra forma contrattuale o associativa, con Enti Pubblici o enti o soggetti privati in genere.

4.4 Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

4.5 A titolo esemplificativo essa potrà:

1) assumere, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, interessenze e partecipazioni, anche azionarie, in altre società ed enti i cui scopi o le cui attività non contrastino o siano affini, complementari o comunque coerenti con quelli della cooperativa o con lo sviluppo del movimento cooperativo e partecipare alle loro attività anche prestando proprie fideiussioni; concedere fideiussioni ad altri organismi cooperativi, dare adesione ad enti ed organismi anche associativi, i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa;

2) raccogliere conferimenti in denaro e prestiti da soci, predisponendo all'uopo apposito regolamento;

3) richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte da enti pubblici nazionali e sovra - nazionali, anche in termini di finanziamenti agevolati;

4) stipulare accordi, convenzioni e in generale contratti, anche di tipo associativo, con enti pubblici territoriali, istituzioni sanitarie, unità sanitarie locali etc. compiere tutte le operazioni contrattuali di carattere mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziario, ritenute utili al conseguimento degli scopi sociali ed allo svolgimento delle attività sociali;

4.6 Per il raggiungimento degli scopi indicati, la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Consorzi e ad altre Organizzazioni dell'associazionismo cooperativo;

4.7 Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per le quali è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi;

4.8 La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

4.9 La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

La cooperativa svolge attualmente le seguenti attività.

- AREA ANZIANI: gestione Centri Residenziali, Diurni e Comunità Alloggio; Servizi di Assistenza Domiciliare;

- AREA DISABILI E FRAGILI: gestione Centri Residenziali e Diurni; Servizi di appoggio scolastico e tutoraggio; Servizi territoriali e domiciliari a minori e adulti; altri Servizi a disabili e fragili; Servizi a supporto del sistema scolastico per disabili;

- AREA EDUCATIVA: gestione Asili Nido e Scuole Materne; Servizi di supporto al sistema scolastico;



- AREA SANITARIA: gestione di centri prelievi, servizi di raccolta sangue e altri servizi di sostegno alle attività sanitarie e coordinamento dell'attività infermieristica nei centri e nelle strutture per anziani e disabili.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

NON SONO PRESENTI ALTRE ATTIVITA'

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1982
FISM	1986

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Società controllate	Quota	%	Patrimonio netto	Utile (Perdita)
C.P. SOLIERA Società Consortile a r.l.	9.840	82,00	12.000	-
C.P. RAMAZZINI Società Consortile a r.l.	14.331	89,57	16.000	-
FRANCESCO & CHIARA Impresa sociale a r.l.	50.000	100,00	177.427	118.385
Società collegate				
Consorzio RESIDENZE MODENESI	16.900	16,90	101.959	10.192
Consorzio Sociale CITTA' DI MODENA soc. coop. sociale	27.000	27,00	120.761	4.080
SERENA 1998 Soc. Cons. a rl in liquid.ne	2.582	25,31	(18.962)	(3.795)
R.S.A. 9 Gennaio Soc. Cons. a rl in liquid.ne	3.653	34,50	17.969	(3.881)
Società Partecipate				
BANCA POPOLARE ETICA	1.085	-	-	-
EMILBANCA BCC	5.107	-	-	-
POWER ENERGIA SOC. COOP.	2.725	-	-	-
B.MORE Servizi per l'Impresa s.c.	103	-	-	-
ONLUS LIBELLULA	232	-	-	-

Contesto di riferimento

Modena storicamente è fra le prime province per valore delle esportazioni e tra le prime d'Europa per export per capite ed è fortemente connessa con le economie a forte trazione di export. D'altro canto, è maggiormente esposta alle incertezze ed alla fragilità caratterizzanti lo scenario internazionale. Tuttavia nel corso dell'anno in esame, è proseguito positivamente il processo di crescita del PIL con ritmi superiori a quelli italiani.

Per contro l'esplosione della guerra in Ucraina e l'aumento della domanda mondiale di materie prime, ha generato alti livelli di inflazione per via della consistente crescita dei prezzi, in specie quelli



fondamentali dei costi energetici, e conseguentemente di quelli dei prodotti immessi sul mercato, soprattutto quelli che incidono sui prezzi dei beni di consumo.

L'impatto sui redditi delle famiglie e delle imprese dell'aumentato costo dell'energia, dei beni di consumo e di investimento è stato in parte attenuato dagli interventi dello Stato, ma comunque è rimasto assai significativo e non ha ancora riequilibrato i rapporti tra le parti sociali.

I dati economici disponibili riflettono chiaramente un'economia ed una società che, dopo la pandemia, si sta trasformando seguendo percorsi inediti e con una velocità mai sperimentata in passato. Sicuramente le nuove energie dedicate agli interventi strutturali del sistema Italia, tra cui preminenti sono le risorse destinate al PNRR, hanno dato nuovo vigore alle prospettive future.

In questo contesto, di luci e ombre, dove permangono ancora delle limitazioni imposte e dal Pubblico e dai problemi legati alla ricerca di determinate professionalità, l'offerta di servizi alla persona comunque ha conosciuto il recupero sul periodo pre-Covid 19, pur in presenza di un'offerta sicuramente insufficiente alla domanda

La Provincia di Modena presenta un elevato indice di vecchiaia, un elevato tasso di occupazione anche femminile. Ciò determina una crescente domanda di prestazioni qualificate nei confronti dei soggetti deboli e minori, in particolare della prima fascia di età, a fronte di una carenza strutturale di servizi, specie residenziali, per soggetti anziani e diversamente abili.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto della strutturale riduzione delle risorse pubbliche destinate a compensare la costante crescita della domanda, la cooperativa ha provveduto a predisporre e attuare un significativo piano di investimenti in strutture residenziali e semiresidenziali nel settore anziani e disabili ed ha trovato nuovi spazi di servizio nell'ambito socioassistenziale.

Storia dell'organizzazione

Al termine di un corso di formazione per assistenti domiciliari finanziato dal Fondo Sociale Europeo, un gruppo di lavoratrici si associa in cooperativa e il 17 maggio 1982 fonda Domus Assistenza soc. coop. a r. l. La tipologia scelta era quella di cooperativa di produzione e lavoro. Primo Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletta Giuliana Marchetti

Trentotto sono dunque gli anni di vita spesi per far fronte ai bisogni sociosanitari e educativi della Collettività Modenese.

Sedici quelli da che i soci hanno deliberato la trasformazione di Domus Assistenza in Cooperativa Sociale di tipo "A" (art. 1 lett. A legge 381/91), ora, con la novellata normativa sul Terzo Settore, è entrata di diritto nel novero delle Imprese sociali.

Nel corso della sua attività la Cooperativa ha registrato una costante crescita grazie al progressivo aumento di servizi a lei affidati da Enti pubblici e da Soggetti privati.

La storia di Domus Assistenza è scandita nel tempo da importanti momenti di crescita non soltanto economica e societaria, ma anche professionale ed umana. Di seguito si indicano cronologicamente le tappe più significative fino ad oggi raggiunte.

- Domus Assistenza inizia la sua attività prestando, in convenzione con il Comune di Modena, servizi di Assistenza Domiciliare. Nasce l'Area Anziani.
- Nel 1985 la Cooperativa raggiunge e supera i 50 soci.
- Nel corso del 1986 acquisisce in gestione i primi Centri Socio-Riabilitativi (Bucaneve I e II). Nello stesso anno, trasformato nella moneta corrente, supera i cinquecentomila euro di fatturato. Nasce l'Area Disabilità.
- Durante l'anno 1987 viene raggiunto e superato il numero di 100 soci.
- Con il 1988 inizia l'attività di Accompagnamento Scolastico dei bambini e studenti con disabilità. L'Area Disabilità completa l'offerta dei servizi. Nello stesso anno la Cooperativa raggiunge il fatturato di un milione di euro.



- Nel 1989 acquisisce la gestione diretta della prima Casa Protetta per Anziani (Sandro Pertini di Soliera). L'Area Anziani completa l'offerta dei servizi. Domus assistenza supera i 200 soci.
- Durante l'anno 1990 avvia il servizio di Attività Educativa ai Minori presso le scuole. Nasce L'Area Educativa.
- Con il 1992 inizia la gestione diretta del primo Nido d'Infanzia e della prima Scuola Materna (Cittadella e S. Antonio). L'Area Educativa completa l'offerta dei servizi. Viene eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione Gaetano De Vinco, tutt'ora in carica.
- Nel corso del 1994 la Cooperativa raggiunge i 300 soci ed il fatturato cinque milioni di euro.
- Nell'anno 1999 supera i 500 soci, il fatturato di dieci milioni di Euro e i tre milioni di Patrimonio netto.
- Nel corso del 2000, con l'acquisizione dei servizi di Prelievo sanguigno e di Emostasi, oltre al raggruppamento di una serie di servizi Infermieristici già avviati, si costituisce all'interno della cooperativa l'Area Sanitaria, ultima nata in ordine di tempo, che da allora va ad affiancarsi a quelle, ormai consolidate, degli Anziani, Disabilità e Educativa. Naturalmente prima e dopo tale anno la Cooperativa ha dato il via a diversi altri servizi, derivati dal sorgere di nuovi bisogni, tutti però rientranti nell'ambito delle quattro Aree sopra dette.
- Nel 2002 la cooperativa, delibera, anche alla luce dell'entrata in vigore della Legge n 142/2001, di ristornare annualmente ai soci parte del risultato dell'esercizio, dando così veste sistematica alle forme di integrazione salariale precedentemente utilizzate.
- Nel corso del 2004 supera il fatturato di venti milioni di euro e raggiunge i sei milioni di Patrimonio netto.
- Con il 2005 vengono superati i 1.000 soci. Prima redazione del bilancio sociale.
- Il 2006 vede il Patrimonio netto superare i sette milioni di euro.
- Nel corso del 2008 la cooperativa supera i 1.450 soci e il fatturato di trenta milioni di euro.
- Il 2009 il Patrimonio netto ha raggiunto e superato i nove milioni di euro.
- Nel 2010 vengono raggiunti i 1.500 soci ed il fatturato supera i trentacinque milioni di euro. La cooperativa entra nel "Club delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa". Viene inaugurato il nido d'infanzia "Lo Scoiattolo" la cui costruzione è stata finanziata in project financing. La società di progetto che ha gestito la realizzazione dell'immobile è stata poi incorporata dalla Cooperativa all'atto della gestione del Nido.
- Il 2011 vede il Patrimonio raggiungere e superare i 10 milioni di euro. Entra a regime un nuovo modo di rapportarsi nel processo di assegnazione dei servizi alle imprese private da parte degli Enti Pubblici di dimensione sotto regionale. Tale rapporto, denominato Accredimento, consiste nella instaurazione di un contratto di servizio con soggetti gestori, previa individuazione dei servizi e delle strutture necessarie per la copertura del fabbisogno espresso dalla programmazione territoriale. In questo modo sono state assegnate due nuove strutture per anziani.
- Nel 2012 Domus Assistenza subisce, come la gran parte delle imprese modenesi, le conseguenze dei terremoti del 20 e 29 maggio nella Bassa Modenese. Dopo qualche settimana di cassa integrazione straordinaria, tutti i servizi sono via via ripristinati e i soci possono tornare al lavoro. Il Patrimonio della cooperativa nel corso del 2012 ha raggiunto e superato gli 11 milioni di Euro. Il regime di Accredimento è andato consolidandosi ed estendersi, specie nelle Aree Anziani e Disabilità. Si è così acquisita una nuova struttura per anziani
- Col 2013 il fatturato supera i 40 milioni di euro. Si estende l'obbligo di fatturazione agli Utenti delle Strutture gestite in Accredimento.
- Il 2014 vede il fatturato e il patrimonio netto superare rispettivamente i 42 ed i 12 milioni di euro. Il numero dei soci oltrepassa i 1.550. Il processo che ha condotto al regime di Accredimento è sostanzialmente terminato.



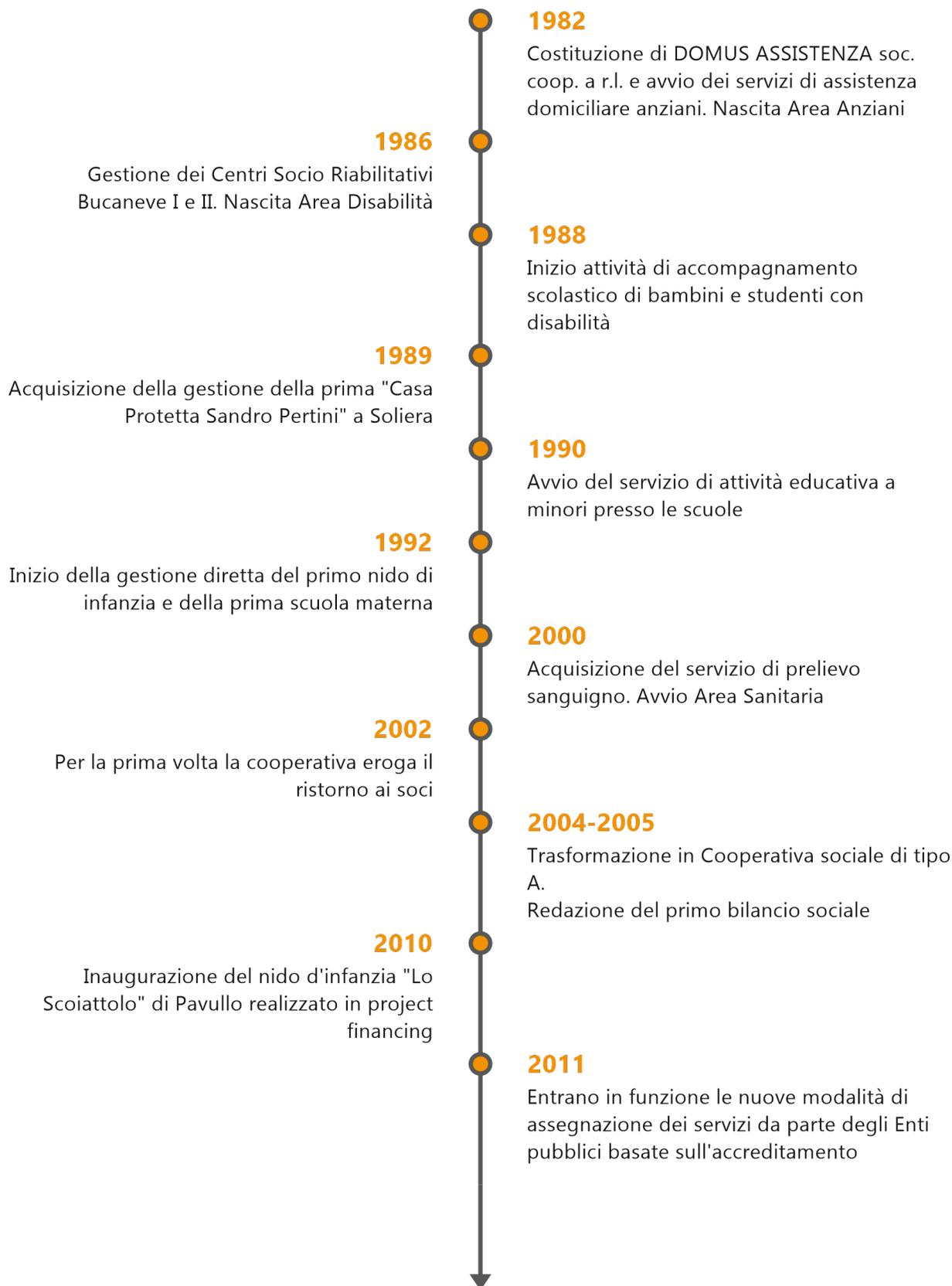
- Nel 2015 il fatturato supera i 44 milioni di euro. Il regime di Accreditamento ha consentito l'assegnazione di due nuove strutture
- Col 2016 il Patrimonio Netto supera i 13 milioni di euro e i Mezzi Propri i 15 milioni. Si acquisisce il diritto di costruire la nuova Casa Residenza per Anziani "Carlo Alberto Dalla Chiesa", in Comune di Ravarino.
- Il 2017 vede la liquidità salire oltre i 9 milioni, un ulteriore rafforzamento patrimoniale ma, per la prima volta dalla sua costituzione, registra un leggero calo del fatturato. Si adotta il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al Dlgs 231/2001 e viene nominato l'Organismo di Vigilanza. Si acquisisce il diritto a costruire una nuova Struttura per Disabili in Comune di Montecreto nella prospettiva di sostituzione della Struttura Residenziale per Disabili "Casa della Mariola" di Acquaria e della Struttura Diurna per Disabili "Bucaneve 2" di Sestola.
- Il 2018 vede superare i 14 milioni di euro il Patrimonio Netto e i 16 milioni i Mezzi Propri. Il fatturato riprende a crescere seppur in modo limitato rispetto al precedente anno. È proseguito il lavoro per la costruzione della CRA "Carlo Alberto Dalla Chiesa" a Ravarino e è perfezionato il progetto per la costruzione del Centro Residenziale – Diurno nel Comune di Montecreto: Si sono infine inaugurati i nuovi spazi della sede sociale destinati principalmente a servizi educativi.
- Nel 2019 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione in Domus Assistenza della "Casa Residenza Dalla Chiesa s.r.l.". È venuto quindi a compimento il piano di realizzazione della CRA Dalla Chiesa che garantirà alla cooperativa la gestione fino al 2047. È proseguita la costruzione del nuovo edificio nel comune di Montecreto dove saranno collocati il centro residenziale disabili "Casa della Mariola" e il centro semiresidenziale disabili "Bucaneve 2". Inoltre, si sono verificate le condizioni per realizzare un altro intervento rivolto all'area anziani con la costruzione in Modena della nuova sede della CRA Ramazzini della capienza di n. 75 posti letto accreditati e convenzionati con incremento di n. 15 posti letto rispetto all'attuale disponibilità.
- Il fatturato ha consolidato la sua crescita raggiungendo e superando i 45 milioni di euro.
- Nel 2020 la cooperativa ha subito in modo significativo gli effetti della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni imposte dal Governo. Ciò ha comportato una riduzione significativa del fatturato pari al 10% circa e, per la prima volta nella sua storia, ha rilevato una seppur limitata perdita di esercizio. È comunque proseguita l'attività degli investimenti sia sul centro residenziale e semiresidenziale per disabili di Montecreto che sulla nuova CRA Ramazzini di Modena.
- Sono proseguiti anche nel 2021 gli effetti della pandemia da Covid-19, anche se la campagna di vaccinazione, rivolta in primis verso i più fragili, ha consentito una progressiva e graduale riapertura dei centri e delle strutture per anziani e diversamente abili così come il ritorno in classe degli studenti e la riapertura degli asili. In questo generale clima di incertezza DOMUS ASSISTENZA ha comunque dato seguito al piano di investimenti programmato acquisendo la struttura per anziani "Francesco e Chiara" a Pavullo composta di residenza, centro diurno e appartamenti e completando il nuovo centro residenziale per disabili di Acquaria. È proseguita infine l'attività di costruzione della nuova CRA Ramazzini che assumerà la denominazione "Ermanno e Vittoria Gorrieri".
- Nell'anno 2022 Domus Assistenza ha raggiunto e superato il numero di 1.800 dipendenti di cui la quasi totalità sono soci della Cooperativa e raggiunto e superato il valore della produzione di 50 milioni di euro. È stato inaugurato ed è iniziata la gestione nel nuovo centro residenziale e diurno per Disabili Nuova Casa della Mariola di Acquaria che è composto rispettivamente da 22 posti letto e 9 posti di accoglienza. Nell'ultima parte dell'anno La Cooperativa ha assunto la gestione del centro diurno per anziani il Glicine di Modena. La costruzione della nuova CRA



"Ermanno e Vittoria Gorrieri, ha subito un rallentamento a causa dei problemi economico - finanziari dell'azienda costruttrice: si sta procedendo alla sua sostituzione.

- Il 2023 ha visto l'organico di Domus Assistenza sfiorare le 2.000 unità e il valore della produzione superare i 56 milioni di euro. Si sono superate le problematiche insorte nella costruzione della CRA "Ermanno e Vittoria Gorrieri" e la struttura verrà completata nei primi mesi del 2024. A seguito dei danni causati dal maltempo la CRA Francesco e Chiara è stata e sarà oggetto di consistenti investimenti di ripristino e adeguamento delle strutture e dell'impiantistica. Nel novembre 2023 Domus Assistenza ha conseguito la certificazione sulla parità di genere secondo la Prassi di Riferimento UNI 125/2022.







4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1936	Soci operatori lavoratori
0	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La politica della cooperativa è quella di associare i lavoratori dipendenti, tanto è vero che i soci rappresentano la quasi totalità della forza lavoro.

I soci sono per la gran parte di genere femminile (oltre l'88%), con alto grado di istruzione, e con una fidelizzazione crescente alla cooperativa.

Sono inoltre presenti soci onorari. Trattasi di persone entrate in quiescenza che si sono particolarmente distinte nella loro attività a favore della cooperativa. Non hanno diritto di voto. Vengono nominati dall'assemblea dei soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GUIDO GILLI	No	maschio	67	16/07/2021		1		No	Presidente



SABRINA TURCHI	No	femmina	59	16/07/2021		10		No	Vice Presidente
TANIA BARACCA NI	No	femmina	56	16/07/2021		1		No	Consigliere
FEDERICA DAVOLIO	No	femmina	49	16/07/2021		1		No	Consigliere
MICHELE DECANDIA	No	maschio	50	16/07/2021		1		No	Consigliere
DONATO DIBIASE	No	maschio	44	16/07/2021		1		No	Consigliere
ANNA FANTINI	No	femmina	60	16/07/2021		3		No	Consigliere
MASSIMO MONTORSI	No	maschio	51	16/07/2021		7		No	Consigliere
LISA ROMANI	No	femmina	48	16/07/2021		1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
9	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

STATUTO

Articolo 50 (Consiglio di Amministrazione)

50.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 11 (undici) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina di volta in volta il numero.

50.2. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono scelti tra i soci operatori ovvero tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.



50.3 Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi Amministratori.

50.4 Gli Amministratori sono rieleggibili nei limiti previsti dalla legge.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 si sono svolti N. 11 Cda con una presenza media di n. 8 consiglieri.

Domus Assistenza annovera unicamente soci persone fisiche.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa ha nominato il collegio sindacale con funzioni di revisione legale dei conti.

Il collegio è composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti:

- Dott. Pier Arcadio Marcucci – Presidente
- Dott. Graziano Poppi- Sindaco effettivo
- Dott. Daniele Vandelli- Sindaco effettivo
- Dott. Francesco Artioli - Sindaco supplente
- Dott. Giacomo Ballo - Sindaco supplente

Il compenso complessivo del Collegio Sindacale è stabilito in euro 21.000 annui.

la Cooperativa intrattiene anche rapporti con una società di revisione ai fini dell'ottemperanza delle disposizioni di cui alla legge 59/92.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ASSEMBLEA BILANCIO	16/07/2021	1) comunicazioni del Presidente; 2) presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione di certificazione deliberazioni conseguenti; 3) presentazione ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2020: deliberazioni conseguenti; 4) regolamento interno della cooperativa: esame del testo, adeguamenti e	18,30	63,00



			deliberazione conseguente; 5) rinnovo delle cariche sociali in ottemperanza e con le modalità disposte da statuto e regolamento interno; 6)varie ed eventuali		
2022	ASSEMBLEA BILANCIO	08/07/2022	1) Comunicazioni del Presidente; 2) presentazione ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione di Certificazione: deliberazioni inerenti e conseguenti;3) Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2021 deliberazioni inerenti e conseguenti; 4) Conferimento incarico per la Certificazione del Bilancio per il triennio 2022/2023/2024; 5) Varie ed eventuali.	11,70	55,20
2023	ASSEMBLEA BILANCIO	28/06/2023	1) Comunicazioni del Presidente; 2) presentazione ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e documenti accompagnatori: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3) presentazione ed approvazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e documenti accompagnatori:	13,44	59,92



			deliberazioni inerenti e conseguenti; 4) presentazione ed approvazione del Bilancio sociale al 31 dicembre 2022 e documenti accompagnatori: deliberazioni inerenti e conseguenti; 5) Varie ed eventuali.		
--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Oltre alle assemblee, è invalso l'uso di convocare riunioni di settore per discutere le novità di natura organizzativa e legislativa di interesse. In questi casi, trattandosi di aspetti legati al lavoro ed alla partecipazione, si registra un elevato contributo sia professionale che di idee.

La cooperativa rispetta rigorosamente le regole di democrazia interna che si è data attraverso lo statuto ed il regolamento interno, necessarie per la partecipazione e la collaborazione operativa dei dipendenti.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

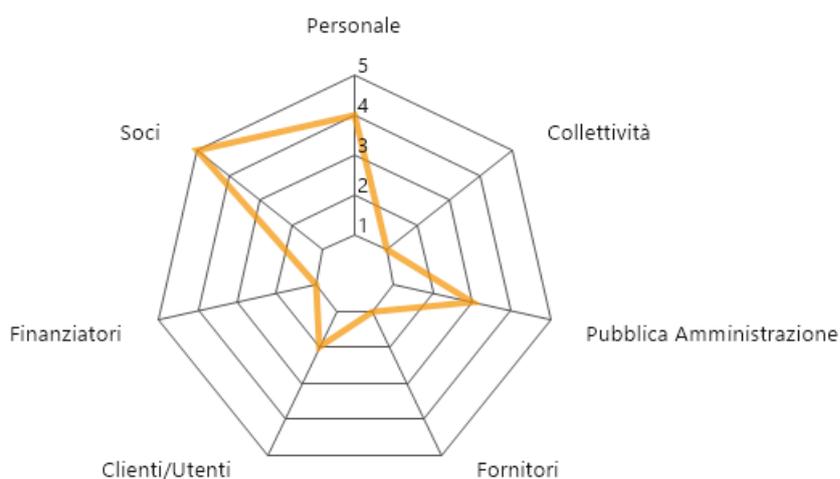
Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Ogni settore effettua periodicamente incontri con il personale in servizio sugli aspetti operativi, organizzativi e normativi	4 - Co-produzione
Soci	Tenuto conto che la quasi totalità del personale è anche socio, il coinvolgimento si esplica sia a livello imprenditoriale che lavorativo	5 - Co-gestione
Finanziatori	Nel presente esercizio sono presenti diversi finanziatori bancari che hanno concesso un mutuo ventennale in fase di ammortamento, un finanziamento biennale in fase di estinzione ed un finanziamento temporaneo per investimenti che saranno oggetto di nuovo mutuo ventennale.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Gli utenti/famiglie sono coinvolti attraverso questionari per analisi customer satisfaction ed il costante confronto degli operatori con gli utenti/famigliari	2 - Consultazione
Fornitori	il coinvolgimento dei principali fornitori avviene attraverso la comunicazione dei fabbisogni della cooperativa in termini di	1 - Informazione



	beni e servizi e della successiva valutazione della loro qualità e della correttezza dei tempi di consegna o di prestazione.	
Pubblica Amministrazione	Trattandosi per la gran parte di contratti di accreditamento o comunque di appalto/convenzione già di per sé la progettazione del servizio è orientata fortemente dall'Ente appaltante. In itinere, in caso di necessità (modifiche legislative, mutamenti di condizioni operative etc.), è usuale il confronto nella riprogettazione degli aspetti da modificarsi.	3 - Co-progettazione
Collettività	Attraverso la documentazione pubblicata sul sito della cooperativa vengono forniti dati sulle azioni positive nei confronti del territorio intraprese dalla Cooperativa.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Nel corso del 2023 Domus Assistenza ha collaborato con altre cooperative sociali in varie attività socioassistenziali.



Di seguito si espone il quadro delle collaborazioni.

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
C.P.SOLIERA	Imprese commerciali	Accordo	SOCIETA' CONSORTILE
C.P.RAMAZZINI	Imprese commerciali	Accordo	SOCIETA' CONSORTILE
CONSORZIO RESIDENZE MODENESI	Imprese commerciali	Accordo	CONSORZIO COOPERATIVO
CONSORZIO SOCIALE CITTA' DI MODENA S.C.S.	Imprese commerciali	Accordo	CONSORZIO SOCIALE

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Comunicazione

Nel corso dell'anno in esame Domus Assistenza ha provveduto a digitalizzare completamente la sua attività informativa.

La digitalizzazione assume una importanza di notevole rilievo anche sotto l'aspetto del feedback, in termini di visite e visualizzazioni, che genera nei confronti dei soci, degli utenti e dei loro familiari, nonché dei terzi stakeholder e comunque di chi, è per i più svariati motivi, interessato.

Il bilancio annuale dell'attività di informazione si traduce nei seguenti principali dati di visualizzazione:

- 77.601 visite al sito, di cui 9.310 riservate alla rivista;
- 125.397 visualizzazioni di pagina del sito;
- 560.801 visualizzazioni Facebook;
- 47.158 visualizzazioni Linkedin;
- 3.584 visualizzazioni Instagram.

Visite al sito/giorno 213.

Visualizzazioni/giorno 2.029.

Gradimento stakeholder

Da tempo Domus Assistenza provvede a valutare il gradimento dei propri interlocutori, con implementazioni successive negli anni, iniziando con i servizi educativi nelle scuole, estendendolo poi alle strutture per anziani, ai disabili adulti e ai lavoratori della cooperativa. Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto a verificarne il risultato.

Tale attività si è concretizzata in:

1156 questionari somministrati agli utenti e loro famiglie

6 procedure feedback avviate

5 reclami

21 audit per il mantenimento degli standard di qualità dei servizi

1445 questionari rivolti ai lavoratori

Per un totale di 2601 questionari.



Commento ai dati

1. SETTORE HANDICAP SCUOLA: i questionari somministrati riguardano:
 - questionari di verifica finale rivolti ai PEA dei servizi di pre e post scuola: **146**
 - individuazione delle skills professionali ed esperienziali dei lavoratori PEA e pre-post scuola: **605**
 - soddisfazione delle famiglie relativamente ai servizi di pre e post scuola: **440 - soddisfazione media > 85%**
2. SETTORE HANDICAP ADULTI: questionari di soddisfazione del servizio somministrati ai parenti degli utenti n. soggetti **32, gradimento medio positivo.**
Le Rondini compilati 15 su 24 totali;
Nuvola compilati 7 su 10 totali;
Bucaneve1 compilati 4 su 11 totali;
Bucaneve2 compilati 6 su 6 totali.
3. SETTORE ANZIANI:
Customer rivolta a parenti/utenti/amministratori di sostegno **545** somministrato in parte on line e in parte cartaceo.
Soddisfazione media relativa all'accoglienza in struttura > 90%
Soddisfazione complessiva del servizio di assistenza domiciliare > 90%
Soddisfazione generale elevata relativa al personale e alle professionalità interne ai servizi, alcune criticità emergono invece su spazi interni/esterni, pulizie e pasti.
Questionari di gradimento della formazione svolta dagli operatori n.**134** – corsi molto apprezzati dagli operatori, soddisfazione > **85%**.
4. SETTORE EDUCATIVO:
Questionari di soddisfazione del servizio per famiglie scuole dell'infanzia: relativamente all'anno scolastico 2022/23 Fism ha somministrato su richiesta di Domus Assistenza il proprio questionario alle famiglie. La successiva elaborazione ed analisi dati è stata fatta internamente alla Cooperativa da Ufficio Qualità e settore educativo.
Totale soggetti coinvolti **75**.
Inoltre, nei servizi della montagna è stato somministrato il questionario online in 4 nidi ottenendo **38** risposte; anche al nido Don Franchini è stato somministrato su Google moduli ottenendo **26** risposte di genitori, **soddisfazione complessiva media 89%**.
Criticità riscontrate in merito a turnover, spazi esterni/interni, coinvolgimento dei genitori.
Giudizi molto positivi in merito al personale di nidi e scuole, **soddisfazione media > 90%**
Questionari di soddisfazione relativi a 3 corsi di formazione svolti da operatori: analizzate **84** risposte, **soddisfazione media 80%**.
5. SETTORE SANITARIO: non ci sono pratiche di customer formalizzate ma viene elaborato e costantemente aggiornato un file contenente elogi e reclami degli utenti del servizio. Anno 2023: n. **4** non conformità/reclami gestiti, n.**7** elogi (trend in miglioramento rispetto al 2022 con 9 reclami totali e 4 elogi).
Questionario sottoposto ai lavoratori relativo alla sicurezza delle cure **n. 28 risposte**.



Complessivamente si valuta che il livello di **gradimento si assesti attorno a 8- 9 su 10**.

Il Sistema Qualità ha attivato inoltre pratiche di monitoraggio e di rilevazione del grado di soddisfazione dei diversi stakeholder e l'implementazione di azioni correttive o migliorative tramite non tanto questionari quanto registro delle non conformità/reclami, registro delle azioni correttive, audit dei servizi certificati.

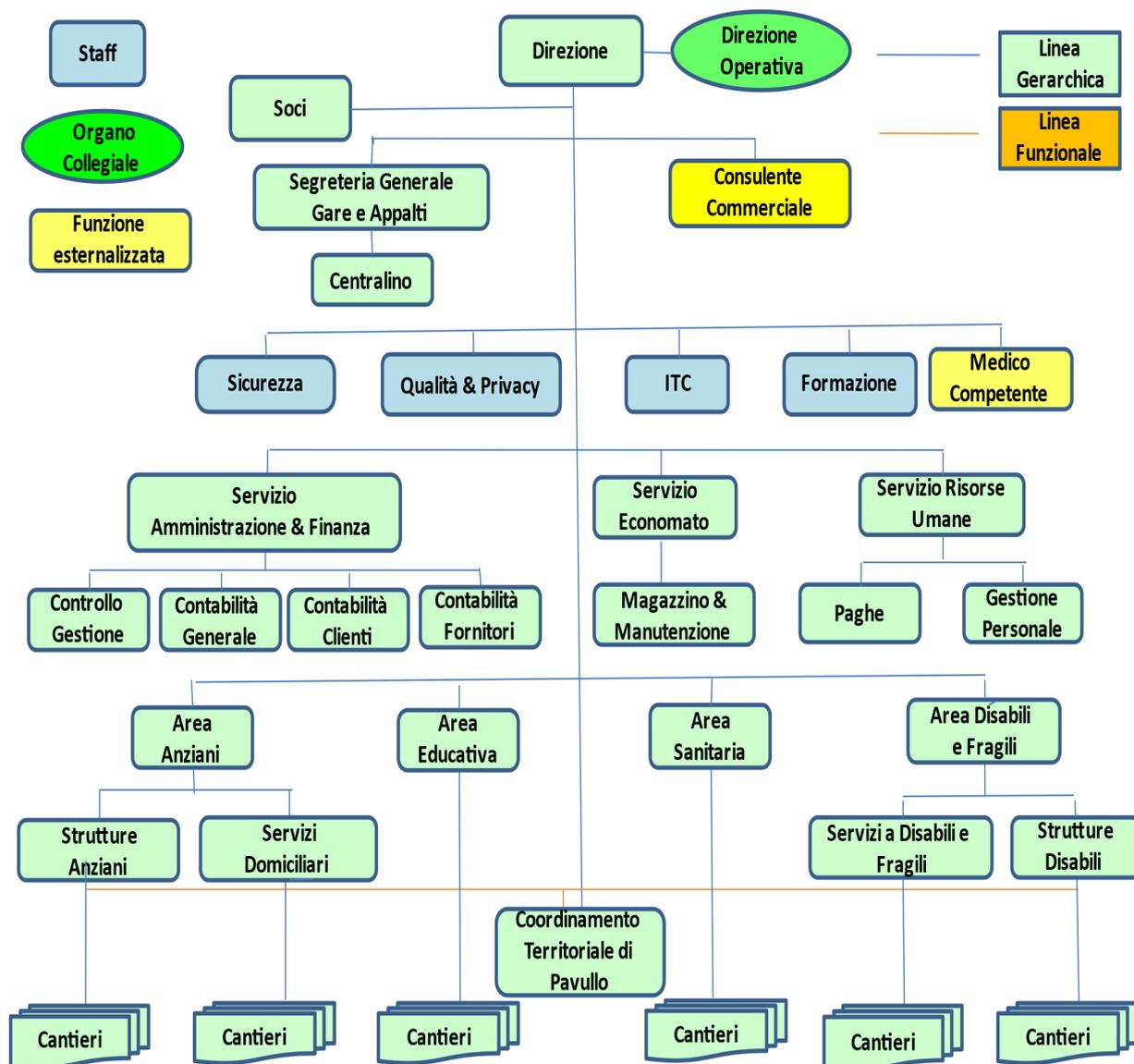


5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il funzionigramma

Domus Assistenza organizzativamente parlando è una società di livello complesso. Per consentire a chi legge una rapida visione delle principali funzioni in cui l'organizzazione è articolata si espone di seguito il funzionigramma sintetico di Domus Assistenza, così come si presentava nell'anno 2023.

Funzionigramma Domus Assistenza

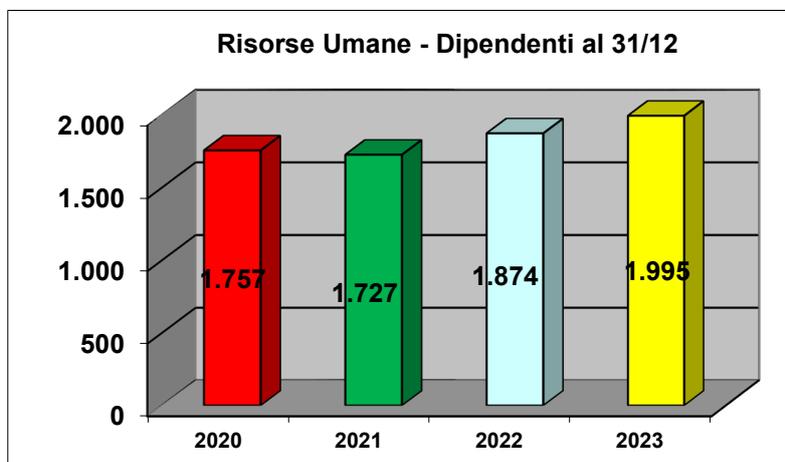


Le risorse umane

Composizione e andamento dell'occupazione

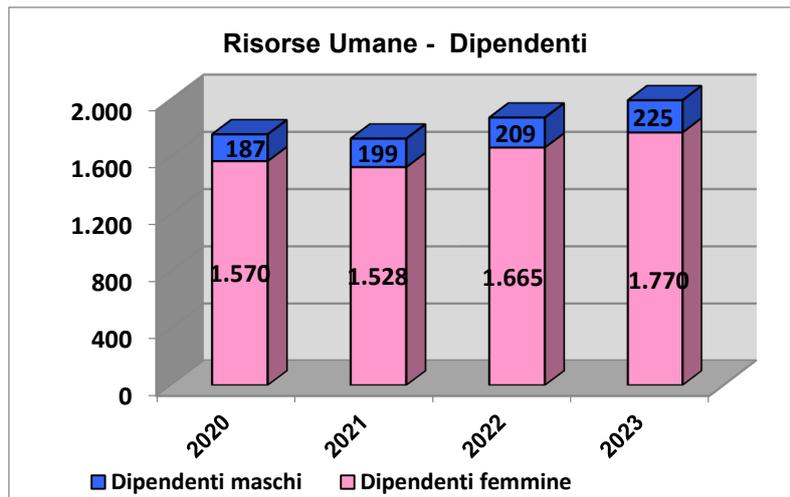
L'andamento dell'occupazione nel quadriennio ha risentito fortemente della pandemia da Covid-19 in particolare le esigenze sorte nell'anno 2020 hanno portato alla sua crescita e per fronteggiare le disposizioni sanitarie e per fare fronte agli effetti di contagio dei dipendenti. Nel corso dell'anno scolastico 2021 - 2022 con la perdita di un'importante commessa per assistenza scolastica ai disabili nel Distretto di Sassuolo, poi recuperato nel successivo anno scolastico, come in altra parte meglio specificato, il numero dei dipendenti si è ridotto, pur in maniera inferiore rispetto alla perdita di personale impiegato nella commessa sopradetta. Al 31/12/2022 le risorse umane impiegate sono cresciute in modo sensibile specie per effetto Appoggio scolastico che, come sopra detto hanno recuperato l'assistenza scolastica nel Distretto di Sassuolo, ma non solo: ha anche acquisito nuove commesse, oltre che l'aumento dell'utenza già esistente. Nel corso dell'anno in esame si è assistito ad una ulteriore crescita dell'occupazione. Domus Assistenza ha infatti lavorato complessivamente per oltre 2 milioni di ore, entità mai raggiunta prima.

Il lavoro medio per capite è calcolato in 1.190 ore, mentre se si considera il numero degli occupati al 31/12 le ore lavorate sono state pari a 1.105. Tale rapporto è variabile in quanto attraverso l'elasticità organizzativa al variare delle situazioni contrattuali e ai bisogni dei lavoratoriae, anche l'organizzazione si modifica. In ogni caso per il tipo di servizi prestati e le esigenze dei dipendenti, specie delle donne, sarà praticamente impossibile avvicinarsi al tempo pieno per tutti i Dipendenti. Al 31 dicembre 2023 Domus Assistenza aveva in assunzione 1.995 persone. Di seguito si espone l'andamento dell'ultimo quadriennio.



Nello stesso periodo il rapporto femmine - maschi si è leggermente modificato a favore degli ultimi, rimanendo però in un rapporto di forte preminenza femminile.

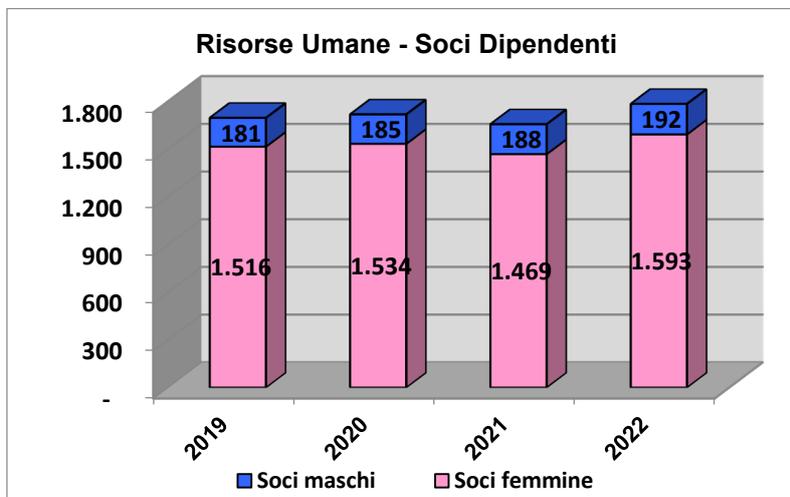




% Dipendenti per sesso

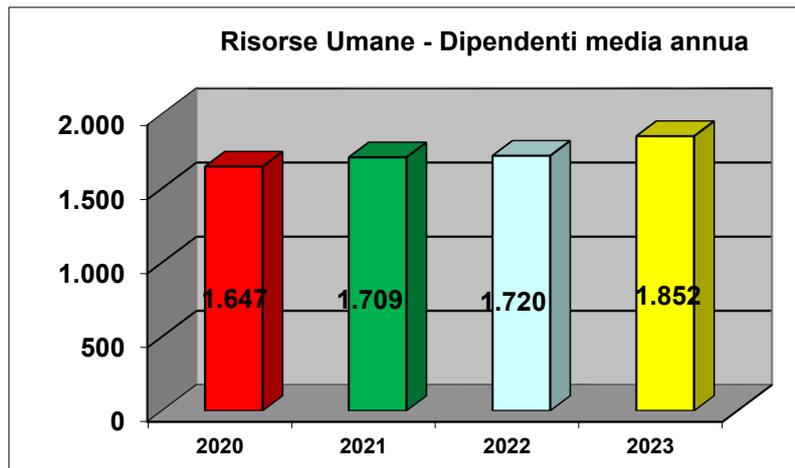
Descrizione	2020	2021	2022	2023
Femmine	89,4	88,4	88,8	88,7
Maschi	10,6	11,6	11,2	11,3

Lo sviluppo dei soci della cooperativa sono in linea con l'andamento dei dipendenti. Il rapporto tra dipendenti soci - non soci nella media del anno 2023 è stato rispettivamente del 95,3% e del 4,7%.



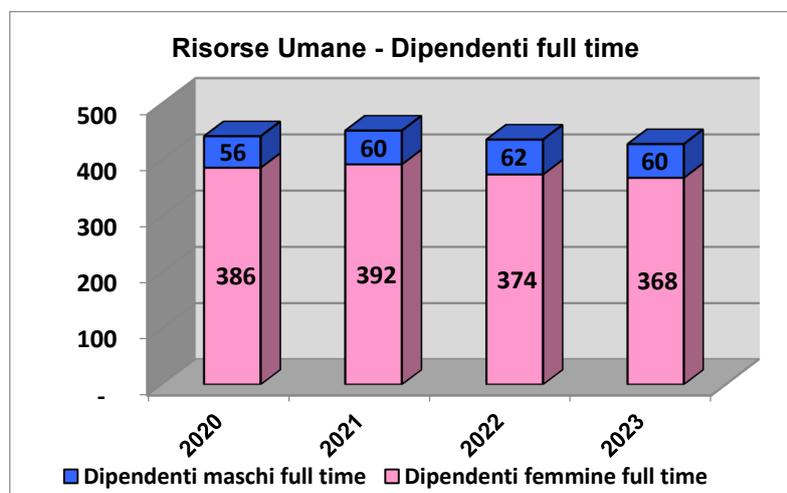
Contrariamente all'occupazione così come rilevata al 31/12 di ogni anno, la media annua dei dipendenti è andata crescendo per effetto dell'aumento dell'utenza.

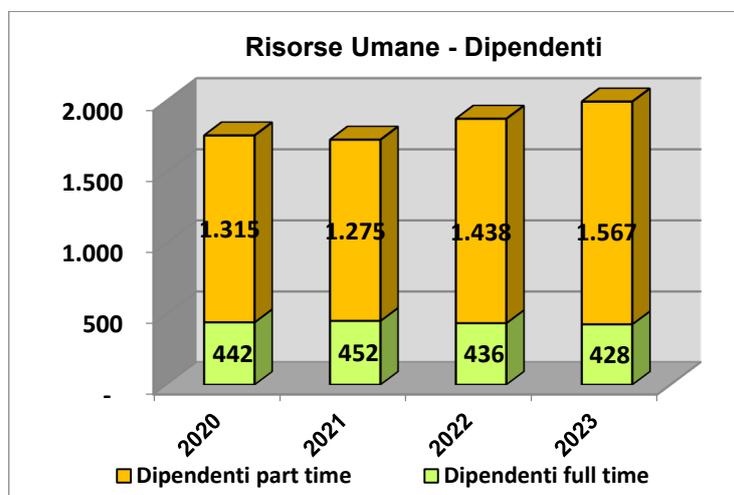
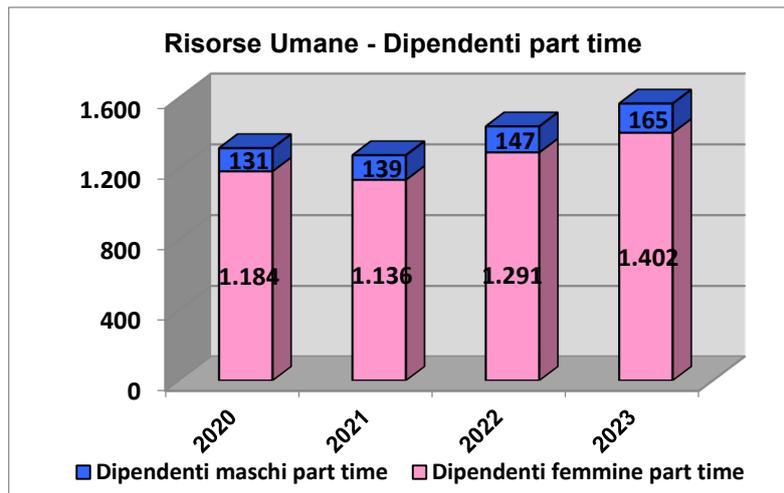




I dipendenti femmine rimangono di gran lunga prevalenti sia nell'occupazione a tempo pieno che a tempo parziale. Il rapporto sul tipo di contratto tende nel periodo a ridursi, solo formalmente, per la parte full-time per il fatto che una gran parte dei lavoratori ha un contratto a 36 ore settimanali, contratto considerato appunto a tempo parziale anche se di poco inferiore a quello classificato a tempo pieno.

Al riguardo i processi di continua riorganizzazione dei servizi hanno contribuito all'allungamento dell'orario medio dei dipendenti part-time. Il loro peso nel periodo considerato è cresciuto in modo sensibile, se si considera che, nella natura dei servizi prestati, esiste una forte presenza di richiesta pubblica di impiego frazionale.



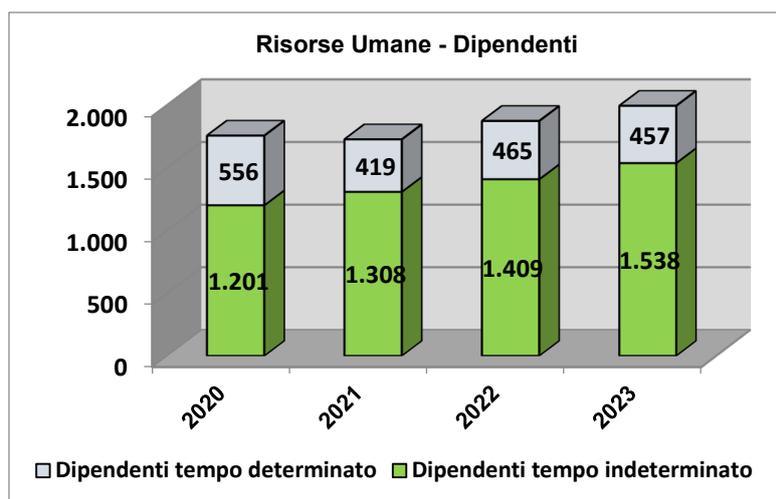
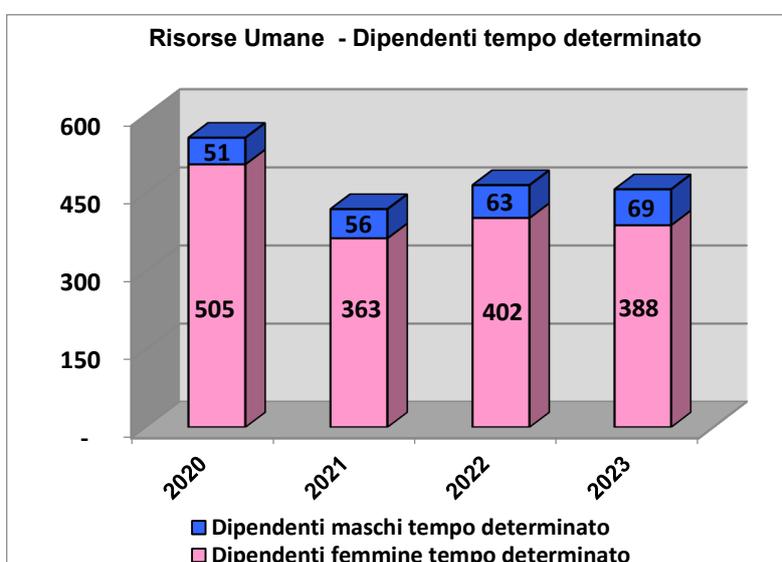
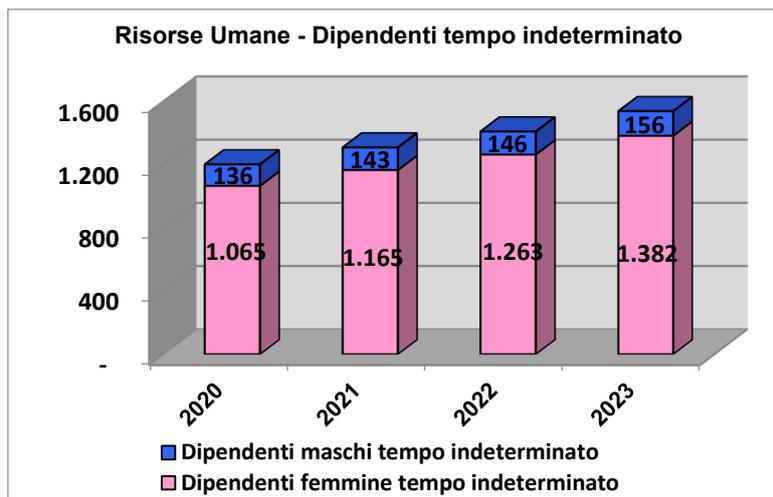


% dipendenti per tipo di contratto

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Full time	25,2	26,2	23,3	21,5
Part time	74,8	73,8	76,7	78,5

I dipendenti a tempo indeterminato sono la stragrande maggioranza, solo nel corso del 2020 per far fronte alla pandemia si è assistito ad una forte crescita dell'occupazione a tempo determinato, poi tornata nel corso del 2021 al livello usuale. Dal 2022 si è nuovamente assistito ad una crescita significativa dei rapporti a tempo indeterminato. Il rapporto occupati maschi e femmine è sostanzialmente in linea con i livelli più generali dell'occupazione.



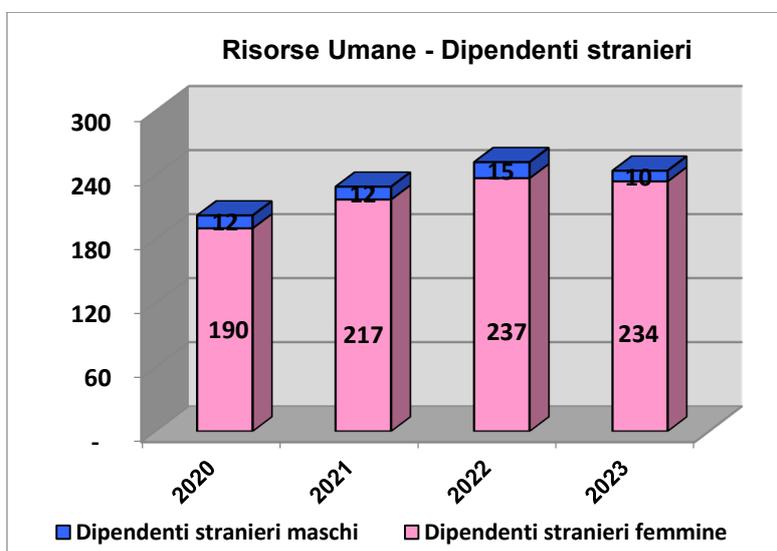


% dipendenti per tipo di contratto

Descrizione	2020	2021	2022	2023
T. indeterminato	60,6	67,5	75,2	77,1
T. determinato	39,4	32,5	24,8	22,9



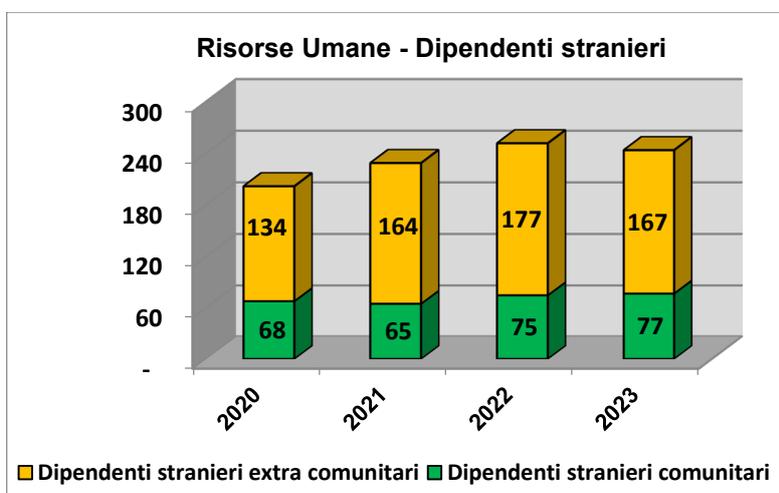
Gli stranieri impiegati nelle attività di Domus Assistenza dopo la crescita dei primi tre anni, nel 2023, si è assistito ad un lieve calo. Sono infatti passati dai 252 nel 2022 a 244. Rappresentano in quest'ultimo anno, come sotto riportato nella tabella, il 12,2 % degli occupati.



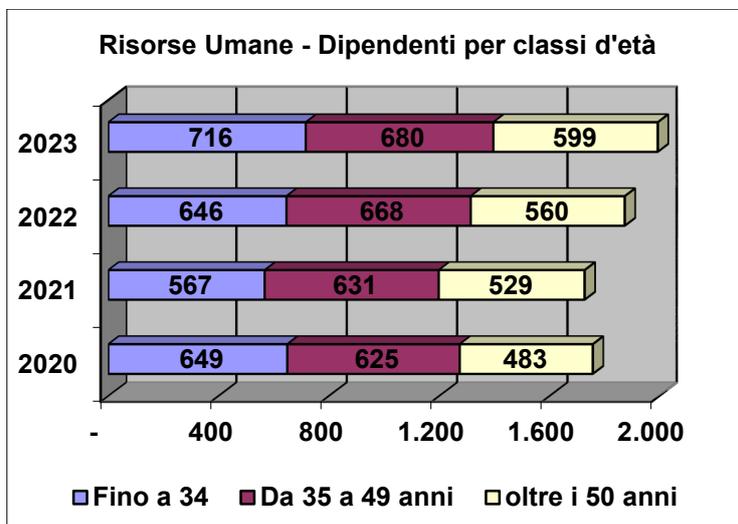
% stranieri su totale dipendenti

2020	2021	2022	2023
11,2	12,9	13,4	12,2

Tra i dipendenti stranieri quelli extracomunitari rappresentano la stragrande maggioranza, il rapporto si rileva in forte crescita nel 2021, anche se nel corso dell'anno in esame si è registrato un lieve aumento della presenza comunitaria. Sicuramente la congiuntura negativa nell'UE ha innescato questo processo. Una tale situazione è senza dubbio lo specchio dell'evoluzione della nostra società, obbligata ad accogliere manodopera da occuparsi in lavori da noi italiani scarsamente considerati, per lo meno quelli ai più bassi livelli o a minore retribuzione, ma non solo: il sistema scolastico fa fatica a produrre le figure professionali che la rapida evoluzione del mercato del lavoro domanda.

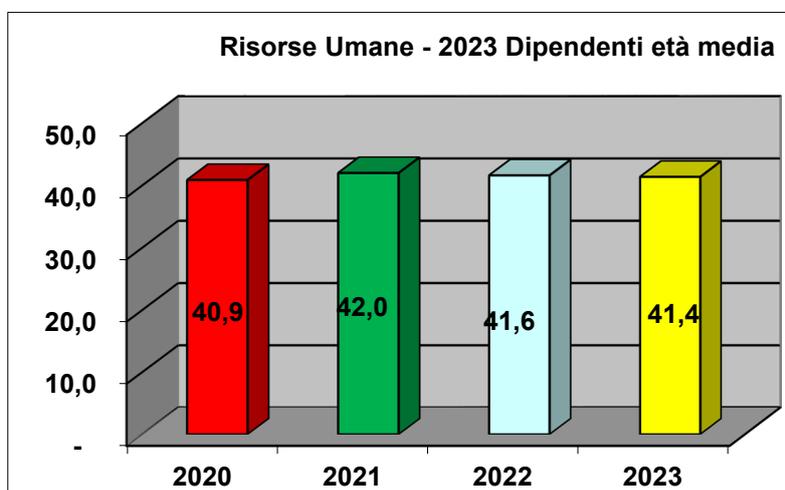


Dal grafico e dalle tabelle che seguono si nota immediatamente il processo di invecchiamento degli occupati. L'età media è passata infatti nel quadriennio dai 40,4 anni ai 41,6 anni. L'incremento dell'età media dal 2020 al 2023 è calcolato in ben 1,2 anni. Tuttavia, nel corso dell'ultimo biennio si è assistito ad un processo di svecchiamento che, seppur lieve, fa ben sperare per il futuro.



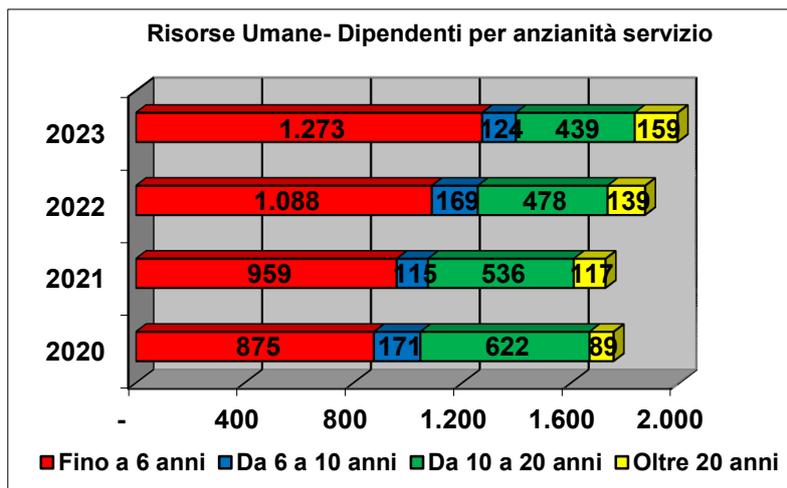
% dipendenti per classi di età

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Fino 34 anni	36,9	32,9	34,5	35,9
Da 35 a 49 anni	35,6	36,5	35,6	34,1
Oltre 50 anni	27,5	30,6	29,9	30,0



L'andamento dell'anzianità occupazionale conferma che il periodo esaminato ha visto un significativo rinnovamento delle risorse umane impiegate. Un elevato turn over è tipico di aziende che producono servizi alle persone. Questo fenomeno è anche generato dall'aspettativa di molti, dopo una concreta e formativa esperienza professionale nella Coopertativa, di essere assunti nel sistema sanitario e sociosanitario o scolastico pubblico.

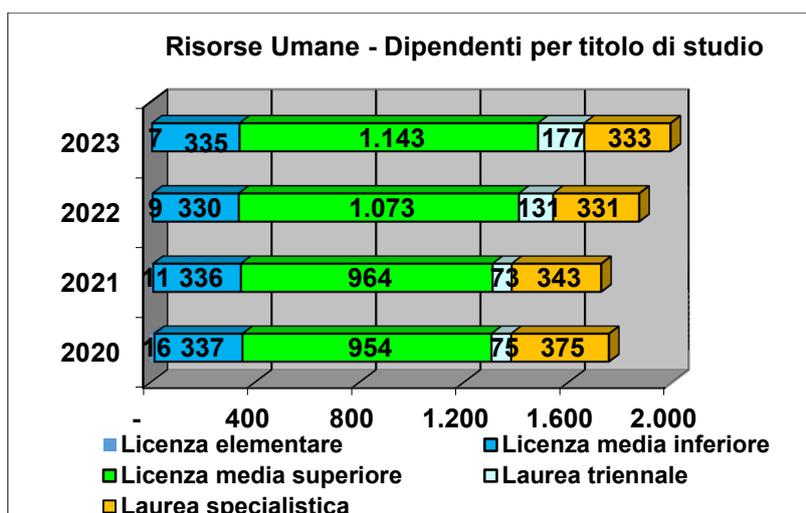




% dipendenti per anzianità di servizio

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Fino a 6 anni	49,8	55,6	56,1	63,8
Da 6 a 10 anni	9,7	6,7	9,5	6,2
Da 11 a 20 anni	35,4	31,0	26,8	21,9
Oltre i 20 anni	5,1	6,8	7,6	8,1

Il grafico e le tabelle sotto riportate rilevano l'alto grado di scolarizzazione dei dipendenti, si nota infatti che i laureati (in triennale o in specialistica) rappresentano, nel periodo in esame, circa un quarto dell'occupazione, mentre ricomprendendo anche i diplomati alle medie superiori si raggiunge e supera l'80 %. L'andamento delle varie classi di scolarità vede un significativo incremento dei diplomati in scuole medie superiori e nei laureati, e un calo più sensibile di peso nei possessori di licenza media inferiore



% dipendenti per titolo di studio

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Elementari	0,9	0,6	0,5	0,4
Media inferiori	19,2	19,5	17,6	16,8
Media superiori	54,3	55,8	57,3	57,3
Laurea triennale	4,3	4,2	7,0	8,9
Laurea specialistica	21,9	20,1	17,7	16,7

% laureati su totale dipendenti

2020	2021	2022	2023
26,2	24,3	24,7	25,6

Collaborazioni di progetto

Un cenno, infine, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, che pur rappresentando una parte frazionata dell'occupazione, è rappresentato da persone di elevato livello professionale. L'andamento nel quadriennio è stato il seguente.

	2020	2021	2022	2023
Femmine	6	5	7	8
Maschi	6	3	2	1
Totale	12	8	9	9

Si nota una stabilità nel periodo post pandemico.

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

N.	Occupazioni
1.995	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
225	di cui maschi
1.770	di cui femmine
716	di cui under 35
599	di cui over 50

N.	Cessazioni
752	Totale cessazioni anno di riferimento
98	di cui maschi
654	di cui femmine
446	di cui under 35
93	di cui over 50

N.	Assunzioni
871	Nuove assunzioni anno di riferimento ¹
113	di cui maschi
758	di cui femmine
557	di cui under 35
90	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
71	Stabilizzazioni anno di riferimento ²
6	di cui maschi
65	di cui femmine
28	di cui under 35
19	di cui over 50

¹ Da disoccupato/tirocinante a occupato. ² Da tempo determinato a indeterminato



I profili professionali

Di seguito si espongono i profili professionali e la relativa consistenza delle risorse umane presenti in Domus Assistenza al 31/12/2023.

Numero	Profili
1995	Totale dipendenti
1	Direttore aziendale
2	Coordinatore di area complessa
6	Responsabile servizio/area aziendale
49	Capo ufficio / Coordinatore
318	Educatori
59	Infermieri
39	Responsabili attività assistenziali (RAA)
589	Operatori sociosanitari (OSS)
22	Assistenti all'infanzia
690	Operatori attività assistenziale/Tutor
15	Animatori
4	Operatori inserimento lavorativo/Sportello sociale
5	Autisti
40	Operatori settore sanitario (non Infermieri)
69	Addetti funzioni non educative/Trasporto scolastico
32	Inservienti
5	Manutentori
46	Impiegati

La formazione

La formazione è da sempre uno degli elementi strategici su cui la Cooperativa punta per migliorare la qualità dei servizi erogati. Per questo Domus Assistenza investe notevoli risorse nella predisposizione del Piano Formativo Aziendale, sia per l'organizzazione di corsi e seminari che per l'individuazione di Docenti esperti nelle tematiche proprie del lavoro socioassistenziale.

Il 2023 è stato un anno di consistente crescita della formazione dopo la ripartenza dello scorso anno seguita allo stop legato al Covid, come testimoniano le ore di formazione erogate (35.777) e i soci che hanno frequentato almeno un corso di formazione (2.210). Attraverso la piattaforma Domus Academy, è consentita la fruizione di corsi in modalità FAD asincrona.

I corsi seguiti dal personale sono stati 299, di cui 22 corsi obbligatori secondo la legislazione vigente. Per permettere a tutto il personale di frequentare la formazione, questi corsi sono stati realizzati in più edizioni.

I contenuti hanno riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro e temi tecnici specifici per il lavoro socioassistenziale: progettazione educativa, definizione di attività e strumenti per promuovere



l'inclusione scolastica di alunni con disabilità, tematiche tecniche relazionali e comunicative negli interventi rivolti agli anziani.

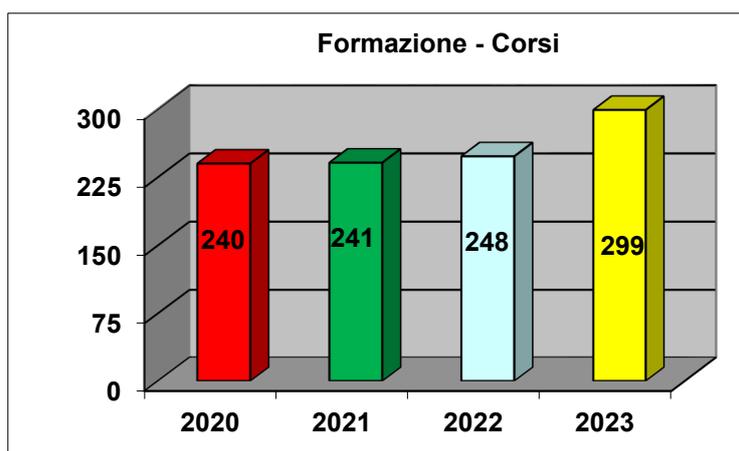
Anche nel 2023, Domus si è avvalsa del Fon Coop per finanziare una parte dei costi sostenuti per le docenze, mentre il costo del personale formato rimane a carico della cooperativa: le ore di formazione sono infatti considerate orario di lavoro a tutti gli effetti e come tali sono retribuite.

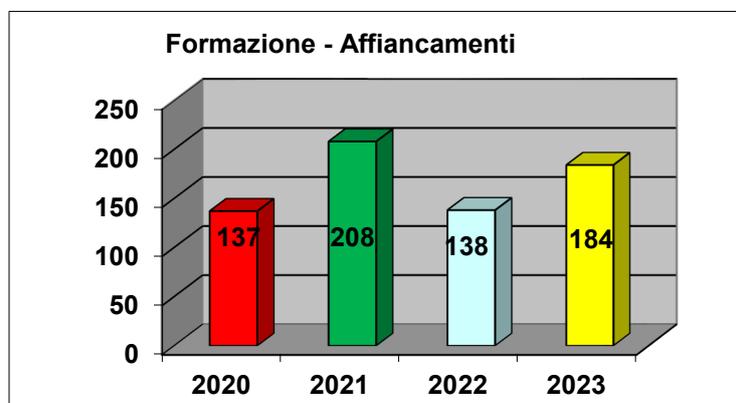
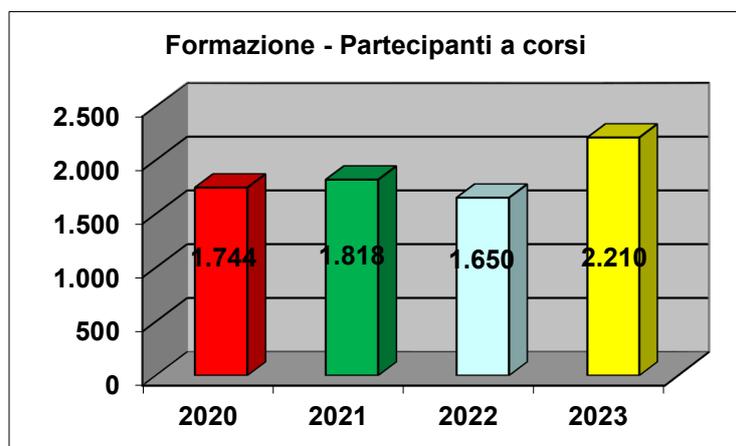
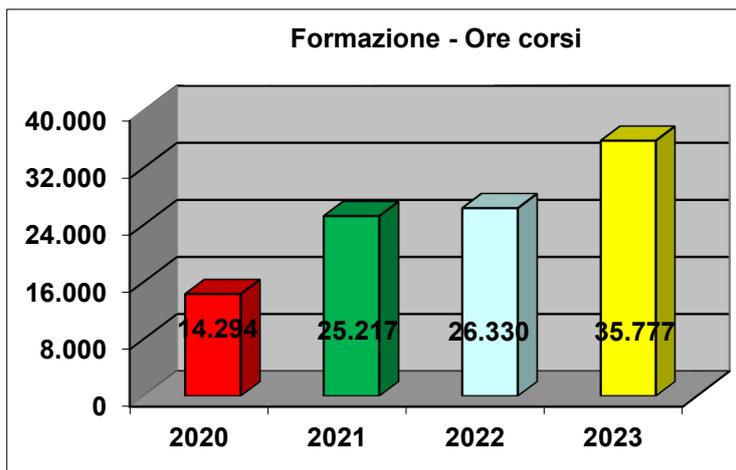
L'accompagnamento al lavoro dei neoassunti si conferma una buona pratica che la Cooperativa implementa affiancando il nuovo operatore ad un collega esperto. Nel 2023 sono stati 184 per un totale di 3.711 ore.

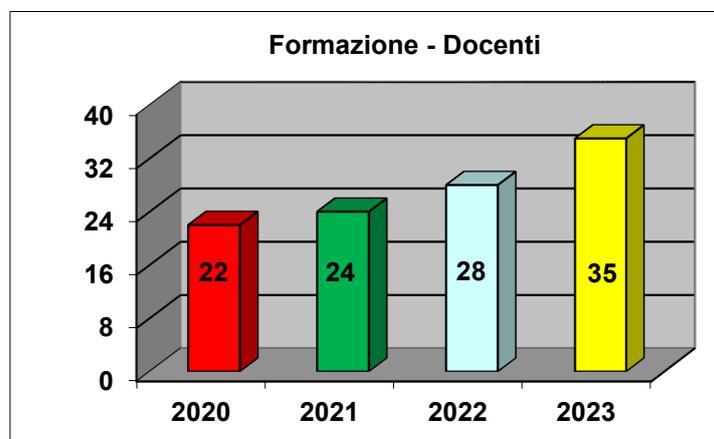
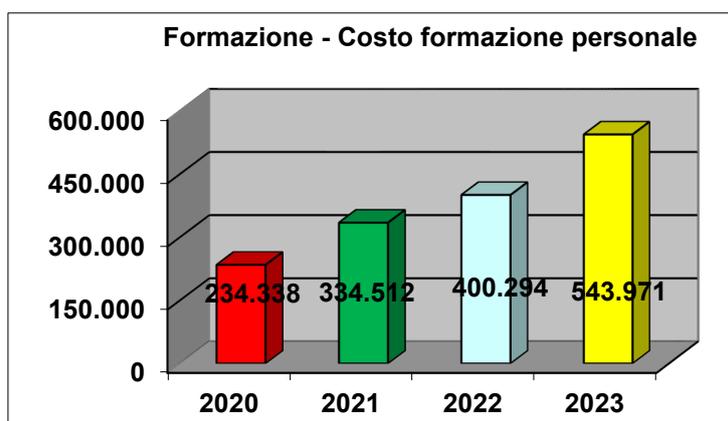
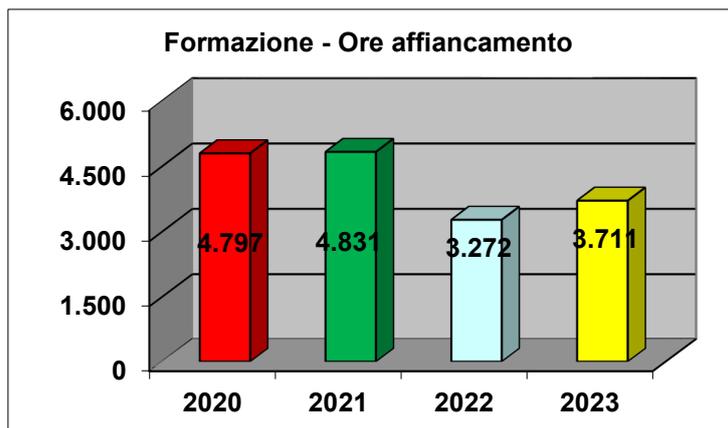
La grande importanza data alla formazione dipende dal fatto di operare in attività labour intensive, ed è quindi la professionalità nel prestare i servizi il fattore strategico principale di Domus Assistenza. Nel corso del quadriennio, anch'esso segnato profondamente dalla pandemia, si sono realizzati i risultati che seguono.

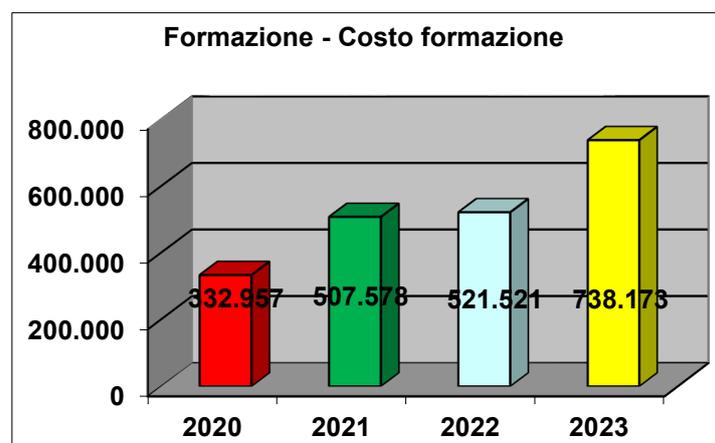
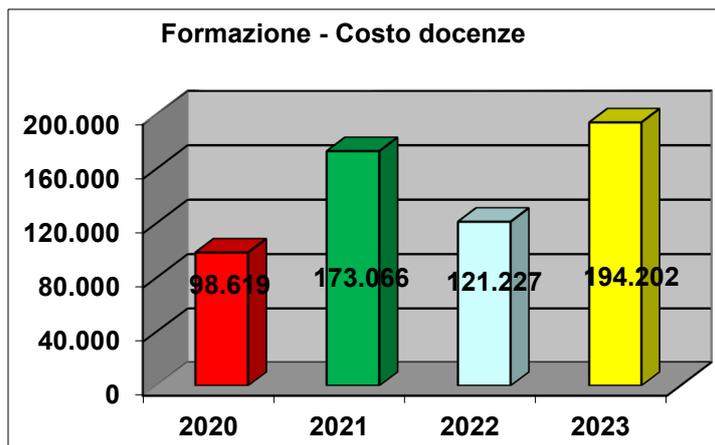
	2020	2021	2022	2023
Corsi	240	241	248	299
Ore corsi	14.294	25.217	26.330	35.777
Partecipanti a corsi	1.744	1.818	1.650	2.210
Affiancamenti	137	208	138	184
Ore affiancamento	4.797	4.831	3.272	3.711
Costo personale formato	234.338	334.512	400.294	543.971
Docenti	22	24	28	35
Costo docenze	98.619	173.066	121.207	194.202
Costo totale formazione	332.957	507.578	521.521	738.173

Di seguito si espongono i grafici relativi per meglio visualizzare la dimensione del lavoro svolto.

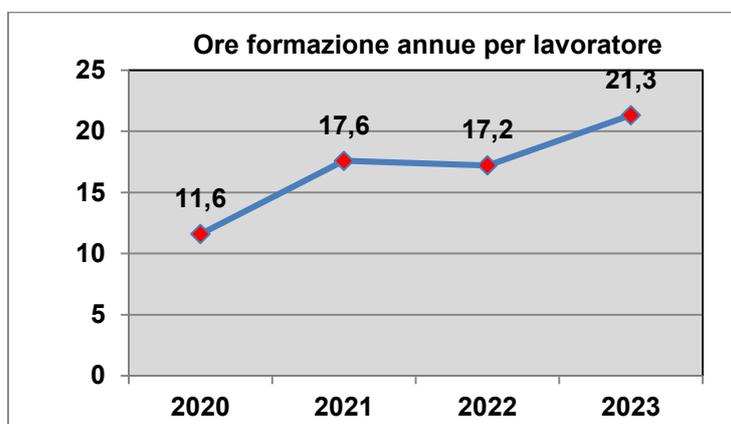






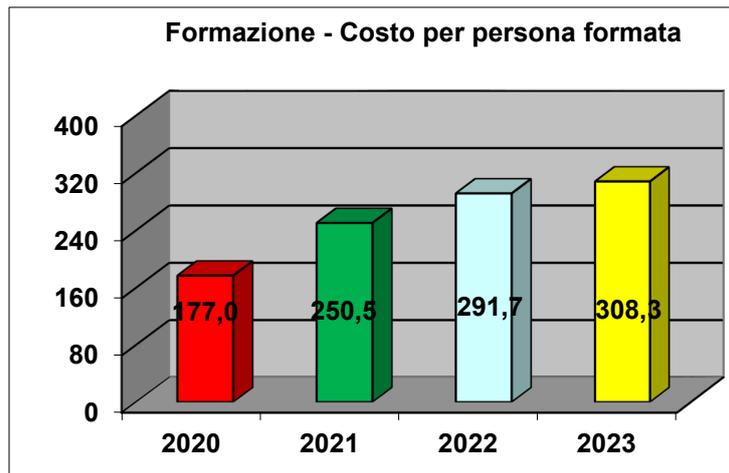


Di seguito si espone l'andamento nel quadriennio delle ore medie annuali di formazione per capite.



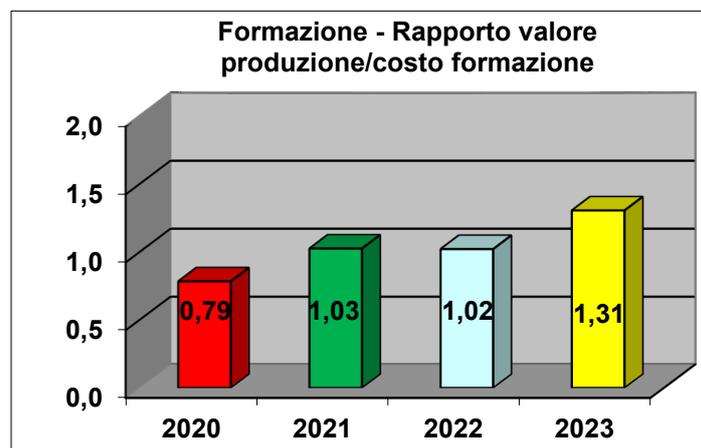
Al riguardo come si può osservare nel periodo si è assistito ad una profonda riduzione nel periodo pandemico. L'anno 2022 ha visto il recupero delle attività formative al livello pre Covid-19. Il 2023 ha sostenuto una ulteriore significativa crescita anche grazie allo sviluppo della formazione E-learning.





Nel quadriennio in esame il costo per persona formata o in accompagnamento, partendo dalle limitazioni imposte dalla pandemia nel 2020, è andato crescendo.

Mentre il rapporto fra il valore della produzione di Domus Assistenza e il costo totale della formazione nel triennio è esposto nel grafico che segue.



Anche il rapporto considerato è andato via via crescendo in rapporto alle nuove esigenze professionali e al consistente incremento dell'occupazione.

Da segnalare che una significativa parte dei corsi di formazione sono finanziati da Foncoop, Ente Bilaterale Movimento cooperativo/Sindacati lavoratori.

Tali finanziamenti, alimentati dai contributi pari allo 0,3 % della remunerazione salariale dei lavoratori di Domus Assistenza, vengono accreditati su un apposito conto formativo intestato alla Cooperativa ed utilizzati, previo assenso sindacale, per le sue attività formative.

Domus Assistenza, per questioni organizzative ha delegato IRECOOP a trattare tutti i contatti di natura tecnico-amministrativa e finanziaria con Foncoop.

L'accompagnamento del lavoratore neoassunto o al rientro dopo assenze prolungate (specie nei casi di maternità) da un operatore esperto, è una buona pratica sperimentata da Domus Assistenza col progetto finanziato nel 2004 ai sensi della legge 53/2000 e sviluppata negli anni successivi.

I dati di questa attività sono già ricompresi nei dati complessivi sopra esposti, in questa sede basti ricordare che, nel 2022, 184 lavoratori sono stati accompagnati all'ingresso o al rientro dall'attività lavorativa, con un costo per la Cooperativa di 51.138 euro.

Infine, si specifica che i costi del personale per la formazione e l'affiancamento sono ricompresi nel costo del lavoro.



Tirocini, stage e inserimenti lavorativi di persone fragili.

Dopo gli anni di stop legati alla pandemia, dal 2022 sono ripresi i tirocini e gli stage. Domus Assistenza collabora da anni con tutti gli Enti formativi del territorio che realizzano corsi di formazione per le professioni sociali, Operatori Socio Sanitari, Animatori e Responsabili Attività Assistenziali, sia ospitando in stage i corsisti che intervenendo nella parte didattica con i propri tecnici, chiamati a svolgere attività di docenza.

Domus Assistenza ha in essere diverse convenzioni con le Università, UniMoRe e UniBo (Alma Mater Studiorum) in primis, per la realizzazione dei tirocini curriculari per il conseguimento della Laurea, principalmente in Scienze dell'educazione o Infermieristica. Nel 2023 i tirocini universitari ospitati sono stati 44, di cui 31 studenti di Scienze Infermieristiche, 10 di Scienze dell'Educazione e della Formazione. Si sono inoltre sostenuti i tirocini di cinque iscritti a Master universitari.

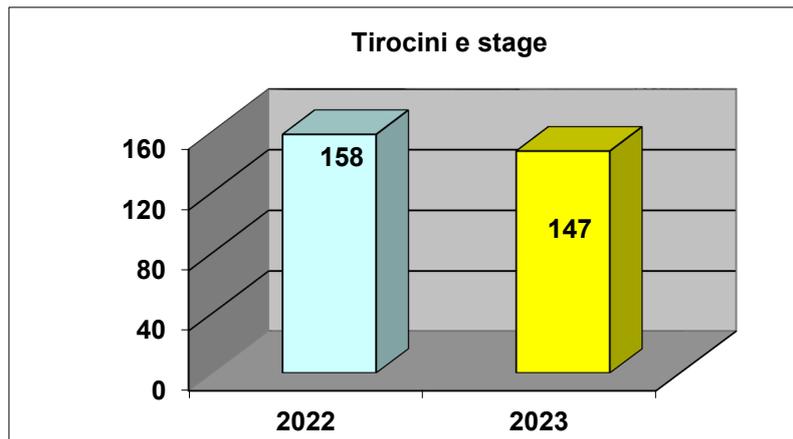
Sono ripresi dopo il Covid anche i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro), in collaborazione con gli Istituti Superiori della Provincia: nel 2022 sono stati ospitati 19 studenti nei vari servizi gestiti dalla Cooperativa.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati anche sette percorsi di Inserimento Lavorativo per persone fragili, all'interno di progetti regionali Ex. L14/2015, nelle CRA gestite da Domus.

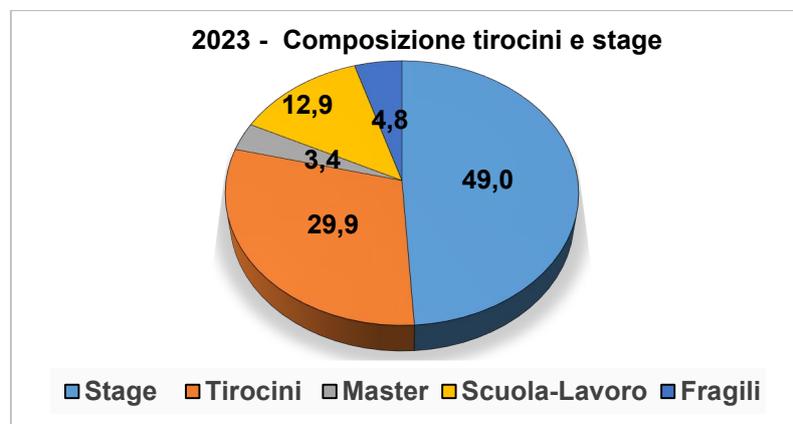
Nel corso del 2023 Domus Assistenza ha dato corpo a tirocini, stage e altre attività propedeutiche all'inserimento lavorativo per complessive 147 persone così suddivise

Stage professionalizzanti	72
OSS	45
RAA	16
Animatori	8
Tirocini Universitari	44
Scienze dell'educazione e formazione	10
Scienze infermieristiche	31
Altre facoltà	3
Master	5
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Ex scuola – lavoro)	19
Inserimenti lavorativi persone fragili (L.14/2015)	7
Totale stage e tirocini	147





Di seguito se ne espone la composizione percentuale.



Diritto allo studio

Ai sensi dell'art. 70 del CCNL, sono state concesse 993 ore retribuite di diritto allo studio per la frequenza a corsi di studio universitari, master e Scuole di Specializzazione. Sono stati inoltre concessi permessi per esami pari a 2.041 ore.

Risorse destinate all'occupazione diretta e indiretta, reddito prodotto

I Collaboratori

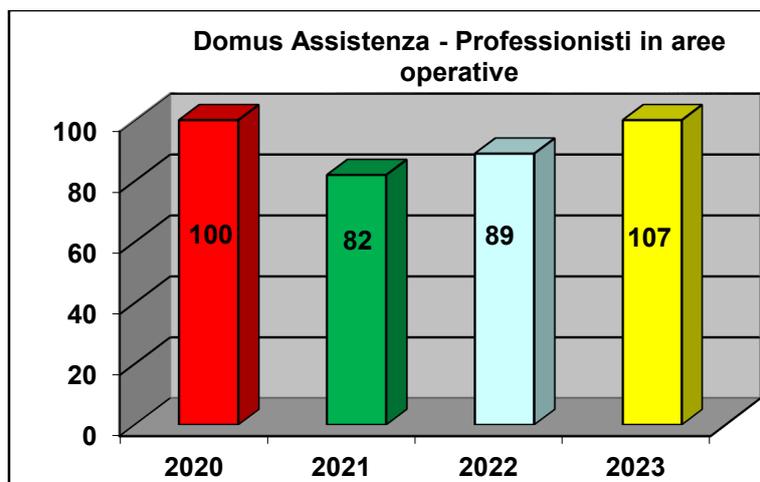
Al 31/12/2023 Domus Assistenza si è avvalsa della collaborazione di 160 persone.

Le Aree operative si sono avvalse dell'apporto di 107 collaboratori professionisti, pari al 66,9% del totale, mentre i restanti 53 hanno collaborato con gli uffici centrali della Cooperativa, Domus Assistenza si è inoltre avvalsa, come più sopra esposto, dell'apporto di 9 collaboratori a progetto. Oltre la metà dei collaboratori sono femmine.

Tra le principali figure libero professionali che hanno prestato la propria collaborazione nelle Aree operative, quelle di medici, infermieri e terapisti della riabilitazione, impegnati per la stragrande parte nelle Aree Anziani, Disabili e Sanitaria.



Di seguito si espone l'andamento di tali rapporti di collaborazione professionale nel triennio 2020 - 2023.



Nel periodo in esame si è assistito prima una riduzione dei rapporti di collaborazione al concludersi degli eventi pandemici e poi ad una crescita sostenuta, specie nell'ultimo anno (+20,2% sull'anno precedente).

La retribuzione dei dipendenti

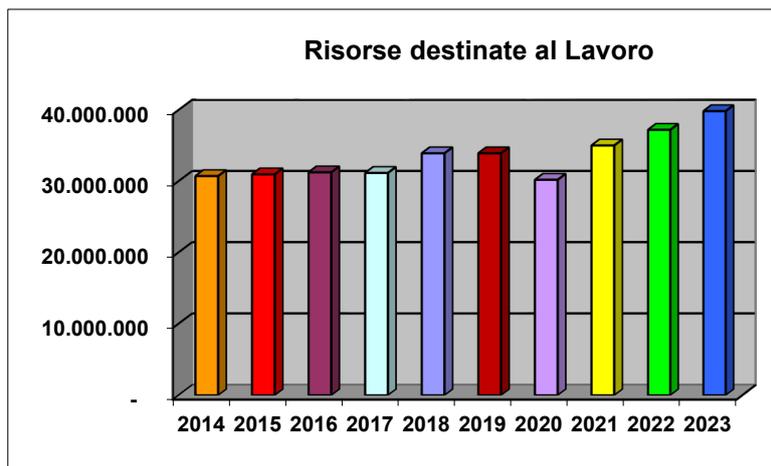
Nel 2023 la retribuzione lorda del lavoro dipendente – in essa ricomprendendo le retribuzioni per formazione - è stata pari a 39.826.009 Euro, di cui 29.678.030 per salari e stipendi, 8.066.544 per oneri sociali, € 1.942.532 per trattamento fine rapporto e € 138.903 per altri costi tra i quali si annovera una erogazione liberale di € 99.373, deliberata dal Consiglio di Amministrazione a favore di dipendenti per un aiuto alle difficoltà familiari sorte per effetto dell'inflazione, con una crescita rispetto all'anno precedente del 7,9 %.

La retribuzione lorda pro-capite è stata pari a 19.963 euro, corrispondente a € 24.266 in termini di unità di lavoro a tempo pieno equivalente.

Quanto sopra consente di affermare che, pur notando una progressiva riduzione negli anni del salario per capite, la retribuzione media di Domus Assistenza è certamente superiore a quella media rilevata in Emilia-Romagna per i medesimi settori di appartenenza, anche se i dati statistici risultano datati. Infatti, uno studio dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'anno 2018 indica una retribuzione media di euro 15.336 e 16.394 a seconda del settore di attività, da confrontarsi con retribuzione annua sopra esposta.

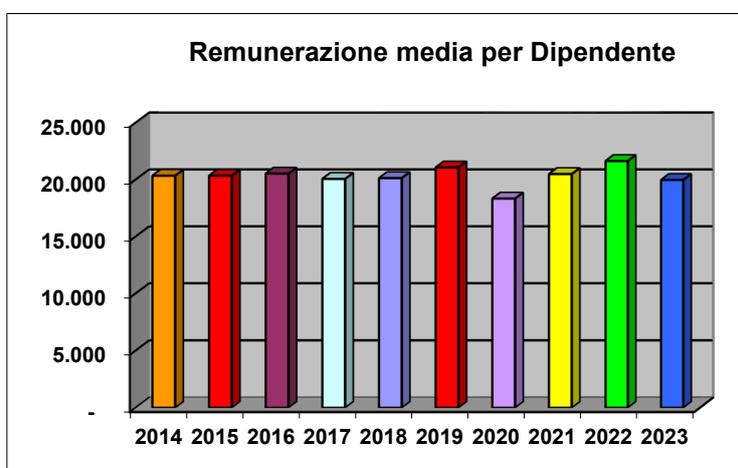
Di seguito si espone l'andamento delle risorse destinate alla retribuzione del lavoro dipendente dall'anno 2014 al netto del ritorno.





Nel periodo 2014 – 2023 Domus Assistenza ha destinato ai propri dipendenti sotto forma di stipendi e salari la complessiva somma di € 334.058.116.

Ai fini di una più completa visione dell'aspetto retributivo si rappresenta inoltre lo sviluppo, nello stesso periodo, della remunerazione media per dipendente, che nel periodo 2014 – 2023 ha rilevato un decremento di € 374, pari all'1,8%, chiaro sintomo di come, almeno nell'ultimo anno, il processo di frammentazione abbia inciso sulle ore di lavoro per capite per effetto dei contenuti contrattuali e, di conseguenza sulla retribuzione media. Alla luce di ciò si rende necessario una azione di rivisitazione delle attività della Cooperativa, a fine di consentire ai lavoratori che lo desiderassero di poter migliorare propria retribuzione.



Come si può notare nel raffronto dei due grafici che precedono, la curva che caratterizza la remunerazione media risulta essere meno pronunciata rispetto alla prima e addirittura in leggera flessione nei due anni pandemici, oltre che in quest'ultimo, essendo più sensibile all'effetto dei processi di frammentazione del lavoro.

Applicando gli stessi criteri di stima sopra utilizzati, la retribuzione soci - dipendenti di Domus Assistenza risulta ancora superiore rispetto a quella media rilevata in Emilia-Romagna nel segmento delle attività assistenziali.

La retribuzione dei Collaboratori

La retribuzione delle prestazioni dei collaboratori a progetto, nel 2023, è stata pari a € 248.534, in calo del 1,6 % sul precedente anno, mentre la remunerazione dei collaboratori libero professionali



ed autonomi è sommata ad € 1.202.732, con una crescita del 66,7 % sul 2022. Tali variazioni sono state fortemente influenzate dalle esigenze sorte in diversi servizi delle Aree Anziani, Disabili e Fragili e Educativa, ma anche nei Servizi Centrali, con l'emergere delle nuove esigenze sia di natura socioassistenziale, sanitaria e didattica, sia di natura legale, formativa e amministrativa che ha portato all'utilizzo crescente di collaborazioni esterne in relazione ai bisogni che via via si presentano.

Le risorse destinate al lavoro

Complessivamente nel corso del 2023 Domus Assistenza ha destinato al lavoro le seguenti risorse.

Classi di costo	2023	
	Importo	%
Remunerazione dei soci-dipendenti	39.826.009	97,5
Remunerazione dei collaboratori a progetto	248.534	0,7
Remunerazione dei professionisti e lavoratori autonomi	1.202.732	1,8
Totale	41.277.275	100,0

Rispetto all'anno precedente si assiste ad una consistente crescita di valori, segnale anche della ripresa delle attività successive alla fase acuta della pandemia, pari all'8,1 %.

Al riguardo ancora una volta non si può non rimarcare la grande elasticità che i costi di Domus Assistenza mostrano al variare degli andamenti congiunturali, specie di quelli legati alla disponibilità di risorse pubbliche per il welfare e ad accadimenti imprevedibili quali sono stati quelli legati alla pandemia.

Occupazione indotta e generata, reddito familiare correlato

Per valutare, in termini di occupazione indotta (o indiretta), l'impatto sull'economia locale di Domus Assistenza si sono presi in considerazione i corrispettivi riconosciuti nel 2023 ai fornitori tra servizi ricevuti e acquisti effettuati (13.640.179 €), esclusi quindi i collaboratori professionali peraltro già conteggiati a parte, considerando con molta prudenza che, per il tipo di beni e servizi richiesti, mediamente ogni 70.000 € spesi si possa corrispondere un posto di lavoro a tempo pieno.

La stima è effettuata tenuto conto che la gran parte delle forniture hanno riguardato i servizi, mentre le forniture di beni risultano di minori dimensioni. Infatti, il rapporto costo del lavoro/ricavi è proporzionalmente molto maggiore nelle aziende di servizi che spesso sono ad alta intensità di lavoro.

Tuttavia, il mantenimento della stima di cui sopra si riferisce sostanzialmente da un lato alla riduzione dei costi energetici verificatosi nel 2021-22 e dall'altro al naturale incremento dei costi da un anno all'altro.

Di seguito si riporta la tabella con la quale si è calcolata l'occupazione indotta nell'ultimo quadriennio.

Anno	Costi di fornitura	€ per unità di lavoro	Occupazione indotta
2020	10.222.116	63.000	162
2021	11.215.606	65.000	173
2022	12.563.397	70.000	179
2023	13.640.179	70.000	195



Sulla base di tale calcolo si stima prudenzialmente che l'occupazione indotta dalle attività della Cooperativa sia stata nell'anno 2023 di circa 195 unità di lavoro a tempo pieno, con costo medio unitario prudenzialmente stimato di 35.000 e così per un totale di € 6.825.000

Si assiste, secondo tale calcolo, ad una crescita dell'occupazione indotta di 16 unità rispetto al 2022.

Si espone di seguito la stima dell'occupazione generata (diretta e indiretta) dalle attività di Domus Assistenza nell'anno 2022

Tipo Occupazione	Numero persone
Dipendenti	1.995
Collaboratori	169
Occupazione indotta	195
Occupazione generata	2.359

La crescita stimata dell'occupazione generata rispetto all'anno precedente è pari al 6,7 %.

Il reddito da lavoro dipendente generato dall'attività di Domus Assistenza nel 2023 è calcolato al netto degli oneri sociali e degli accantonamenti per trattamento fine rapporto. Quello indotto diminuito del 26 % rispetto al valore lordo prima individuato. Il reddito da collaborazioni a progetto e dei collaboratori professionali e autonomi è stato anch'esso diminuito del 26 % rispetto al valore al costo lordo.

Gli importi della tabella sottoesposta si valuta rappresentino il valore realisticamente spendibile dalla Comunità locale per effetto dell'attività di Domus Assistenza.

Descrizione	Reddito lavoro spendibile
Dipendenti	29.678.224
Collaboratori a progetto	183.915
Professionisti e lavoratori autonomi	880.022
Occupazione indotta	5.050.500
Totale	35.792.661

Poiché al 31/12/2023, secondo i dati ISTAT, la popolazione modenese era pari a 704.332 unità e i nuclei familiari erano circa 311.000, con una composizione media di 2,25 unità per nucleo, si stima che Domus Assistenza con la sua attività ha assicurato un reddito disponibile pari a circa lo 0,75 % delle famiglie modenesi, approssimativamente pari ad una media di 14.097 euro per ciascun nucleo. Tali dati, pur se oggetto di larga stima, sono di per sé indicativi del contributo, di non secondaria importanza, dato all'economia modenese dall'attività della Cooperativa.

Tali dati, pur se oggetto di larga stima, sono di per sé indicativi del contributo, di non secondaria importanza, dato all'economia modenese dall'attività della Cooperativa.



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo*	Emolumenti	58.800,00
Dirigenti	Retribuzione	204.872,00
Associati	Non definito	0,00

*compreso l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs:231/01

CCNL applicato ai lavoratori

CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 204.872,00/€ 18.774,00.



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio

Si stima che la cooperativa DOMUS ASSISTENZA abbia assicurato un reddito disponibile allo 0,75% delle famiglie modenesi, equivalente a 14.097 € per ciascun nucleo familiare composto da almeno una risorsa umana utilizzata direttamente o indirettamente dalla cooperativa.

Nel decennio trascorso il reddito per capite dei soci -dipendenti è rimasto sostanzialmente invariato. Ciò è meglio specificato in precedenza nella parte relativa all'analisi dell'occupazione indotta, generata e del reddito familiare correlato.

L'orizzonte della cooperativa nei confronti dei dipendenti è quello di contribuire ad una crescita del reddito disponibile delle famiglie di oltre il 10%, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo contratto di lavoro.

Governance democratica ed inclusiva

La politica dell'azienda già da tempo prevede la presenza femminile tra i ruoli apicali della cooperativa sia a livello di CdA (5 componenti femminili su 9) che di responsabilità di area operativa (6 responsabili donne su 10).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

L'ambito di operatività della cooperativa, per la gran parte legato a contrattualizzazione pubblica, prevede già le figure professionali necessarie per la prestazione dei servizi nei vari ambiti. La cooperativa dedica particolare attenzione, anche in accordo con gli enti pubblici affidatari, alla costante formazione e aggiornamento che le figure professionali utilizzate sono tenute ad effettuare. Le relative performance sono ampiamente illustrate nelle varie sezioni del presente bilancio sociale. Occorre segnalare che Domus Assistenza ha organizzato, all'interno degli uffici della cooperativa, il primo Family Day "Al Lavoro con Te", giornata dedicata ai bambini del personale che svolge il lavoro presso la sede. L'evento ha offerto la possibilità ai piccoli di entrare negli uffici dei genitori.

La cooperativa ha aderito alla Mutua Sanitaria Integrativa CAMPA per garantire ai propri lavoratori assunti a tempo indeterminato le prestazioni assicurative del piano sanitario. Domus Assistenza si fa carico integralmente della quota dei dipendenti, offrendo l'opportunità a questi ultimi di ampliare il vantaggio ai propri familiari con una modesta integrazione mensile. Nel 2023 ne ha usufruito quasi un terzo dei lavoratori.

Nel 2023 è stato siglato un contratto integrativo aziendale che prevede: l'integrazione al 100% del pagamento della maternità obbligatoria, permessi per ricovero ospedaliero dei figli anche oltre gli 8 anni di età, per mansioni che lo permettano: smartworking nel periodo pre e post parto, flessibilità nel riconoscimento ore di allattamento, riduzione di orario e concessione part time temporaneo, modifica orario di lavoro.

Resilienza occupazionale

Il 2023, come già visto, rappresenta un anno di forte sviluppo occupazionale, con un incremento di circa 120 unità e la stabilizzazione di 71 persone. Per l'analisi approfondita si rimanda alla sezione risorse umane.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Domus Assistenza ha adottato da anni la metodologia di valutazione del gradimento degli stakeholder, in particolare del personale, degli utenti e/o loro familiari. I risultati ottenuti nel 2023 sono indicati in apposita parte.



La cooperativa da diversi anni ha prima sperimentato e poi applicato con successo nella prassi quotidiana alcune forme di flessibilità per venire incontro alle esigenze dei lavoratori. Tra queste particolare importanza hanno acquisito le seguenti forme: 1) riduzione temporanea dell'orario di lavoro per far fronte alle esigenze di genitorialità con figli al di sotto degli otto anni o con genitori anziani non autosufficienti; 2) flessibilità dei turni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; 3) affiancamento lavorativo sia per i nuovi assunti che per le lavoratrici al rientro dalla maternità.

Qualità e accessibilità ai servizi

Domus Assistenza opera per la gran parte in un sistema di accreditamento e convenzionamento con il pubblico. Nei settori anziani, disabili ed educativo ha comunque spazi marginali per un'utenza a rapporto unicamente privato. La cooperativa ha dunque costruito nel tempo un sistema di offerta integrato, specie nelle aree anziani e disabili, che sono anche le più longeve storicamente. Trattasi comunque di servizi per la stragrande parte condivisi con gli Enti accreditanti.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi

La cooperativa è attenta all'innovazione di processo e di servizio applicando le best practices nei vari ambiti di attività. Di particolare rilievo lo sviluppo dei servizi territoriali e domiciliari a minori portatori di handicap, minori, giovani adulti e genitori fragili, nonché i servizi di pronto intervento sociale. Anche l'Area sanitaria sta sviluppando la propria attività con nuovi servizi orientati al supporto della Sanità

Per sua natura la cooperativa sviluppa servizi che richiedono in genere una elevata scolarizzazione. Infatti, ha ben oltre l'ottanta per cento dei lavoratori con licenza media superiore e lauree. I laureati rappresentano un quarto dei dipendenti, come in altra parte descritto. Inoltre, annualmente la cooperativa predispone programmi di formazione e di aggiornamento professionale che coinvolge un elevato numero di dipendenti: nel corso del 2023 hanno partecipato 2.210 dipendenti – soci.

Conseguenze sulle politiche pubbliche

In un contesto di sostanziale mantenimento delle risorse pubbliche a fronte di una crescita significativa della domanda di servizi socioassistenziali, la cooperativa ha in corso un intenso programma di investimenti, in accordo con le amministrazioni pubbliche, per soddisfare i bisogni prioritari. Attualmente, a parità di risorse, la Pubblica Amministrazione per allargare la platea degli interventi tende a richiedere servizi a minore intensità di investimento per capite.

Già da tempo la cooperativa ha definito, in un processo in continua evoluzione, il quadro della progettazione dei vari servizi per il miglioramento qualitativo della co-programmazione e co-progettazione con l'interlocutore Pubblico.

Sostenibilità ambientale

La cooperativa conferisce in appositi contenitori tutti i rifiuti di materiale sanitario o comunque di natura speciale, i restanti rifiuti urbani dei centri residenziali e diurni di norma vengono raccolti in contenitori appositamente collocati presso tali strutture. In ogni caso la cooperativa è particolarmente attenta al più rigoroso rispetto della normativa nazionale e locale in materia. Ciò detto Domus Assistenza ha dedicato in altra parte del presente bilancio una sezione riservata alla sostenibilità ambientale e alla conservazione e tutela ambientale

Sviluppo tecnologico

La cooperativa ha svolto in questi ultimi anni un significativo sforzo di rinnovamento e potenziamento delle risorse di hardware a disposizione dei dipendenti al fine di migliorare in continuo la qualità dei flussi informativi. Ha altresì provveduto a sostituire i principali software gestionali con strumenti di nuova generazione.

Si è inoltre intensificato il percorso di digitalizzazione aziendale.



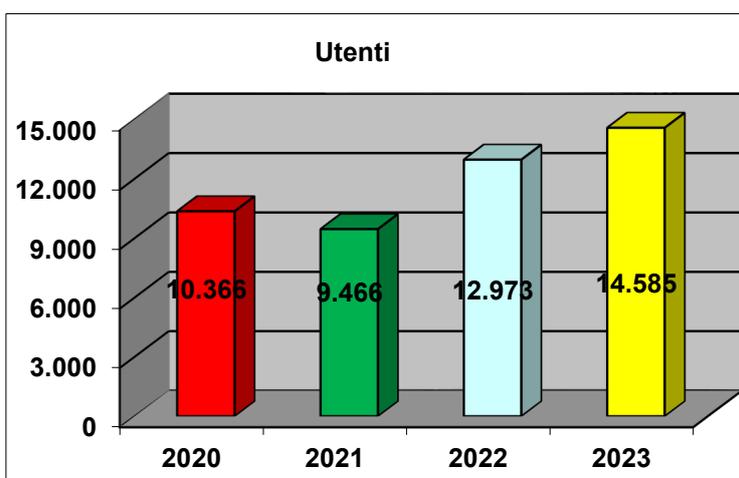
Output attività

I servizi

La cooperativa opera storicamente in Provincia di Modena nelle seguenti aree di attività:

- servizi alle persone anziane,
- servizi alle persone con disabilità o fragilità,
- servizi educativi ai minori,
- servizi sanitari alla cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2023 Domus Assistenza si è presa cura di 14.585 utenti. Un numero in continua significativa crescita.



In tutti i servizi l'impatto del Covid – 19 negli anni 2020 e 2021 ha generato una riduzione significativa delle attività, vuoi per le chiusure delle strutture e vuoi per i timori dei famigliari e degli utenti di essere contagiati per poi crescere negli anni successivi in modo costante una volta superata la pandemia.

Nel 2023 si è assistito ad una crescita complessiva dell'utenza pari al 12,4% rispetto all'anno precedente.

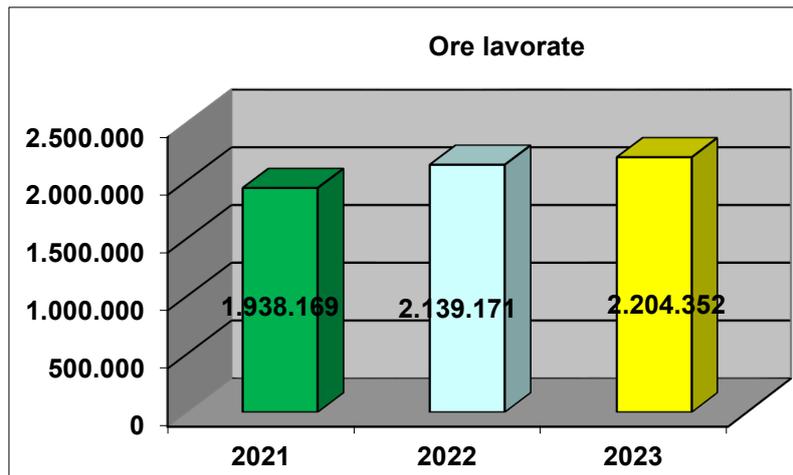
La composizione dell'utenza per servizi operativi nel corso del 2023 è risultata la seguente.

ANZIANI	26,3
DISABILI E FRAGILI	55,9
EDUCATIVA	17,8
SANITARIA*	0
TOTALE	100,0

Nota* - I prelievi ematici e gli altri servizi sanitari prestati non risultano omogenei con quelli dei restanti servizi operativi.

Nel 2023 Domus Assistenza ha prodotto servizi per 2.204.352 ore.

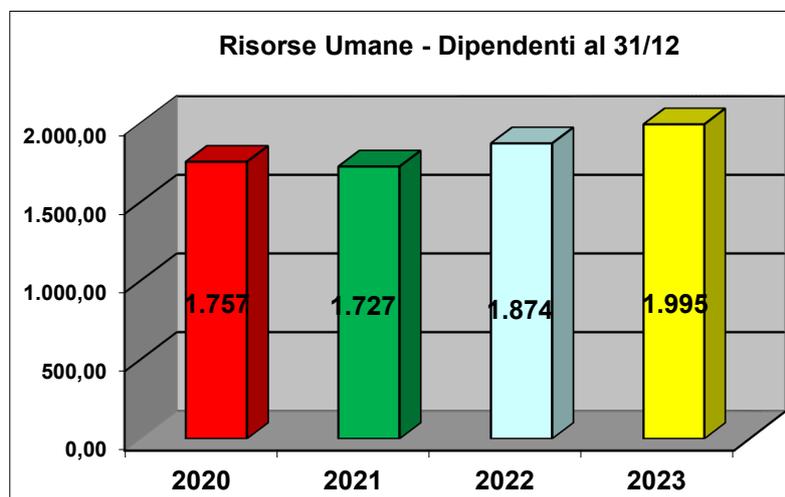




Si rileva un incremento di ore lavorate del 3,0 % sull'anno precedente. Escludendo gli uffici centrali, il lavoro dedicato alle aree di attività è stato di 2.085.840 ore. Questo dato rileva per Area Operativa il seguente andamento percentuale.

ANZIANI	50,8
DISABILI E FRAFGILI	39,2
EDUCATIVA	8,6
SANITARIA	1,4
TOTALE	100,0

Si registra un incremento dell'occupazione nel 2023 pari al 6,5% su quella dell'anno precedente. Il dato contribuisce al consolidamento dello sviluppo aziendale in modo non secondario.



Escludendo gli uffici centrali, gli occupati delle aree di attività sono stati pari a 1.922 unità. Il dato rileva per Area Operativa il seguente andamento percentuale.



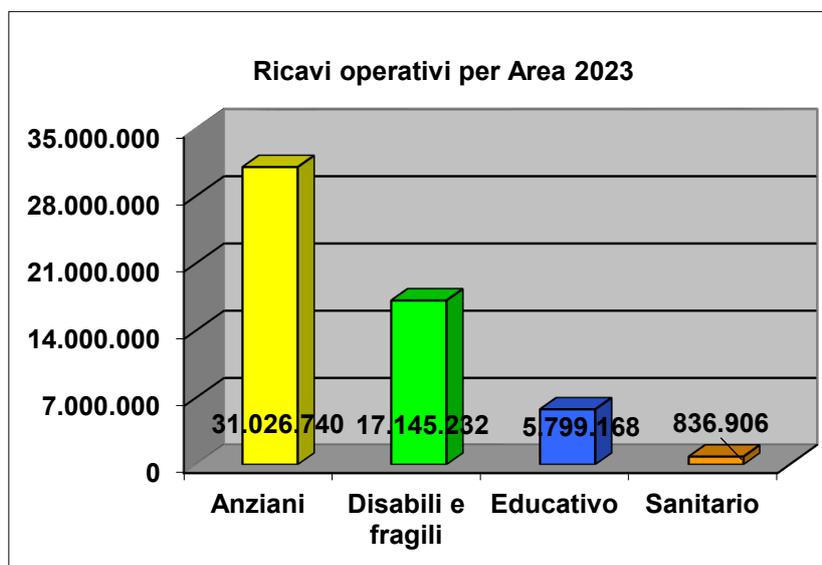
ANZIANI	36,0
DISABILI E FRAFGILI	49,4
EDUCATIVA	9,3
SANITARIA	1,7
TOTALE	100,0

Considerando la relazione tra ore lavorate ed occupati nelle aree operative si nota che, nel corso del 2023, i servizi agli Anziani sono quelli che hanno consentito un impiego medio di maggior durata, infatti il 36,0 % degli occupati ha coperto il 50,8 % delle ore lavorate. Al contrario l'Area che ha il rapporto occupazione/ore lavorate inferiore è quella Disabili e Fragili dovuta in gran parte dalla stagionalità del servizio.

Si illustra ora il peso economico in € delle Aree di operatività.

ANZIANI	31.026.740
DISABILI E FRAFGILI	17.145.232
EDUCATIVA*	5.799.168
SANITARIA	836.906
TOTALE	54.808.046

Nota * - Compresi i contributi in conto esercizio



Nel 2023, escludendo i ricavi delle attività della Sede centrale perché non attribuibili alle Aree Operative, il rapporto percentuale di contribuzione, risulta essere il seguente.

ANZIANI	56,6
DISABILI E FRAFGILI	31,3
EDUCATIVA	10,6
SANITARIA	1,5
TOTALE	100,0

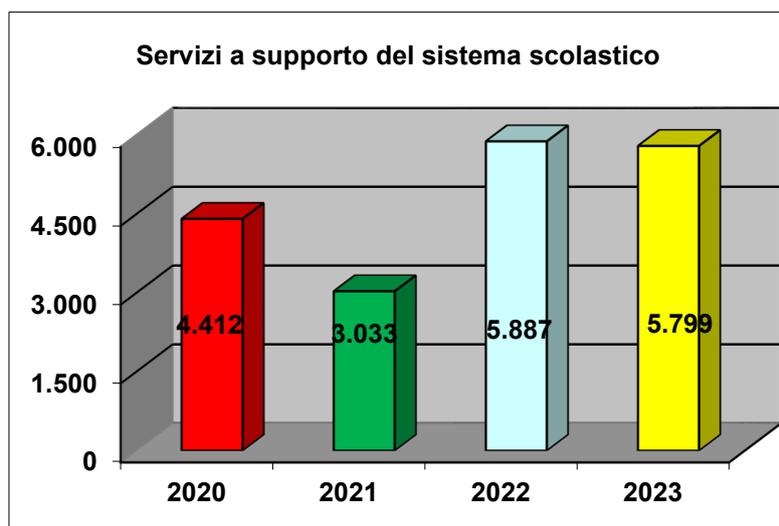


Il ricavato medio orario dei servizi prestati dalla cooperativa è di € 26,3 con una crescita sul 2022 del 6,0% di poco inferiore all'inflazione media italiana dell'anno (6,1%). Tuttavia, il problema del mancato recupero dell'inflazione del 2022 permane e nel biennio ha ridotto in modo significativo i margini della Cooperativa.

Domus Assistenza tiene contezza dei dati di queste attività fin dall'anno 2000. Ha creato così un data base che consente all'organo di governo l'analisi evolutiva di lungo periodo, sia di natura dimensionale che qualitativa, che infine sul ciclo di vita dei servizi. Nel corso degli anni si rileva una tendenza alla riduzione, in termini reali, del ricavo medio orario, sia per effetto della uniformità delle condizioni economiche generate via via dal sistema di accreditamento (prima i soggetti decisori erano gli Enti Pubblici sub regionali), che per il modificarsi delle tipologie contrattuali di servizio.

Si ritiene importante in questa sede rilevare che dal 2023 i servizi a supporto del sistema scolastico, prima uniti e rientranti nell'Area Educativa, per questioni operative sono state suddivise in due comparti. Il primo riguardante i servizi a supporto del sistema scolastico Disabili, assegnato all'Area Disabili e Fragili, ed il secondo concernente i servizi a supporto del sistema scolastico rimasto in carico all'Area Educativa.

Per continuità di analisi si ritiene utile illustrare l'andamento dell'ultimo quadriennio dei servizi a supporto del sistema scolastico unificati.



A livello di singola Area si descriveranno in analitico l'andamento di detti servizi.



I servizi alle persone anziane

I servizi erogati agli Anziani costituiscono, sia nel senso dimensionale che in quello storico, l'attività primaria di Domus Assistenza.

I servizi erogati da 41 anni alle persone anziane sono le attività di Domus Assistenza che registrano, con l'acquisizione nel tempo della gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, un tasso di crescita quali-quantitativo di grande significato.

Domus Assistenza è divenuta nel tempo uno dei più importanti soggetti dell'offerta privata socioassistenziale per anziani della Provincia di Modena.

L'Area Anziani impiega soci che possiedono una scolarità differenziata a seconda delle mansioni, arrivando per molte di esse spesso al livello superiore e alla formazione specialistica.

Il riferimento valoriale, obiettivi di natura sociale e professionale

La persona anziana come soggetto destinatario di tutela, sostegno, assistenza e cura, costituisce lo scopo di Domus Assistenza nell'ambito dell'Area Anziani

La persona è intesa quindi, da Domus Assistenza e dai suoi operatori, nella sua globalità, interezza, dignità ed unicità.

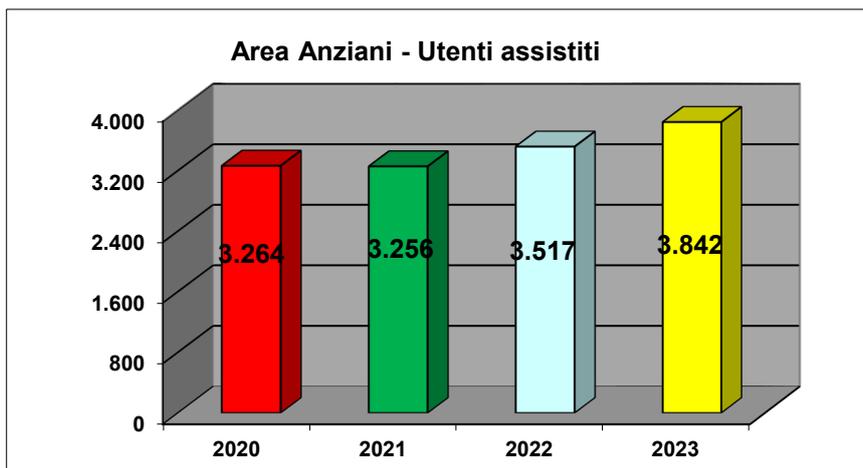
Infatti, nell'espletare i vari servizi Domus Assistenza, oltre ad assolvere tutti i bisogni di prima necessità dell'anziano, offre una gamma di attività personalizzate e finalizzate a migliorare l'esistenza quotidiana. Il modello assistenziale di riferimento, pertanto, assume un taglio riabilitativo globale: i servizi individuano e perseguono obiettivi di recupero e di mantenimento delle capacità residue degli anziani armonizzando il più possibile l'efficacia della tecnica degli interventi (in evoluzione continua) con il gradimento della persona (benessere).

L'esperienza acquisita consente di affermare che la gestione integrata dei servizi si presta più facilmente ad innovazioni qualitative che vanno ad incidere positivamente sulla vita dell'anziano, trovando immediata percezione e riscontro da parte degli utenti e dei loro familiari.

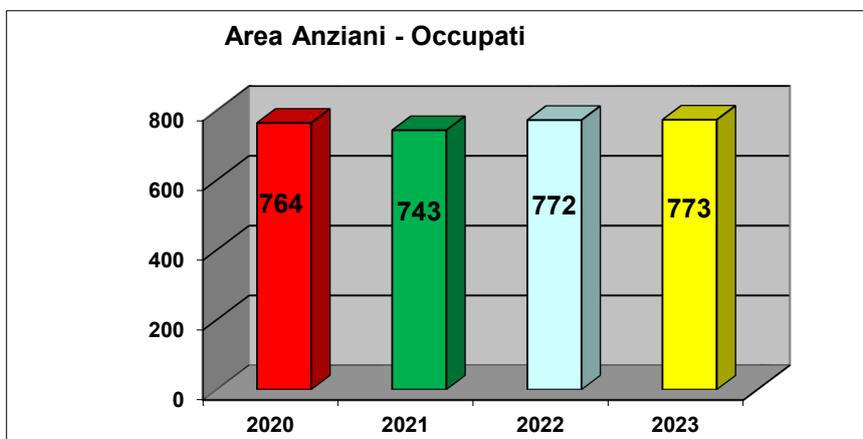
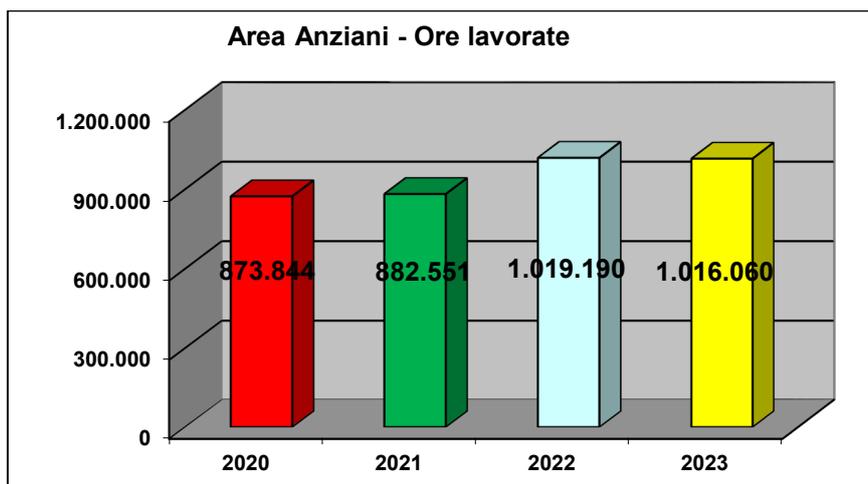
Nel lavoro, a diretto contatto con l'utenza, Domus Assistenza attiva professionalità ed interventi per raggiungere obiettivi specifici mediante progetti di lavoro funzionali ad una migliore qualità di vita dell'anziano e non ricorrendo alla logica dell'adempimento di singole prestazioni. Domus Assistenza, quindi, si avvale di professionalità che sono in grado di intervenire in maniera flessibile nelle diverse situazioni che si possono presentare.

Allo scopo Domus Assistenza opera, con programmi di formazione e tutoraggio nell'ottica del miglioramento continuo, per sviluppare negli operatori non solo la competenza professionale, ma anche la capacità di osservazione, comunicazione e relazione, in modo da poter cogliere le effettive esigenze dell'anziano.





La presenza nelle strutture, come si vedrà, sono state calcolate sulla base della loro media giornaliera. Per rendere omogeneo il dato degli Anziani assistiti si è dunque resa necessaria una stima del turnover così calcolato: 2020 - Presenze medie x1,20=713; 2021 - Presenze medie x1,18= 699; 2022 - Presenze medie x1,15=783; 2023 – Presenze medie x 1,15= 837. L'area Anziani ha creato nel 2023 in totale 1.016.060 ore lavorate. Di seguito si espone l'evoluzione dei dati delle ore lavorate e degli occupati dell'Area.



In questa prima sede si rileva che nel periodo l'occupazione, dopo la lieve flessione del periodo pandemico, è tornata a dimensioni di normalità. Le ore lavorate, anche per effetto delle cautele igienico sanitarie disposte dalla normativa a tutela di operatori ed utenti e per altri vari e complessi motivi di natura normativa, hanno dal periodo post pandemico conosciuto una significativa crescita. L'area Anziani viene a sua volta divisa in tre tipologie di servizi;

- **Gestione strutture per anziani residenziali e diurne,**
- **Servizi di assistenza domiciliare,**
- **Gestione Comunità alloggio.**

Gestione strutture per anziani

Questo servizio, il maggiore in termini di dimensione economica, è tra quelli che hanno più risentito della pandemia, ma che, dal 2022, ha ripreso le normali dimensioni operative.

Di seguito si elencano le strutture residenziali (CRA) e diurne (CD) gestite da Domus Assistenza. Nell'anno 2023 si segnalano la disponibilità dei seguenti posti ed i giorni di apertura delle strutture.

Struttura	Posti	GG. apertura
Ramazzeni CRA - Modena	70	365
Pertini CRA - Soliera	62	365
Pertini CD - Soliera	20	282
S. Geminiano CD – Cognento di Mo	20	298
Il Glicine CD_ Modena	25	249
Il Quadrifoglio CRA - Carpi	80	365
Il Carpine CRA - Carpi	61	365
Fili d'argento CRA – Pavullo/F.	60	365
Fili d'argento CD – Pavullo/F.	10	249
Roncati CRA - Spilamberto	64	365
Roncati CD - Spilamberto	18	186
Dalla Chiesa CRA - Ravarino	75	365
Dalla Chiesa CD - Ravarino	20	249
Montese CRA - Montese	59	365
Francesco e Chiara CRA – Pavullo/F.	74	365
Francesco e Chiara CD – Pavullo/F.	20	398
Ex RSA Castelfranco CRA – C.Franco	22	365
Totale Strutture gestione diretta		
CRA	627	365
CD	133	*260
Nove Gennaio CRA - Modena	63	365
Nove Gennaio CD - Modena	20	310
Casa Serena CRA- Sassuolo	100	365
Totale Strutture gest. consortile		
CRA	163	365
CD	20	298
Totale Strutture		



CRA	790	365
CD	153	*264

*Media ponderata.

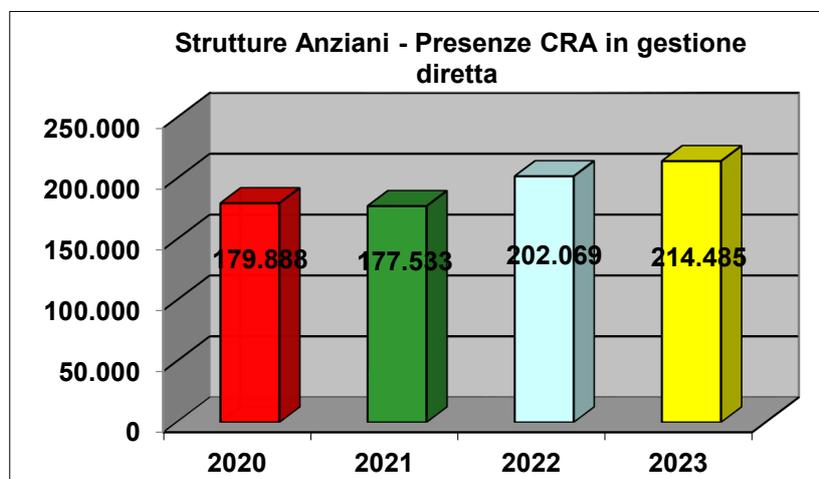
Per quanto riguarda la gestione diretta, nel periodo considerato i posti letto delle strutture residenziali sono rimasti sostanzialmente invariati, mentre i posti di accoglienza nelle strutture diurne sono aumentati in modo significativo, per via del graduale completarsi delle opere di adattamento strutturale alle nuove norme sanitarie, oltre che all'ingresso di nuove strutture. Le presenze complessive hanno avuto una crescita del 10,0 % sul precedente anno, da attribuirsi all'aumento delle presenze sia nei Centri Residenziali (+5,7 %) che Diurni (+47,9%).

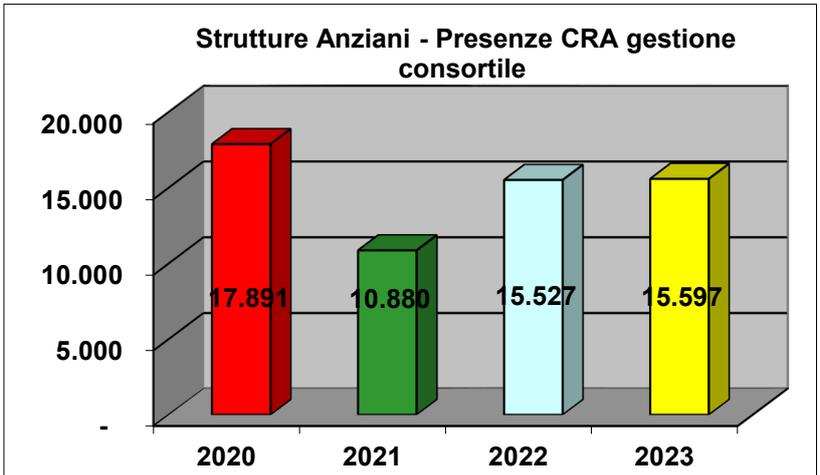
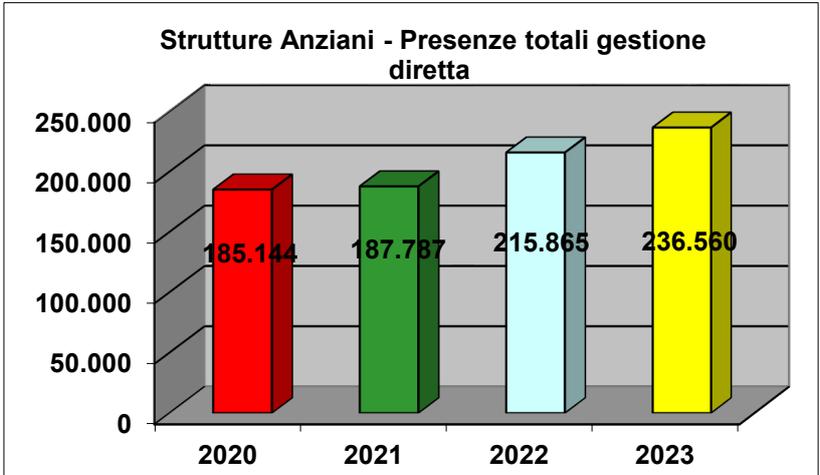
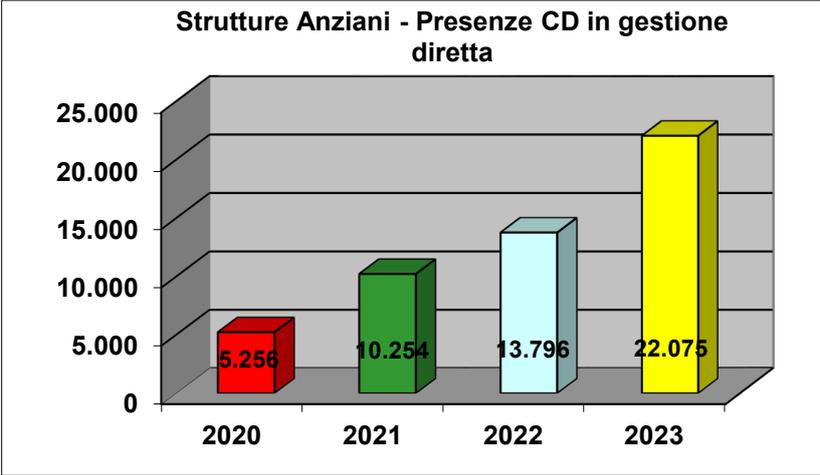
Il recupero di quest'ultimo servizio è fortemente legato alla rinata fiducia in questo servizio sia dagli utenti che dai loro familiari avevano considerato in precedenza rischioso per l'incolumità dei partecipanti.

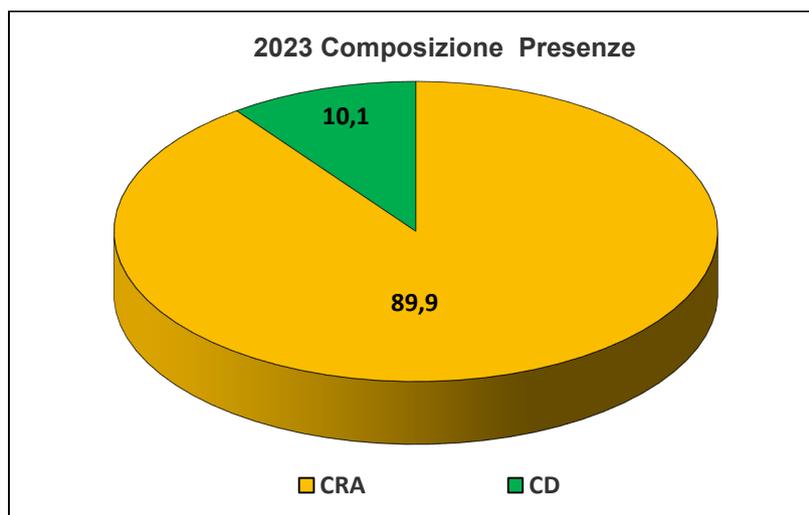
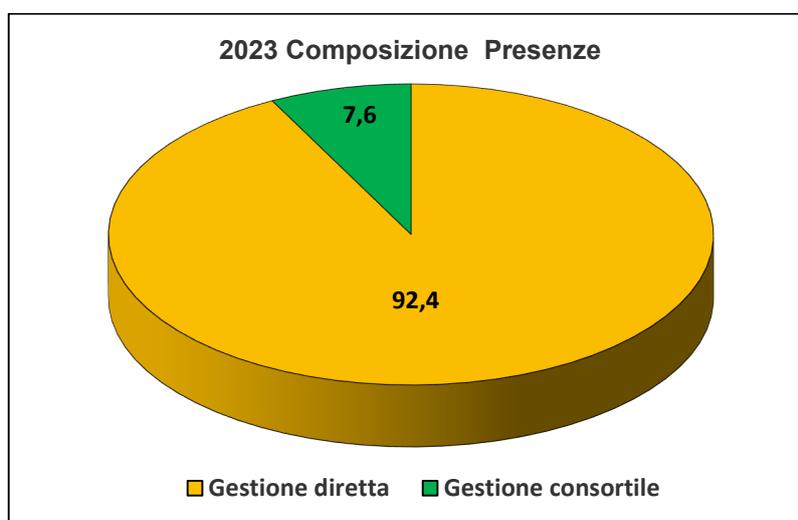
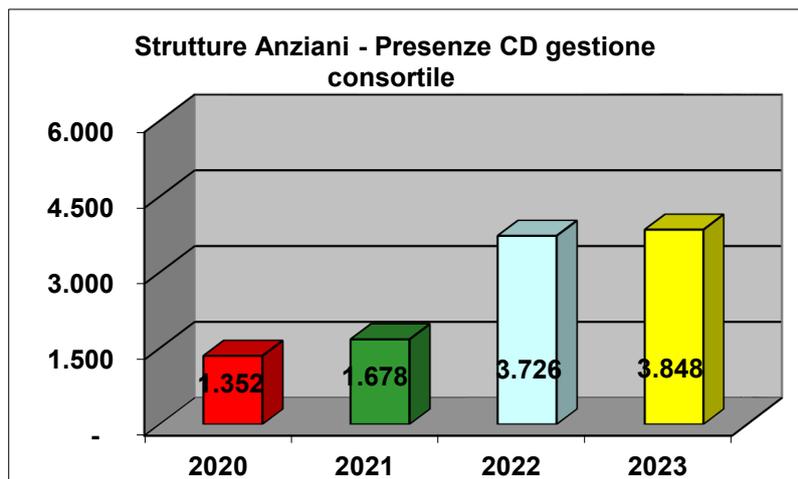
Per altro verso l'andamento delle gestioni Dirette e Consortili è stato non omogeneo, come si evince dalla tabella seguente che ne espone gli andamenti per macro dati delle variazioni intervenute

Variazione % delle presenze	2021/2020	2022/2021	2023/2022	2023/2020
Gestione Diretta	+0,95	+15,50	+5,7	+16,3
Gestione Consortile	-34,74	+53,31	+47,9	+88,1
Totale Strutture	-2,4	+17,88	+10,0	22,6

Di seguito si espongono grafici con l'andamento nell'ultimo periodo delle presenze, delle presenze medie giornaliere e del grado di copertura dei posti disponibili ponderato in rapporto ai giorni di apertura.







Anche da questi istogrammi si rileva che le problematiche relative alla pandemia sono in via di superamento. In particolare la gestione dei centri diurni, che erano stati oggetto di lunghi periodi di chiusura e di riduzione dei posti per effetto delle disposizioni, ha visto le presenze superare, in diversi casi, i livelli pre Covid .



La struttura percentuale dell'occupazione in termini di professionalità impiegate nel 2023 risulta essere la seguente.

OSS	IP	COORDIN.	RAA	ANIMATORI	TDR	ALTRI*
61,6	14,6	2,6	5,8	4,2	4,2	6,9

*Mansioni di supporto: manutentori, addetti lavanderia, cuccinieri, segretari, centralinisti.

Al termine dell'analisi di questo servizio si vogliono evidenziare l'evoluzione di alcuni dati di efficienza gestionale.

Rapporto	2020	2021	2022	2023
Ore lav.te/Dipendente	1.111	1.025	1.222	1.288
Ore lav.te/Utente	1.053	958	1.617	1.088

Con il ritorno alla normalità dell'attività, l'aumento dell'utenza ha consentito da un lato ad un incremento delle ore lavorate per occupato e dall'altro lo stabilizzarsi delle ore dedicate a ciascun utente.

Servizi di assistenza domiciliare

Domus Assistenza ha iniziato la sua attività nel lontano 1982 proprio col Servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Costituisce tutt'ora un'importantissima attività nell'ambito della propria economia e nel ruolo sociale ricoperto sul territorio.

Il SAD opera nei Comuni di cinque Distretti della Provincia di Modena.

Terre d'Argine	Prignano	Serramazzoni
Campogalliano	Sassuolo	Sestola
Carpi	Pause Sollievo	Coordinamento Distrettuale
Soliera	Progetto strada facendo	Terre dei Castelli
Distretto di Modena	Progetto ANFFAS	Castelnuovo Rangone
Modena Polo 1	Frignano	Castelvetro
Modena Polo 2	Fanano	Guiglia
Distretto ceramica	Fiumalbo	Marano
Fiorano Modenese	Lama Mocogno	Montese
Formigine	Montecreto	Savignano
Frassinoro	Pavullo nel Frignano	Spilamberto
Maranello	Pievepelago	Vignola
Montefiorino	Polinago	Zocca
Palagano	Riolunato	Altro

Trattasi di 31 Comuni della Provincia su un totale di 47 (66%)

Gli effetti causati dal covid - 19 sono stati sicuramente significativi, specie nel corso del 2020.

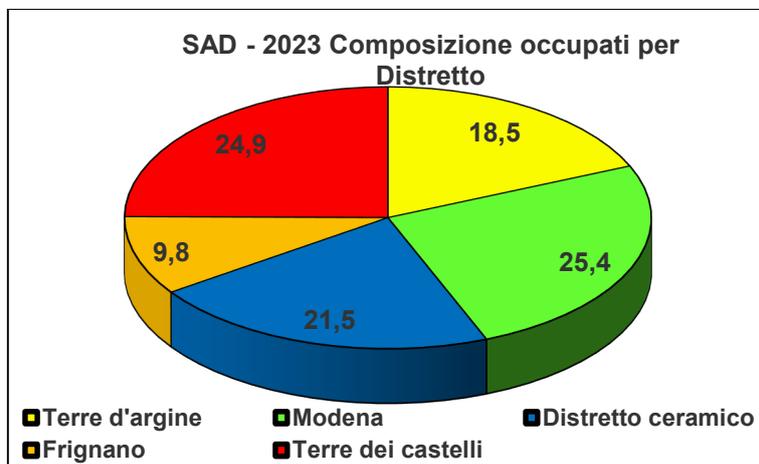
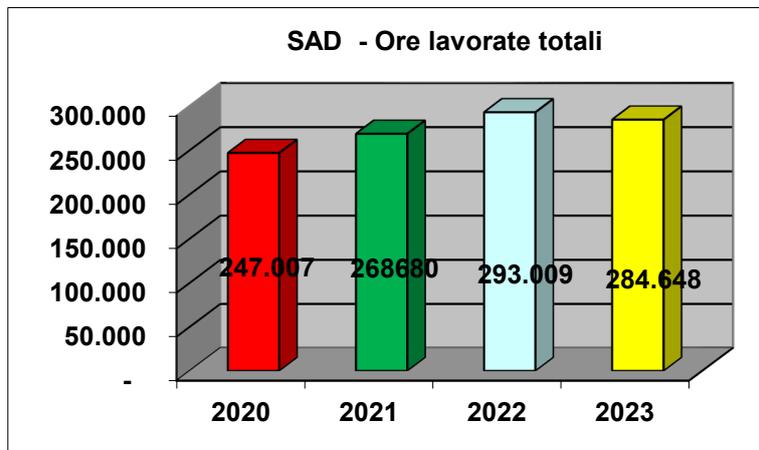
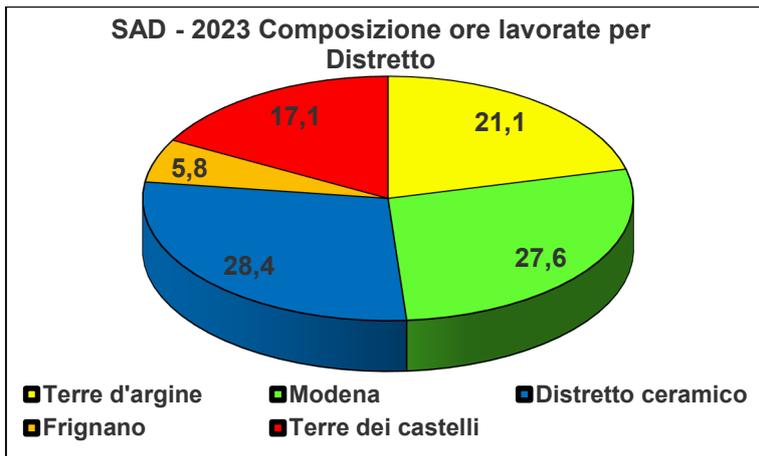


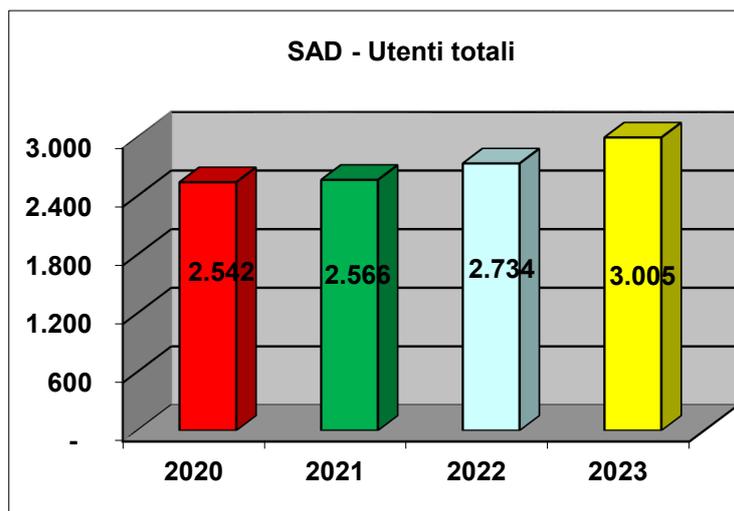
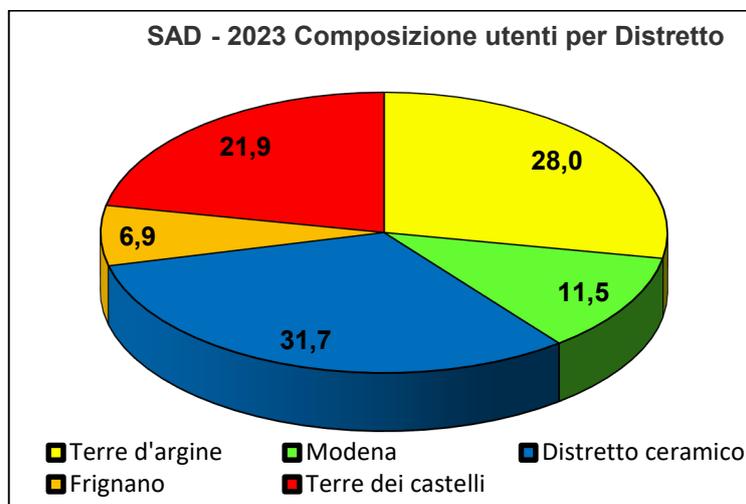
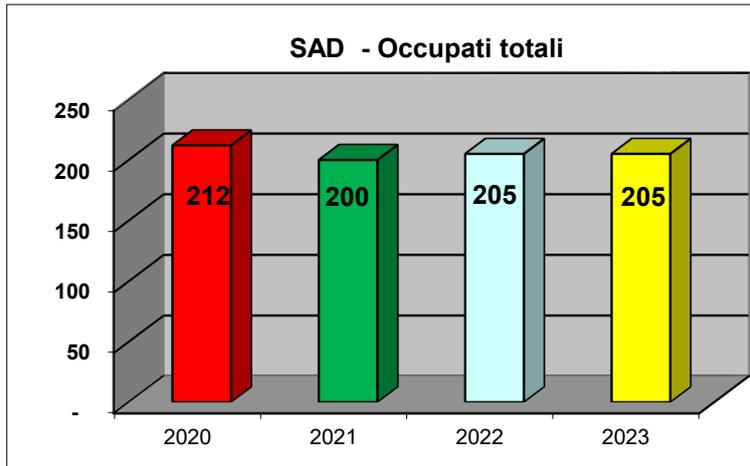
Il 2023 ha visto una continua crescita degli assistiti in corso d'anno, così come quella delle ore lavorate recuperando e superando significativamente i dati ante pandemia.

È inoltre cresciuto il numero degli occupati, in relazione all'andamento dell'utenza.

Anche il modificarsi delle tipologie del servizio legate alle esigenze specifiche degli assistiti ha inciso nelle modalità di svolgimento del servizio e, quindi, sull'andamento delle ore lavorate e dell'occupazione

Di seguito si espongono i seguenti istogrammi significativi della dimensione e della presenza territoriale di questo servizio.





Si espone ora la tabella che rileva l'andamento nel periodo in esame di due rapporti di efficienza dell'attività di questo servizio.



	2020	2021	2022	2023
Ore lavorate/Occupati	1.165	1.373	1.429	1.389
Ore lavorate/Utenti	97	107	107	95

Come si vede dalla tabella il rapporto ore lavorate/occupati nel 2023 ha superato in modo significativo le performance del 2020, cioè il primo anno della crisi pandemica.

Il rapporto ore lavorate Utenti si è ridotto rispetto al 2022, non rilevando tuttavia una particolare varianza.

Tutti i Distretti sono cresciuti nel 2023 sui dati rilevati nel 2020,

Si fa notare infine l'introduzione di alcuni nuovi servizi di Assistenza Domiciliare quali quelli relativi alle Pause di Sollievo, Progetti Strada facendo e ANFFAS (Distretto della Ceramica) e Servizio di dimissioni protette (Distretto delle Terre dei Castelli). Servizi questi tesi anche a supportare ed alleviare l'assistenza da parte di diversi caregiver.

Gestione Comunità alloggio

Trattasi di un'attività minore, anche se svolta da lungo tempo.

In questo triennio i posti sono saliti da 10 a 30 e gli Anziani ospiti da 7 a 20.

E' un servizio destinato ad Anziani soli o a coppie, ma ancora sostanzialmente autonomi.

Le strutture sono tre:

- Comunità alloggio di Ravarino
- Appartamenti Dalla chiesa di Ravarino
- Appartamenti Francesco e Chiara di Pavullo

L'andamento dell'attività nel triennio 2019 – 2021 risulta essere il seguente.

Anno	Posti				Anziani assistiti			
	Ravarino	D. Chiesa	Fra.&Chi.	Totale	Ravarino	D. Chiesa	Fra.&Chi.	Totale
2020	10	1	-	11	7	1	-	8
2021	10	3	17	30	4	1	15	20
2022	10	3	17	30	3	2	13	18
2023	-	3	17	20	-	2	15	17

Questa attività è sicuramente complementare a quella svolta nelle CRA, offre tuttavia una valida alternativa all'anziano autonomo. Trattasi di residence che comunque garantiscono sia i servizi di alloggio che di cura della persona.

Le ore lavorate e gli occupati non sono misurabili in quanto collegati a quelli delle strutture residenziali dallo stesso nome, per cui tali dati sono ricompresi in quelli delle rispettive CRA.

Si stima infine che il lavoro dedicato per ogni anziano fruitore di questo servizio vari dalle 300 alle 400 ore annue, pari a circa un'ora al giorno, se si escludono i servizi comuni (Mensa, Animazione, Lavanderia, etc.).



I servizi alle persone con disabilità e fragilità

I servizi a favore delle persone con disabilità ed in condizione di fragilità costituiscono, sia nel senso dimensionale che in quello storico, la seconda attività di maggiore importanza nel contesto di Domus Assistenza.

Tali servizi, gestiti da 36 anni, alle persone disabili rappresentano le attività di Domus Assistenza che registrano nell'ultimo decennio il maggior tasso di crescita, sia sotto l'aspetto quantitativo che, per molti aspetti, anche sotto quello qualitativo.

Con il loro contributo, Domus Assistenza è divenuta negli anni uno dei più importanti soggetti dell'offerta privata socioassistenziale nella Provincia di Modena.

Anche l'Area Disabilità e Fragilità infatti impiega soci che, per la maggioranza dei casi, possiede una scolarità medio alta o formazione specialistica.

Il riferimento valoriale, obiettivi di natura sociale e professionale

Domus Assistenza si occupa attivamente dei percorsi di assistenza, educazione, formazione, socializzazione, inserimento lavorativo e integrazione scolastica di adulti e minori con disabilità e fragilità, erogando interventi integrati all'interno dei servizi scolastici ed alla persona attivi nel territorio provinciale.

In tutti i servizi resi le modalità operative mantengono sempre in primo piano il duplice obiettivo del rispetto della dignità della persona e della sua integrazione nella società.

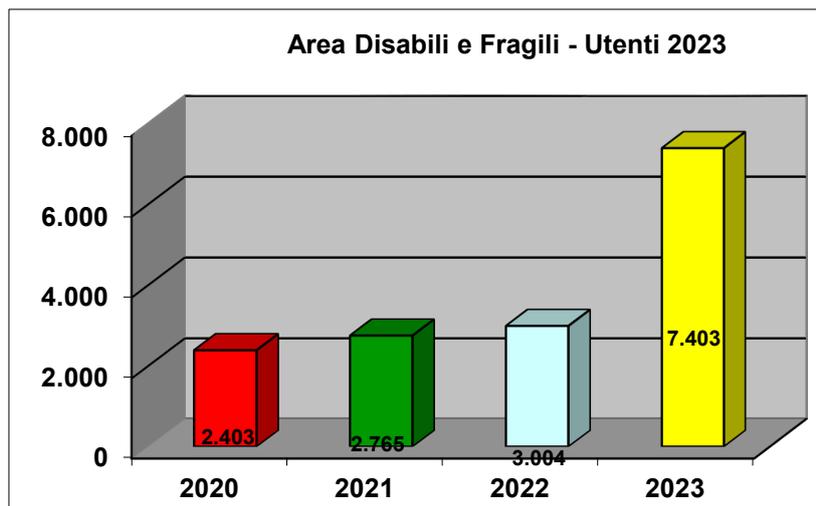
La qualità della vita ed il benessere della Persona sono quindi i punti cardine che guidano l'azione sociale e professionale di Domus Assistenza nel prestare i servizi di questa Area. Azione che è sempre indirizzata allo sviluppo e/o al mantenimento delle abilità residuali e alla realizzazione personale e sociale di ognuno, potenziando quanto più possibile le capacità e il diritto dell'autodeterminazione. Tutti gli interventi educativi ed assistenziali non possono quindi prescindere da percorsi progettuali da svilupparsi in modo personalizzato e armonico nonché in stretto rapporto con l'evolversi del tessuto sociale e dei servizi alla persona.

Per le caratteristiche qualitative che contraddistinguono i servizi dell'Area Disabilità, Domus Assistenza ha ritenuto fondamentale già da tempo (e, a maggior ragione, lo ritiene per il futuro) investire in modo dinamico su professionalità di alto profilo per poter intervenire con flessibilità nelle diverse situazioni assimilando e facendo propri i continui mutamenti sociali ed organizzativi a cui si deve adeguare ogni percorso che mira alla reale autonomia ed integrazione della persona con disabilità.

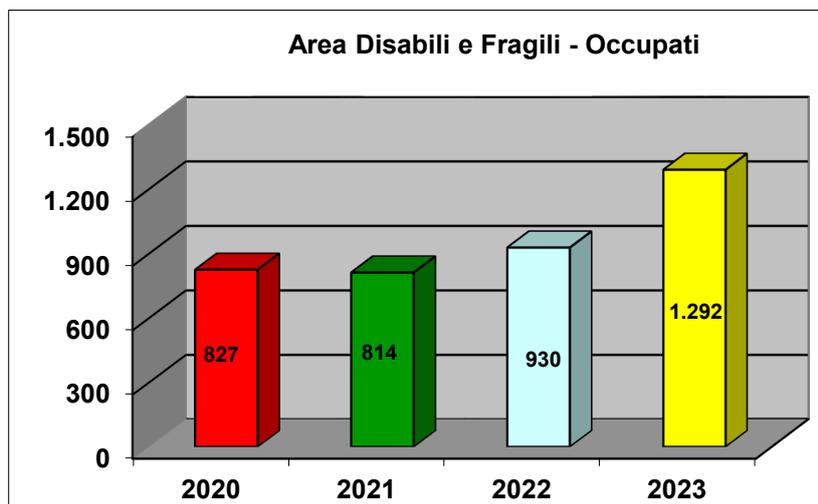
Gli operatori impegnati nell'Area Disabilità devono quindi essere portatori di professionalità e competenze, di capacità relazionali e motivazionali che Domus Assistenza è impegnata a sostenere e sviluppare con un sistema di attività formativa continua, permanente e personalizzata per ogni particolare ambito del servizio.

Si anticipa che dall'anno 2023 i servizi di supporto al sistema scolastico per parte Disabili e Fragili sono gestiti da questa Area e non più da quella Educativa. La ragione deriva dal fatto che tali servizi per la gran parte vengono acquisiti in contratti legati alle prestazioni verso la Prima Area. Risulta quindi più agevole gestire i fondamentali rapporti fra la Cooperativa e gli Enti assegnatari.





Il servizio nel corso dell'anno, anche in ragione di quanto sopra detto, ha abbondantemente superato la dimensione dell'utenza rilevato nel 2020 (239,1 %) e rispetto all'anno precedente ha visto una crescita del 171,3 %.



Il numero degli occupati dell'area differisce da quello indicato nella parte dedicata alle risorse umane in quanto i dati segnalano il numero delle persone che hanno operato in corso d'anno nell'Area, prescindendo dal fatto che abbiano operato in altri servizi. In questa sede si rileva unicamente che il numero degli occupati dell'Area è andato crescendo proprio dal 2020 con l'acquisizione di nuovi servizi sul territorio, il 2021 ha visto una sostanziale riconferma, mentre con l'incremento dell'intensità dei vari servizi il livello di occupazione nel 2022 ha rilevato una ulteriore crescita del numero degli Utenti assistiti. Nel corso dell'anno, oltre agli incrementi rilevati nei servizi attivati in precedenza, sono subentrati gli occupati dei servizi a sostegno del sistema scolastico portando un incremento anno su anno del 40,0% sull'anno precedente.

Le ore lavorate dalle attività dell'Area sono state pari a 811.433, che corrispondono al lavoro a tempo pieno di circa 507 persone.

Complessivamente nel quadriennio l'Utenza è andata crescendo costantemente, anche se in modo non omogeneo, trainato e dall'entrata dei servizi sopra detti e dal modificarsi del contenuto dei singoli servizi. Questa constatazione richiama l'attenzione sul profondo cambiamento quali – quantitativo in atto in questo ambito, generato ad un tempo dalle nuove esigenze sorte in materia



di sicurezza igienico – sanitaria, di trasformazione e modificazione del contenuto delle prestazioni in risposta al modificarsi delle esigenze e dei bisogni della domanda e dall'altro da un quadro di insufficienza delle risorse pubbliche. Tale situazione comporta, a nostro giudizio, un progressivo impoverimento della qualità della cura, dell'attenzione verso le persone disabili e fragili e del tempo a loro dedicato. Si individuano cioè nuovi servizi più massivi per far fronte, a parità (o riduzione) della spesa pubblica, alla forte crescita della domanda di assistenza.

L'area Disabilità e Fragilità viene a sua volta divisa in due grandi tipologie di servizi;

- **Gestione strutture residenziali, semiresidenziali e laboratori per Disabili,**
- **Servizi educativi e sociali a Disabili e Fragili**

Gestione strutture residenziali, semiresidenziali e laboratori per Disabili

Questo servizio ha risentito in modo significativo degli effetti della pandemia da Covid - 19.

Di seguito si elencano le strutture residenziali, diurne e i laboratori gestiti da Domus Assistenza.

Per l'anno 2023 si segnalano la disponibilità dei seguenti posti e giorni di apertura delle strutture.

Struttura	Posti	GG. apertura
Nuova Casa della Mariola - Montecreto	20	365
Il Picchio – S. felice s/P	20	365
Totale centri residenziali	40	365
Bucaneve 1 – Pavullo n/F	15	226
Nuovo Bucaneve 2 - Montecreto	9	226
Le Rondini– Castelfranco E.	25	242
La Nuvola - Mirandola	14	230
Totale centri semiresidenziali*	63	231
Oasi - Castelfranco E.	25	230
Totale laboratori protetti	25	230
Totale strutture per Disabili	128	*275

*Media semplice dei giorni di apertura

Nel periodo dal 2020 al 2023 i posti letto sono passati da 32 a 40 nelle Strutture residenziali, la capacità ricettiva di quelli semiresidenziali sono diminuiti di tre unità, quella dei laboratori protetti è rimasta invariata.

Il risultato netto di periodo è stato un aumento della capacità di accoglienza che è passata da un complesso di 123 posti nel 2020 ad uno di 128 nell'anno in analisi (4,1 %).

Nel corso del 2023 si sono più che recuperate le presenze perse nel corso del 2020, tuttavia occorre ricordare che, dal 2020, oltre agli effetti del Covid 19 si sono aggiunti quelli della cessazione della gestione dei laboratori sociooccupazionali del Distretto di Mirandola.

Nella tabella seguente si esplicano le variazioni intervenute.

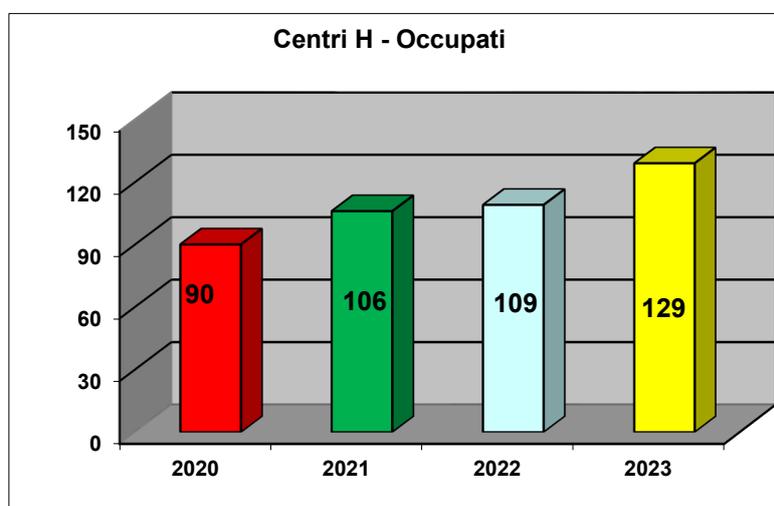
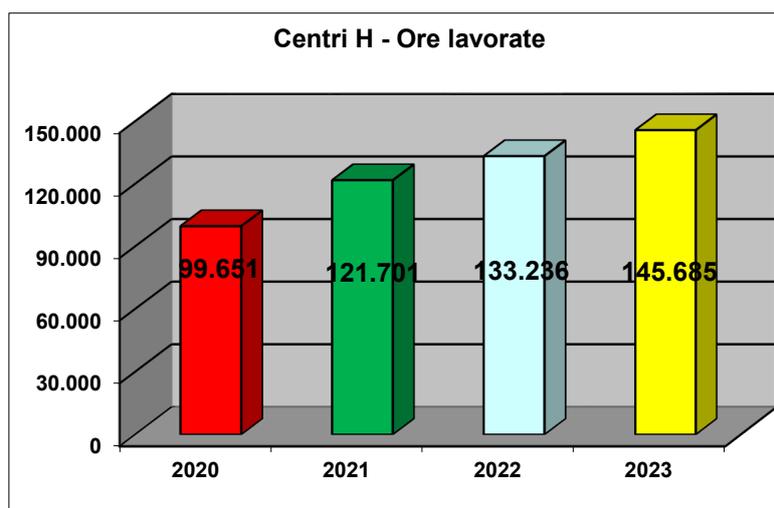
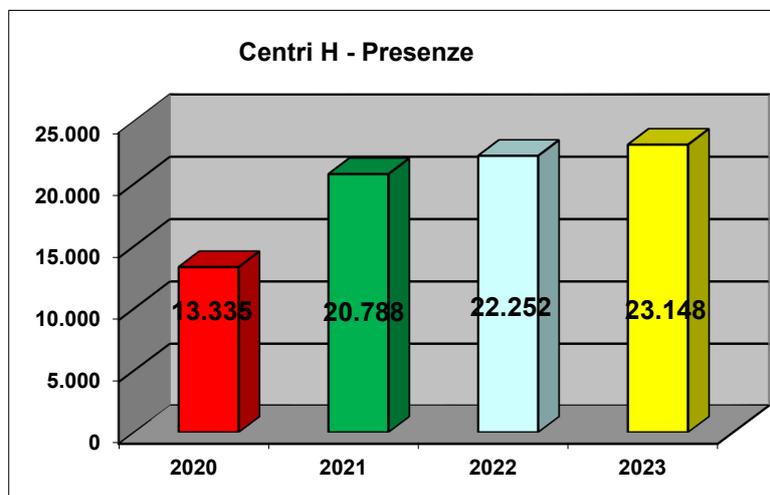
Variazione presenze giornaliera

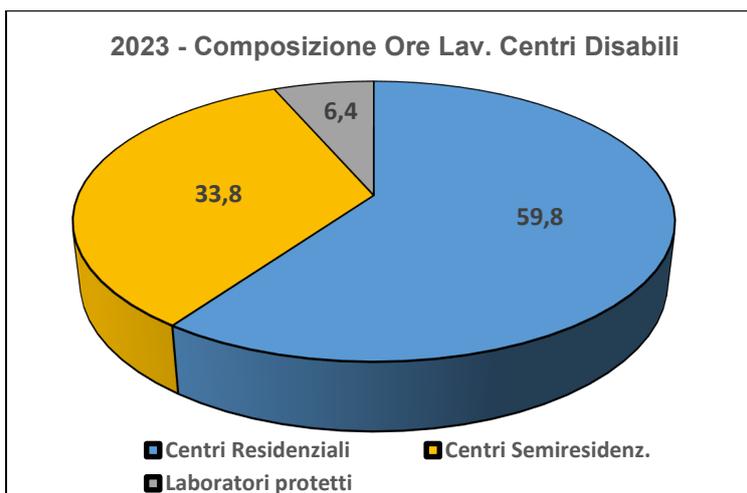
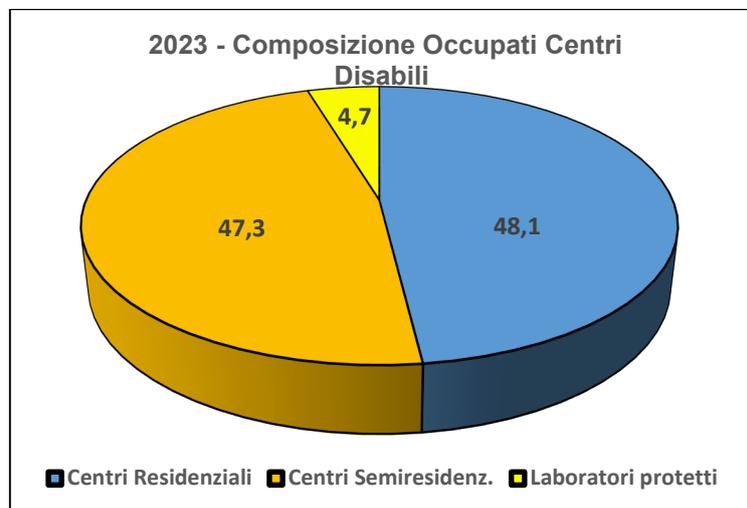
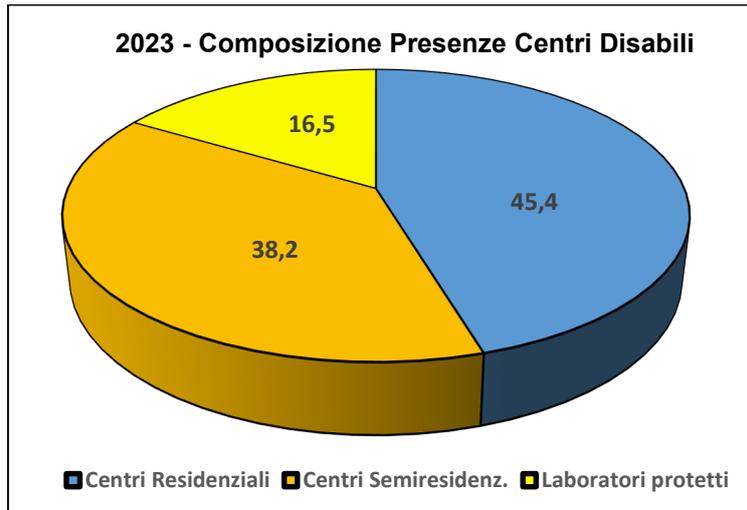
Struttura	2021/2020	2022/2021	2023/2022	2023/2020
C. Residenziale	10,1	12,5	9,4	35,8
C. Semiresidenziale	126,5	-	4,8	0,5
Laboratori Protetti	55,2	39,2	16,1	94,7



Totale	55,9	7,0	1,6	61,6
---------------	-------------	------------	------------	-------------

Di seguito si espongono grafici che illustrano l'andamento nell'ultimo quadriennio delle presenze, delle presenze medie giornaliere, degli occupati, delle ore lavorate. Inoltre, sempre di seguito si mostrano i grafici coi pesi percentuali tra i servizi.



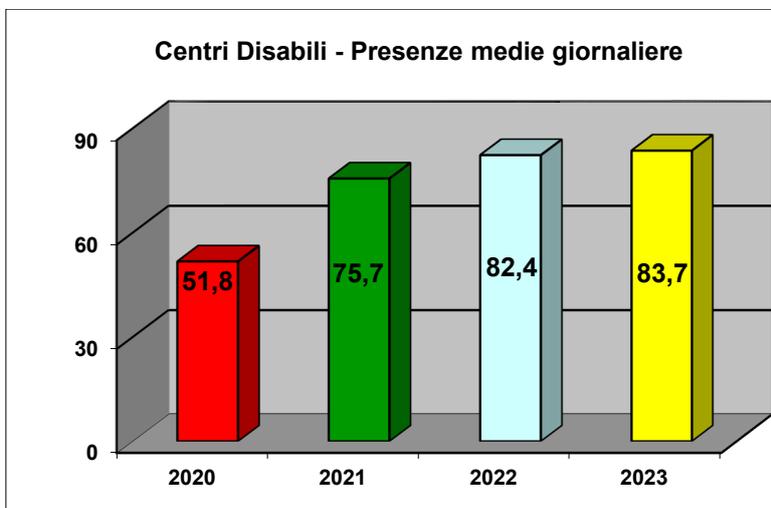


Anche da questi istogrammi si evince l'effetto causato dal Covid – 19 ed il successivo ritorno alla normalità. Ciò, nonostante le profonde modificazioni rilevate tra i vari servizi a partire dall'anno precedente a quello del Covid – 19. In questo senso ha giovato a questa parte dell'Area in esame



l'aumento di peso dei centri residenziali, che notoriamente producono maggior lavoro e maggiori ricavi.

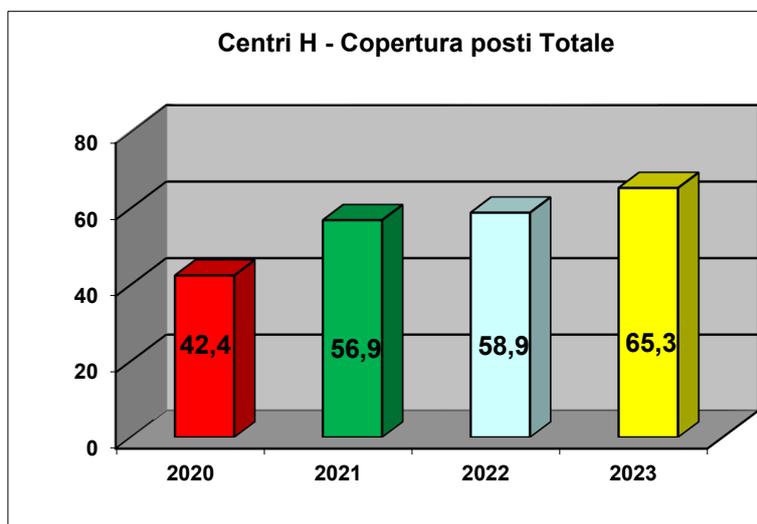
Anche la presenza media giornaliera conferma l'andamento della congiuntura. Dall'anno della pandemia si è registrato un aumento medio delle presenze medie di 31,9 persone, pari al 61,6 %.



Gli andamenti, tuttavia, sono molto disomogenei nella tipologia dei servizi.

Andamenti dai quali si evince ancora una volta che le strutture residenziali, grazie all'incremento dei posti disponibili, ha aumentato la presenza media che ha potuto soddisfare una domanda comunque in crescita. Anche le strutture semiresidenziali ed i laboratori protetti hanno recuperato e significativamente superato le presenze del 2020.

Tuttavia, il miglior indicatore dell'incidenza della congiuntura triennale sulla efficienza della gestione è dato dal grado di copertura dei posti disponibili.



Un tale andamento che tiene in considerazione il rapporto tra presenze medie giornaliere e la disponibilità di accoglienza nei vari servizi, indica chiaramente la difficoltà di raggiungere l'ottimizzazione dei servizi. Come è noto trattandosi di strutture il miglior risultato economico è in stretta relazione con una totale copertura dei posti disponibili.

In questo contesto si nota che l'attività dei Laboratori è quella che ha risentito storicamente in modo più significativo, riducendo nel tempo le potenzialità offerte dall'economia di scala.



L'andamento delle ore lavorate e dell'occupazione dei dipendenti (praticamente tutti soci), anche queste per macro-dati del quadriennio esaminato, risulta essere in significativa ripresa dopo la caduta del 2020, specie a causa del fatto che il Distretto di Mirandola in quell'anno ha internalizzato le attività dei laboratori.

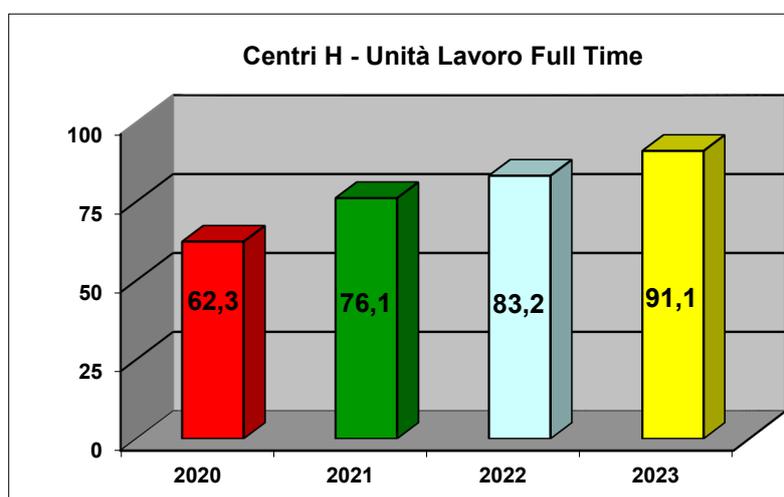
Come si può notare dai grafici sopra esposti le dimensioni occupazionali sono ancora significative. Si è tuttavia provveduto dal 2021 a riorganizzare il servizio, in relazione a quanto sopra esposto, trovando livelli di maggiore flessibilità.

Al termine dell'analisi di questo servizio si vogliono evidenziare l'evoluzione di alcuni dati di efficienza gestionale

Centri H	2020	2021	2022	2023
Ore lav./dipendente	1.107,2	1.116,5	1.222,3	1.129,3
Ore lav/utente	1.993,0	1.635,5	1.616,9	1.742,6

L'effetto delle disposizioni sanitarie che hanno aggiunto all'ordinario lavoro le necessarie precauzioni e quello dei comportamenti previsti dai regolamenti predisposti dagli organi interni della sicurezza per evitare il diffondersi del virus da Covid-19 e, infine, la volontà di Domus Assistenza di mantenere per quanto possibile l'occupazione esistente, hanno pesato in modo sostanziale sull'aumento delle ore degli operatori verso l'utenza negli anni della pandemia (2020-2021).

L'andamento del rapporto tra le ore lavorate per dipendente ha quindi sicuramente risentito nei primi due anni della riduzione dell'utenza e delle assenze per quarantena degli operatori contagiati dal virus, con il biennio successivo si è assistito ad un incremento delle ore lavorate per dipendente. Da notare che nel 2023 l'aumento dell'utenza nei Centri residenziali ha significativamente aumentato l'occupazione a tempo pieno. Ciò coincide con l'incremento del livello di occupazione calcolato con i parametri del dell'unità di lavoro a tempo pieno.



In ogni caso la diminuzione delle ore lavorate per dipendente è controtendenza con quella degli utenti per effetto dell'andamento delle variabili prima rilevate.

Servizi educativi e sociali a Disabili e Fragili

Questo servizio è composito e copre diverse esigenze che manifestano le condizioni di Disabilità e Fragilità.

Domus Assistenza ha classificato tali servizi in:

- **Servizi di appoggio scolastico e tutoraggio;**
- **Servizi territoriali e domiciliari a minori e adulti;**
- **Altri servizi a Disabili e Fragili;**
- **Servizi a supporto del sistema scolastico per Disabili.**

Servizi di appoggio scolastico e tutoraggio

Rientrano in questo Servizio il Sostegno Educativo Assistenziale per l'integrazione scolastica dei Disabili.

Tali servizi richiedono una professionalità educativa in continua evoluzione, in stretta connessione con il miglioramento delle conoscenze e delle strategie educative da applicarsi a studenti con disabilità, ed una naturale predisposizione relazionale.

I servizi educativo assistenziali sono, di norma, prestati sotto il coordinamento degli Uffici Istruzione dei Comuni ed in stretto rapporto con i Dirigenti Scolastici interessati ed i Servizi Sanitari.

Seppur con caratteristiche Giuridico – professionali differenti si fanno inoltre rientrare i servizi di Tutoraggio prestati in ambito scolare e post scolare (anche a domicilio) a favore degli alunni con Disabilità o Fragilità su segnalazione delle Scuole Medie di secondo grado.

Servizi di Sostegno Educativi Assistenziale (Appoggio Scolastico)

Nel 2023 il servizio di Sostegno Educativo Assistenziale svolto a favore di utenti, distinto per Comuni, è illustrato dalla tabella che segue.

Costituisce tutt'ora un'importantissima attività nell'ambito della economia di Domus Assistenza e nel ruolo sociale che ricopre nel territorio.

Il servizio di Appoggio scolastico nei Comuni di sei Distretti della Provincia di Modena.

Utenti	2020	2021	2022	2023
Terre d'Argine	350	363	392	427
Modena*	423	458	642	623
Terre del Sorbara	383	378	422	442
Distretto Ceramico	226	91	238	353
Frignano	88	90	123	145
Terre dei Castelli	10	7	4	-
Totale	1.480	1.387	1.821	1.990

Trattasi di 24 Comuni della Provincia su un totale di 47 (51 %), tra i quali però si noverano i tre Comuni maggiori della Provincia.



Gli effetti causati dal covid - 19 sono stati sicuramente significativi, nel corso del biennio 2020-2021 per effetto delle chiusure scolastiche (lockdown), tuttavia non essendo stato possibile, fino a quest'anno, il calcolo delle ore lavorate, parimenti non si possono calcolare gli effetti.

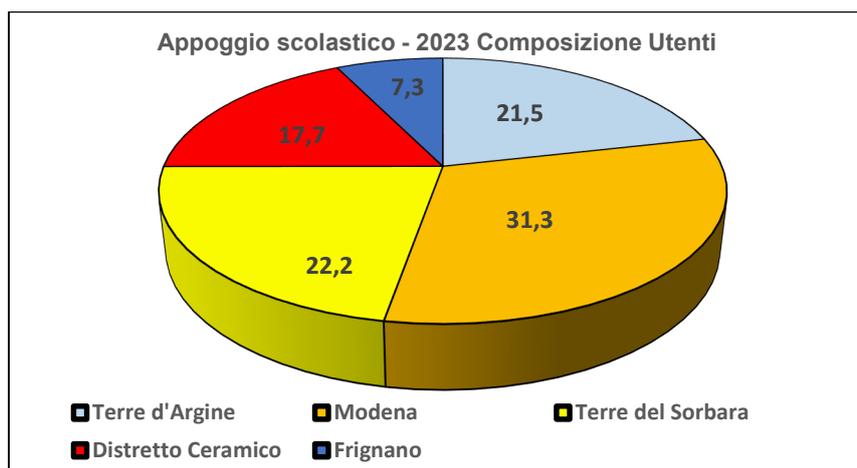
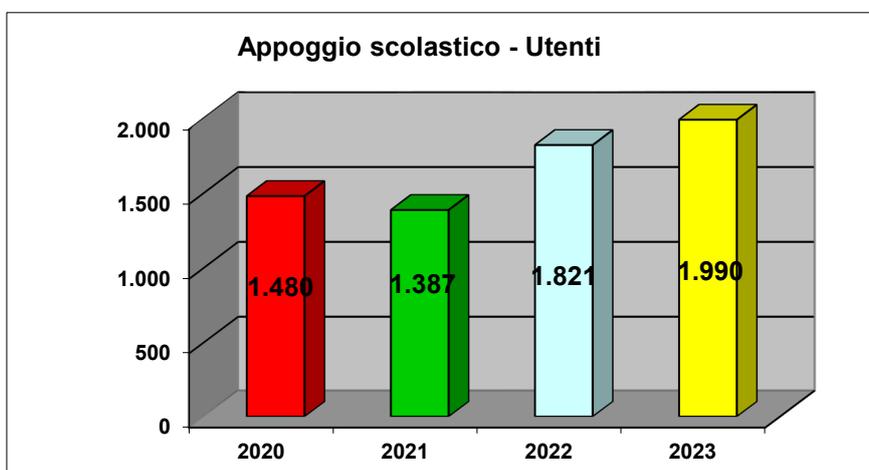
Dal 2023, entrato a regime il sistema informativo delle ore, è iniziata la raccolta dei dati relativi.

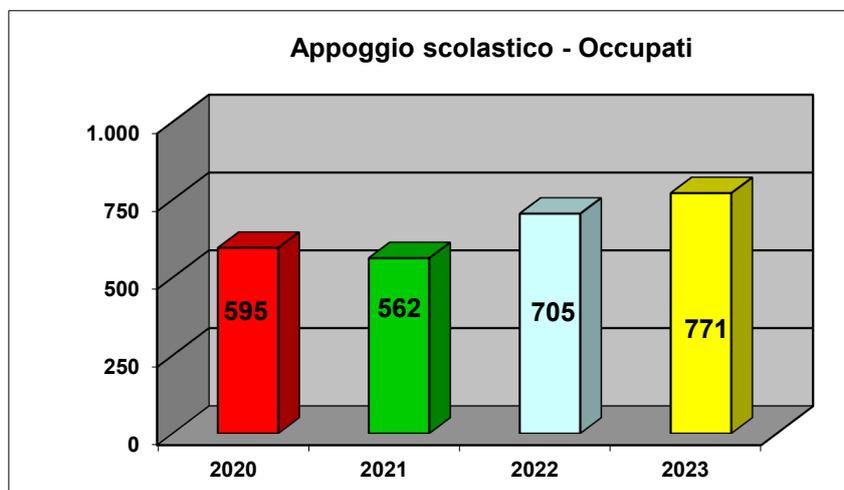
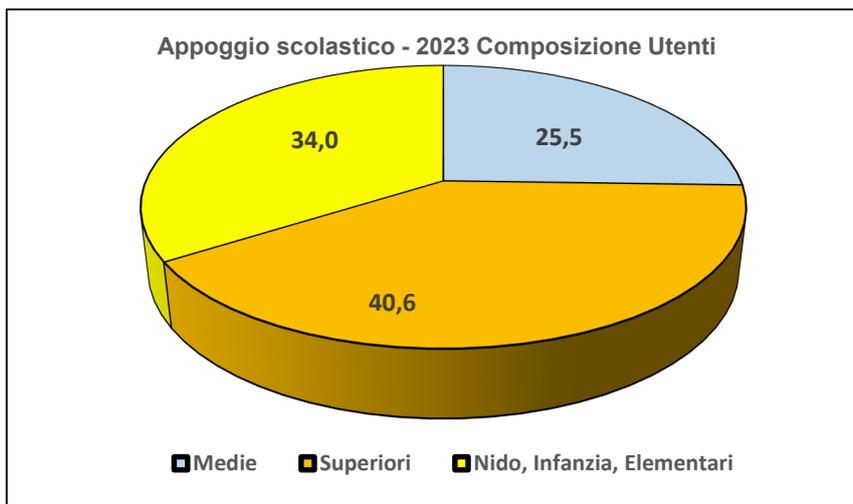
La crescita imponente dell'ultimo biennio, sia in termini di utenti che occupati, è derivata sia dal recuperato rapporto col Comune di Sassuolo per effetto di sentenza a noi favorevole contro altra impresa prima risultata vincitrice della gara di appalto, sia dall'acquisizione del rapporto con il Comune di Maranello, sia infine dall'incremento della domanda di Assistenza.

Il servizio è comunque cresciuto il 34,5 % nel periodo considerato.

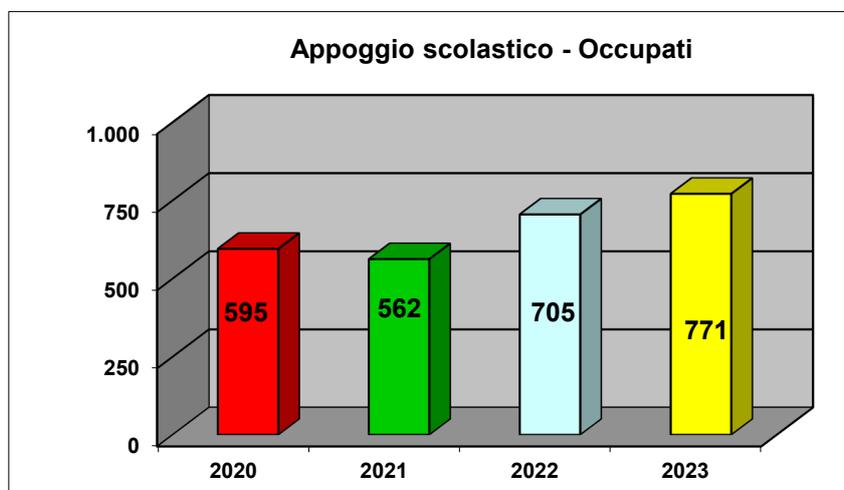
La necessaria copertura per le assenze degli operatori contagiati ha fatto sì che Domus Assistenza creasse un supporto di PEA con ruolo di jolly a disposizione nel Comune di Modena che nel 2023 era pari a 78 unità.

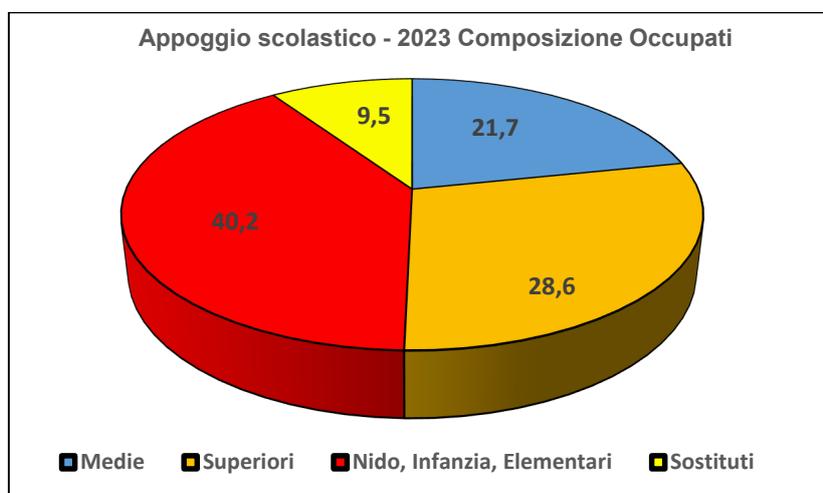
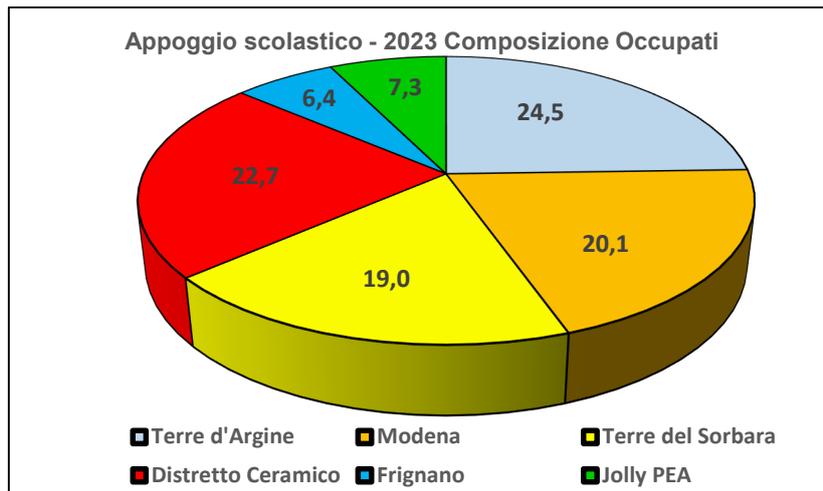
Di seguito si espongono i seguenti istogrammi significativi della dimensione e della presenza territoriale di questo servizio.



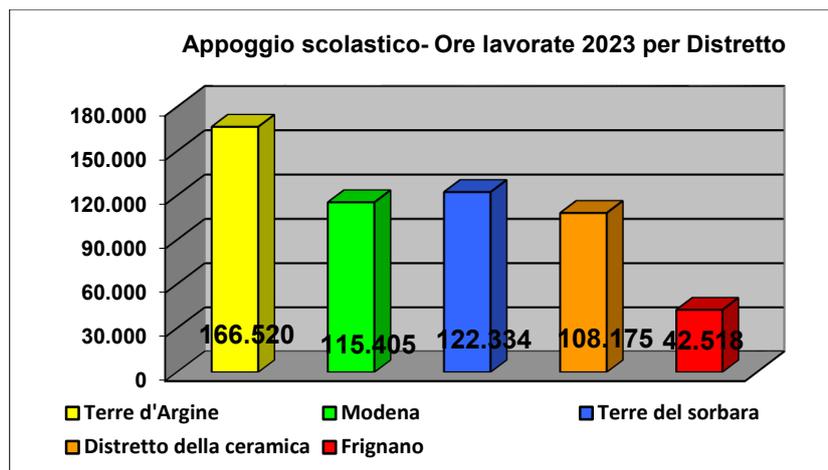


Al 31/12/2023 il personale (Personale Educativo Assistenziale) presentava la seguente composizione percentuale per Distretto scolastico e per livello scolastico.





Le ore lavorate nel corso del 2023 sono state complessivamente 554.952. Così suddivise per Distretto scolastico



Si espone di seguito la tabella che rileva l'andamento del rapporto Utenti/Occupati che in qualche modo, visto in seriazione annua, è atto ad indicare l'importanza dell'attività di questo servizio.



Distretti	2020	2021	2022	2023
Terre d'Argine	2,3	2,4	2,0	2,1
Modena	3,5	3,6	4,5	3,7
Terre del Sorbara	2,5	2,5	2,5	2,8
Distretto della Ceramica	1,8	1,8	1,8	1,9
Frignano	1,8	2,1	2,5	2,7
Terre dei Castelli	2,0	1,8	2,0	-
Media	2,5	2,5	2,6	2,6

Il modificarsi delle tipologie del servizio legate alle esigenze specifiche degli utenti e alle esigenze di bilancio del Pubblico ha avuto nel periodo variazioni nei vari distretti scolastici, ma, come si vede dalla tabella, il rapporto nella media quadriennale è rimasto sostanzialmente invariato.

Si può stimare, il rapporto di intensità del lavoro medio per utente.

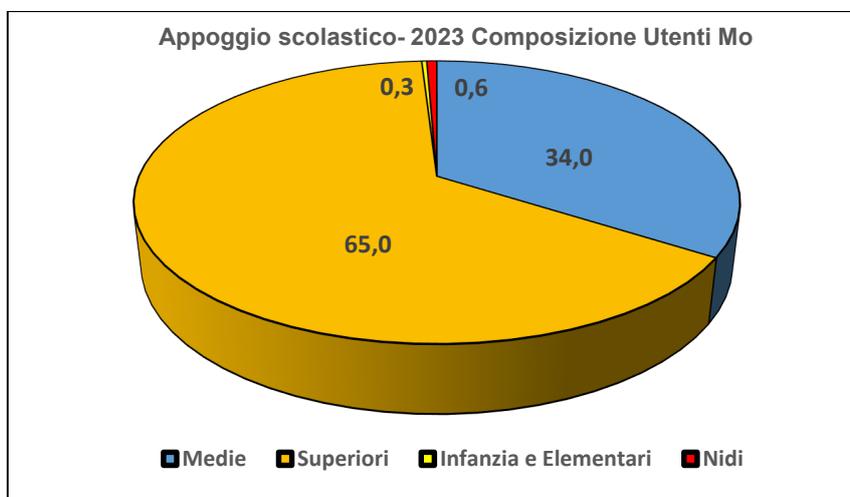
Il rapporto più intenso si rileva nel Distretto della Ceramica, mentre quello più debole si individua nel Distretto Modena.

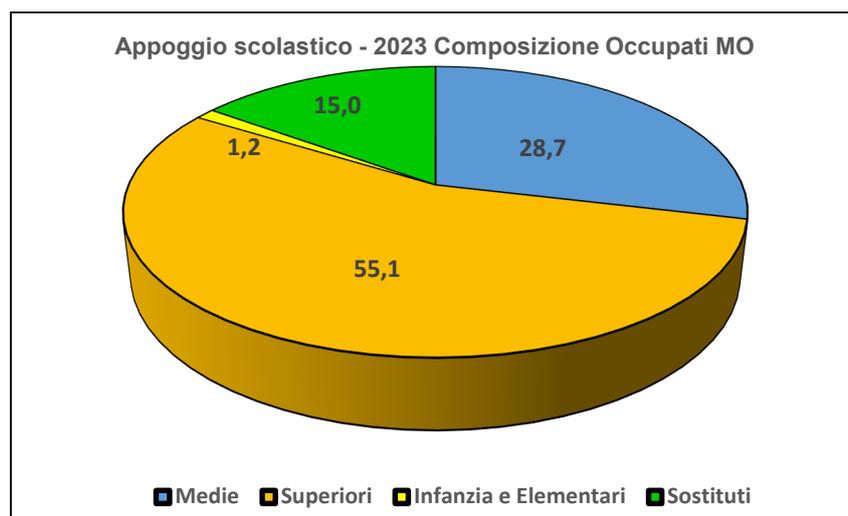
Per comprendere quale tipologia di utente si avvalga dell'appoggio scolastico, si riportano i dati rilevati nel 2023 nel Comune capoluogo di Provincia, il primo storicamente attivato da Domus Assistenza.

Modena

Tipologia scolastica	Utenti	Occupati	Utenti/Occupati
Medie	212	55	3,9
Superiori	405	93	4,4
Nido, Infanzia, Elementari	6	2	3
Jolly PEA	-	17	-
TOTALE	623	167	3,7

Si vogliono rilevare la composizione dei servizi di Sostegno Educativo Assistenziale effettuati nello stesso anno nel Comune di Modena,





Tutoraggio.

I Tutor sono giovani dai 18 ai 25 anni, fortemente motivati, che si occupano di una persona quasi coetanea (14 – 18 anni), con disabilità o con altri tipi di difficoltà per aiutarla e stimolarla con la creazione di rapporti amicali. Il Tutor interviene per migliorare sia l'integrazione scolastica che l'autonomia personale. Il contributo del Tutor consiste nell'affiancamento per alcune ore della persona in difficoltà nell'attività scolastica e nella condivisione della vita extrascolastica, allo scopo di creare continuità tra i due momenti.

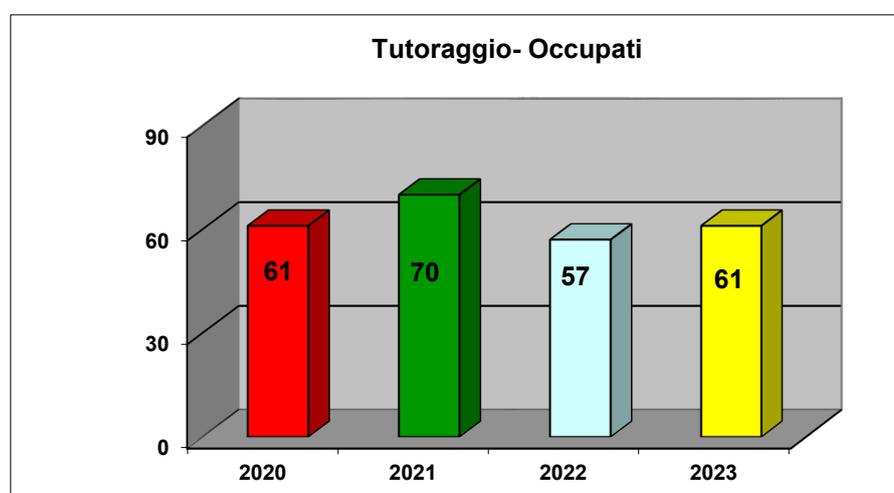
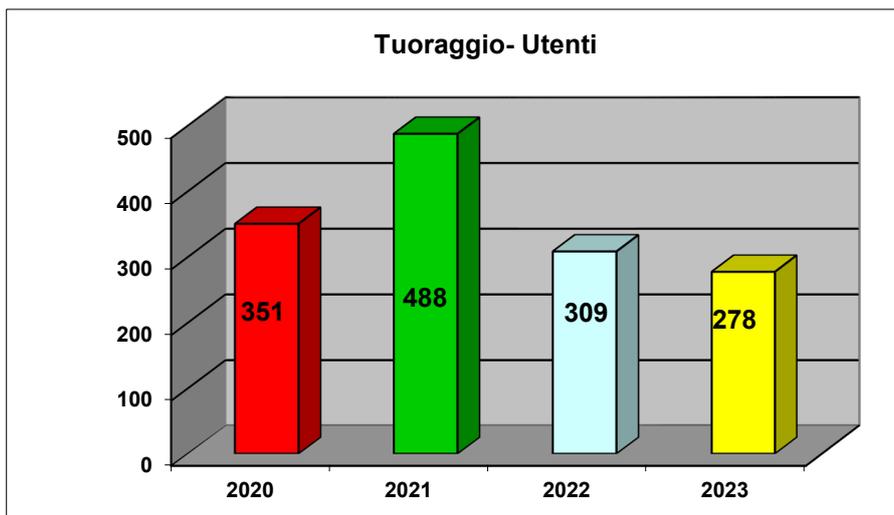
I tutor operano sotto il coordinamento degli Istituti Scolastici che usufruiscono del servizio.

Nel corso del 2023 il servizio di tutoraggio ha coinvolto i seguenti Istituti Scolastici.

Istituto scolastico	N. Utenti	N. Tutor
Sigonio	51	13
Barozzi	26	8
Fermi	58	13
Muratori	11	3
Ipsia Corni	28	4
Tassoni	14	3
Guarini	42	3
Wiligelmo	15	6
Iti Corni	33	8
TOTALE	278	61

Di seguito si espone l'andamento del numero di utenti e di quello dei tutor nel periodo in esame.





Il 2023 ha visto come evidenziato coinvolti 61 Tutor che hanno assistito 278 studenti con disabilità o con segnalazione scolastica delle Scuole Secondarie di II Grado. Il rapporto è pari ad un Tutor ogni 4,6 Assistiti, l'indicatore risulta in calo rispetto agli anni precedenti.

Il numero degli Utenti ha avuto una flessione significativa, rispetto al 2021 del 43,0 %, anno di massima assistenza del tutoraggio.

I Tutor sono invece calati nel 2023 del 12,9 % rispetto allo stesso 2021. Gli andamenti annuali rilevati, fortemente contrastanti, sono la risultanza degli effetti della pandemia prima, ma sono anche fortemente influenzati dalle circostanze legate ai fabbisogni di assistenza e dalle politiche dei singoli Istituti, oltreché dalle disponibilità delle risorse pubbliche.

Da quest'anno si è iniziato a computare le ore lavorate dai Tutor, con i prossimi anni si potrà analizzare l'evoluzione. Nel 2023 le ore lavorate sono state 2.676.

Altri Servizi a Disabili e Fragili

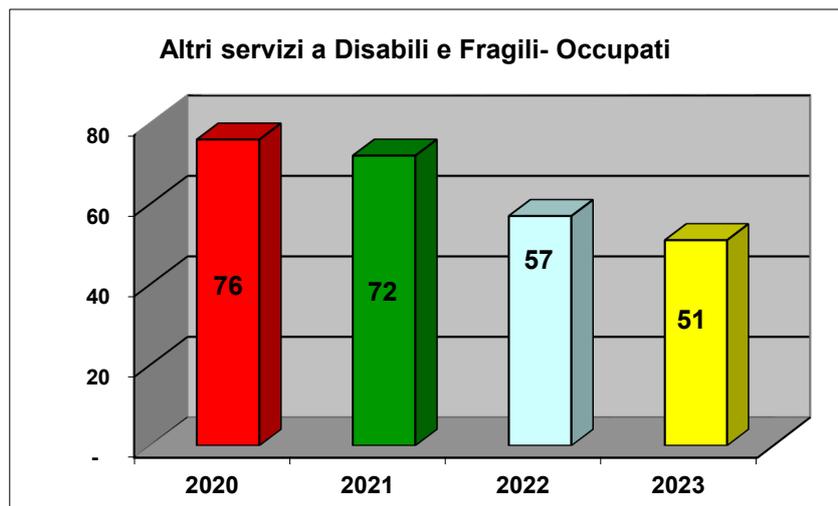
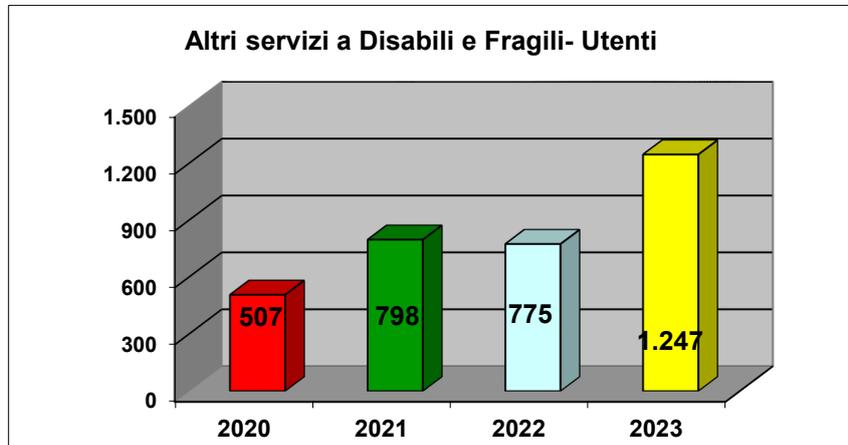
Le tipologie di servizio sono le seguenti:

- **Assistenza a Minori e Adulti con disabilità;**
- **Educativa territoriale a minori e sostegno alla genitorialità;**



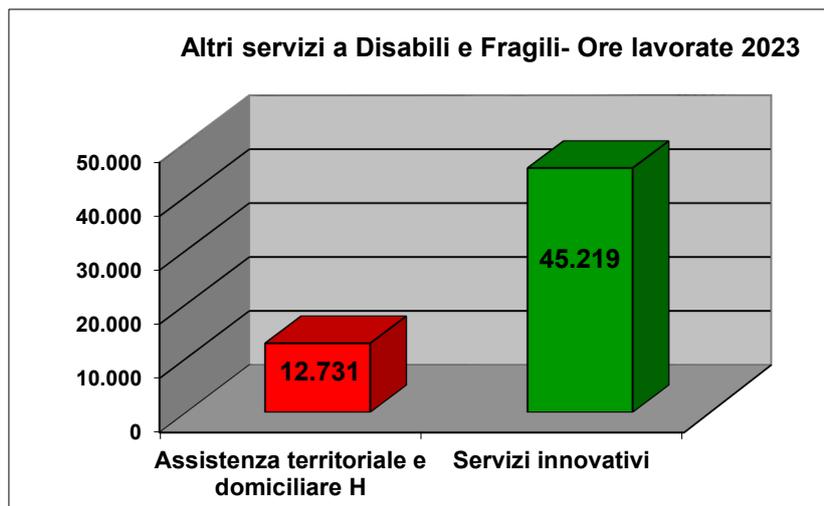
- **Servizi innovativi alle fragilità:**

Complessivamente questi servizi, di natura complessa e composita, hanno coinvolto nel triennio i seguenti utenti ed hanno occupato le persone sotto illustrate. Anche per questi servizi si è iniziata la seriazione delle ore lavorate annue, al riguardo si illustra il grafico dei servizi del 2023.



Nell'anno 2023, si rilevano 57.950 ore lavorate, paria 36 lavoratori a tempo pieno.





Assistenza a minori e adulti con disabilità

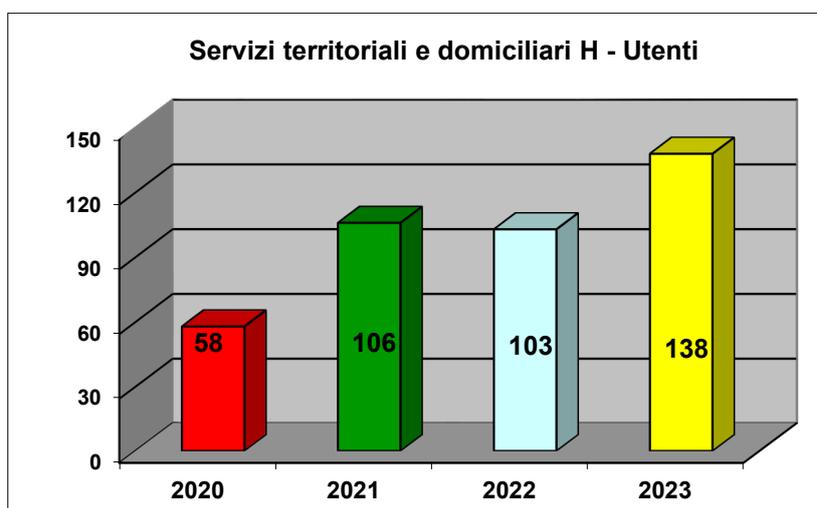
Trattasi di un'attività che si è sviluppata negli ultimi anni, anche se Domus Assistenza lo svolgeva in tono minore da diversi anni.

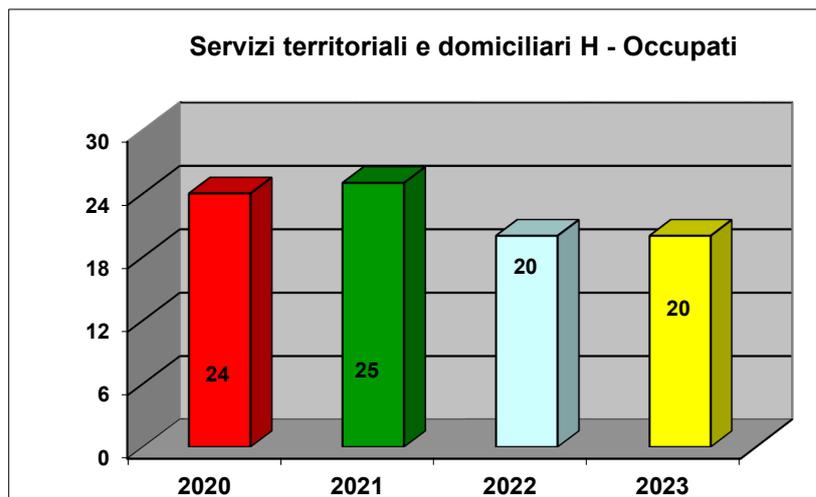
Questa crescita è stata determinata dall'emergere di nuovi bisogni, ma anche per fronteggiare la crescente domanda di assistenza da parte dell'utenza e delle loro famiglie a costi sociali limitati.

In questo quadriennio gli utenti sono saliti da 58 a 138, mentre gli occupati sono calati da 24 a 20.

È un servizio composito destinato a diverse categorie di persone portatori di disabilità e da esigenze diverse. Ciò spiega il dato apparentemente contrastante tra andamento dell'utenza e dell'occupazione connessa.

Seguono i grafici che ne illustrano la consistenza nel corso del periodo.





Nel corso del 2023 le ore lavorate, peraltro sopra evidenziate sono state 12.731, mentre l'occupazione tradotta in lavoro a tempo pieno risulta essere di 8 unità.

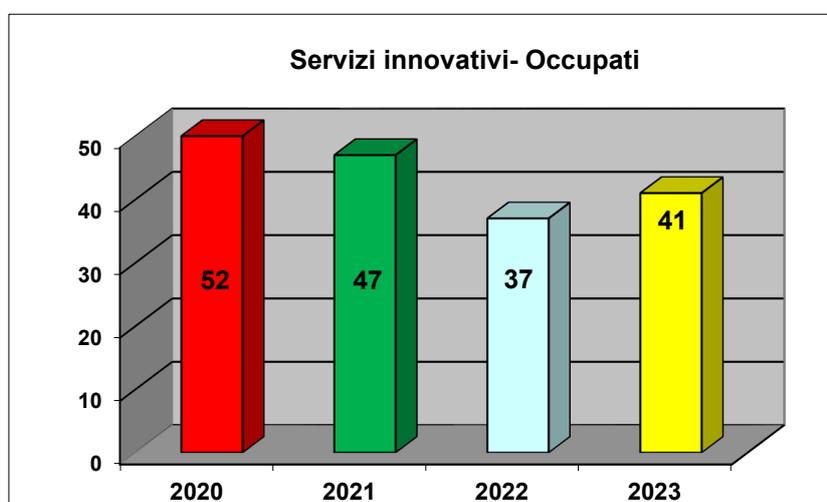
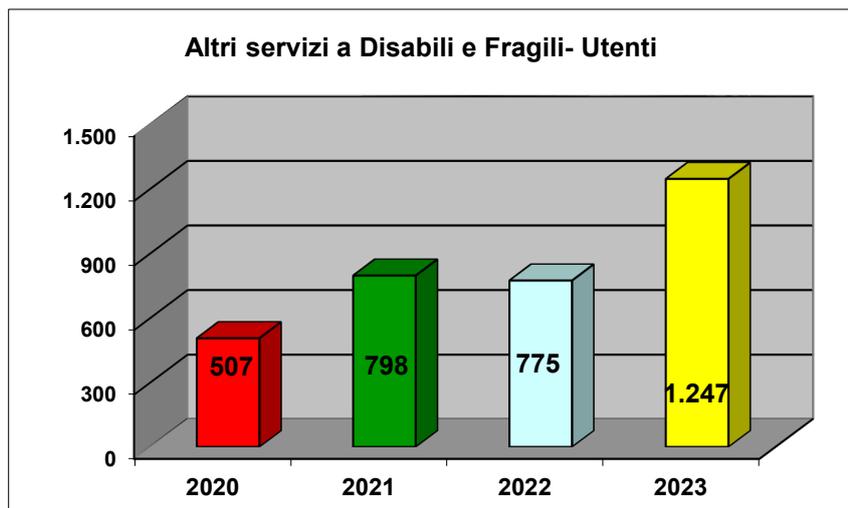
Come si può notare si assiste ad una continua crescita degli utenti assistiti, con la sola eccezione del 2022 dove si è assistito ad un lieve calo dell'utenza sicuramente per motivi legati alla domanda del servizio. Andamento differente si nota invece nell'occupazione che pare ridursi nel tempo. Anche per questo servizio si conferma quanto più volte ricordato e cioè che la domanda non è sempre supportata dalle disponibilità pubbliche per le attività di welfare e può variare di anno per l'andamento della domanda stessa. Il migliore indicatore rimane comunque l'andamento delle ore lavorate nel tempo, anche per questo comparto si è iniziato da quest'anno il computo delle ore lavorate, pertanto dai prossimi anni se ne vedranno gli sviluppi. In ogni caso la flessibilità del lavoro per questi servizi è elevata, ma non sufficiente per mantenere inalterato il rapporto di assistenza occupato/utente, il che ovviamente comporta un maggior carico di costi sui ricavi ottenibili per la Cooperativa.

Servizi innovativi

Sono stati chiamati servizi innovativi quelle attività di assistenza di cui, negli ultimi tempi, gli Enti pubblici hanno cercato di fare fronte alle nuove istanze di socialità delle famiglie con difficili problematiche e di protezione degli utenti con fragilità, con particolare riferimento agli emigranti.

Gli utenti e gli occupati di questi servizi nel corso del quadriennio hanno avuto il seguente andamento.





Le ore lavorate nel corso del 2023 sono state, come sopra evidenziato pari a 45.219. Gli occupati, in termini di lavoro a tempo pieno, sono stati 28.

Si può notare un significativo aumento dell'utenza, non proporzionalmente compensato dalla crescita dell'occupazione. Al riguardo valgono le osservazioni espresse nel precedente comparto.

I servizi innovativi sono organizzati nel seguente modo.

- **Educativa territoriale a minori e sostegno alla genitorialità;**
- **Educativa territoriale a giovani adulti;**
- **Pronto intervento sociale;**
- **Tutor minori fragili.**

Educativa territoriale a minori e sostegno alla genitorialità

Questo servizio riunisce sostanzialmente l'assistenza prestata ai minori senza certificazione territoriale e domiciliare e il sostegno alla genitorialità. Si rivolge a minori e genitori fragili prevalentemente composti da persone immigrate. Il servizio è svolto sulla base di convenzioni con il Comune di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano.

Nel 2023 ha assistito e occupato le seguenti persone.



Educativa territoriale a minori e sostegno alla genitorialità	Utenti	Occupati
Modena	248	13
Pavullo (Unione Comuni del Frignano)	50	2
TOTALE	298	15

Gli occupati hanno assistito in media 19,9 utenti cadauno. Gli occupati hanno svolto l'attività assistenziale per 18.793 ore.

Educativa territoriale a giovani adulti

Questo servizio, come nel caso del precedente, si svolge nel Comune di Modena e nell'Unione dei Comuni del Frignano.

Nel 2023 ha realizzato la seguente performance.

Educativa territoriale giovan adulti fragili	Utenti	Occupati
Modena	43	3
Pavullo (Unione Comuni del Frignano)	15	1
TOTALE	58	4

Le ore lavorate sono state 6.348, gli operatori hanno lavorato praticamente a tempo pieno.

Pronto intervento sociale

Trattasi di un servizio sicuramente innovativo, quanto meno per Domus Assistenza, destinato ai minori stranieri senza accompagnamento, alle donne vittime di violenza, ai genitori e alle famiglie fragili o in difficoltà.

Gli interventi sono di natura composita ma vanno incontro a bisogni sociali, legati spesso a questioni esistenziali, in passato troppo spesso disattesi.

Nel corso del 2023 si è intervenuto sui seguenti aspetti.

Dettaglio pronto intervento sociale	Interventi
NUCLEI IN CARICO	
NUCLEI CON 1 FIGLIO	171
NUCLEI CON DUE FIGLI	48
NUCLEI CON 3 FIGLI	11
NUCLEI CON 4 FIGLI	9
TOTALE NUCLEI IN CARICO	239
TOTALE MINORI IN CARICO	308
TOTALE GENITORI IN CARICO	351
ALTRI INTERVENTI	



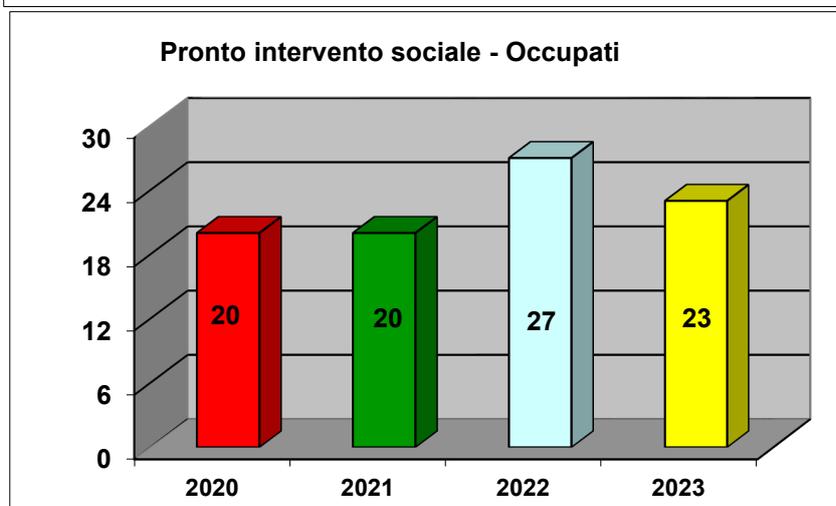
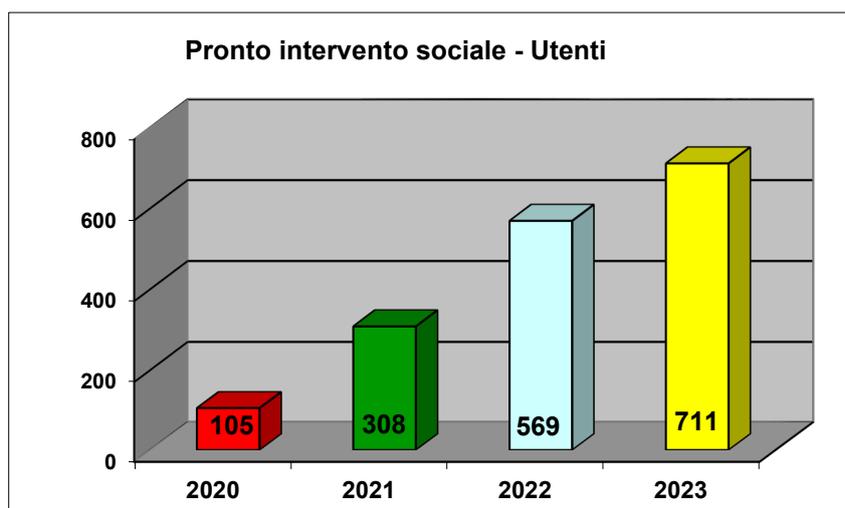
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	92
EDUCATIVE INDIVIDUALI/TUTOR SOCIALI	42
INCONTRI PROTETTI/SOSTEGNO ALL'AFFIDO	96
PROCURE	9
OSSERVAZIONE STRUTTURATA	4
TOTALE ALTRI INTERVENTI	243
TOTALE INTERVENTI	902

Il servizio è gestito da Domus Assistenza da quattro anni nei quali è cresciuta l'utenza in misura più che proporzionale all'occupazione generata.

Le persone coinvolte svolgono servizi di consulenza sociale e di contatto con gli assistenti sociali, l'utenza è cresciuta in modo esponenziale.

Non è superfluo ricordare che l'occupazione è composta da persone con elevata scolarità e preparazione professionale.

Di seguito si illustrano i grafici relativi agli Utenti del pronto intervento sociale e alla relativa occupazione.



Anche per questo comparto valgono le considerazioni già fatte per i precedenti comparti dei servizi innovativi. Occorre però sottolineare che l'occupazione computa operatori che operano congiuntamente anche nell'assistenza educativa territoriale a minori e sostegno alla genitorialità e in quella educativa territoriale a giovani adulti fragili del Comune di Modena svolgendo interamente la propria attività in questo Comune.

Trattandosi però di operatori che svolgono la propria attività nello stesso servizio vengono conteggiati una volta sola. Gli operatori che svolgono interamente la propria opera nel 2023 sono stati 7.

Complessivamente le ore lavorate nell'ultimo anno sono state 18.858, che corrispondono a circa 12 occupati a tempo pieno.

Quanto alla valutazione qualitativa si può affermare che questo servizio è prestato da personale altamente scolarizzato e professionalizzato, dovendo far fronte alle più disparate istanze di un mondo di persone fragili, tra l'altro, non di rado, deve operare in stretto contatto con gli organi di Polizia.

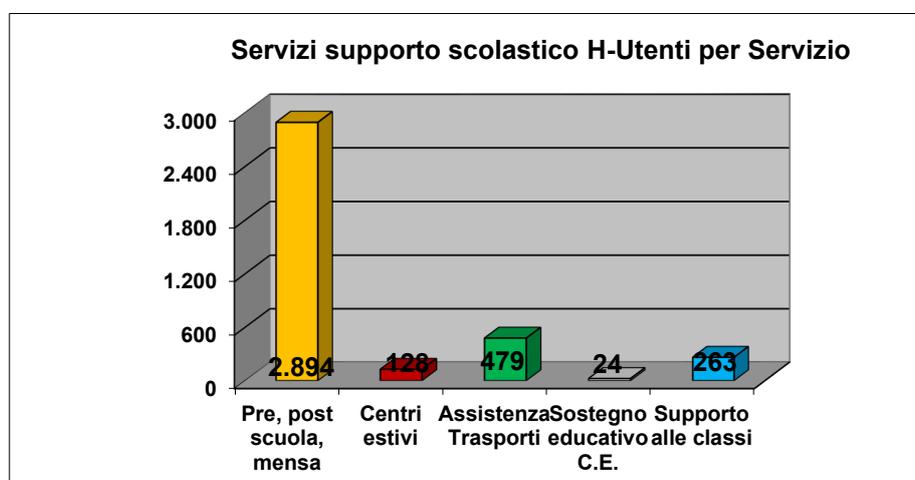
Servizi a supporto del sistema scolastico per Disabili

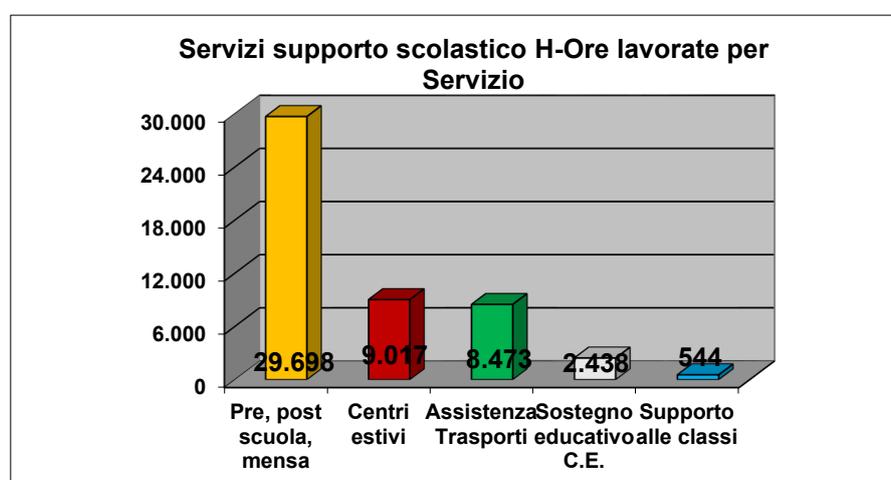
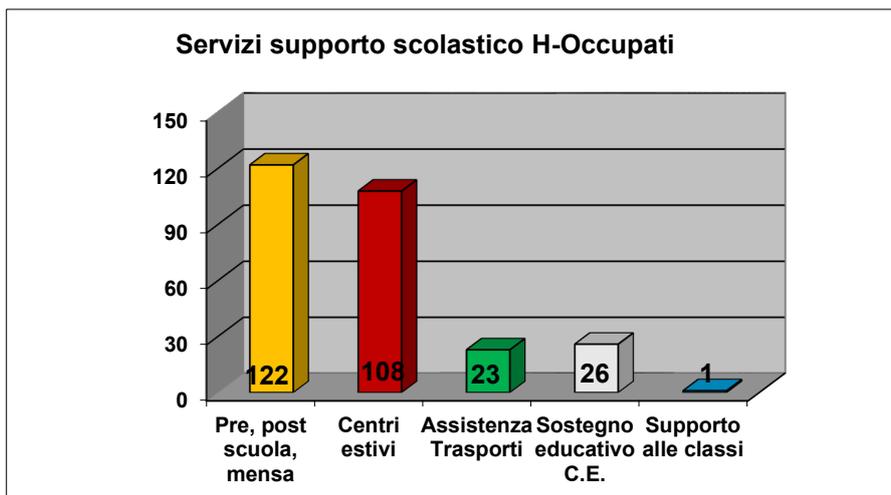
Come detto nella parte iniziale di questo capitolo dal 2023 i servizi a supporto del sistema scolastico sono stati suddivisi tra quelli destinati a studenti normodotati rimasti nell'Area Educativa e quelli rivolti a studenti disabili migrati in quest'Area.

Il quadro di questi ultimi si compone delle seguenti attività.

Servizi a supporto Disabili	Occupati	Ore Lavorate	Utenti
Pre, post scuola, mensa	122	29.698	2.894
Centri estivi	108	9.017	128
Assistenza Trasporti	23	8.473	479
Sostegno educativo C.E.	26	2.438	24
Supporto alle classi	1	544	263
Totale	280	50.170	3.788

Di seguito si espongono i grafici relativi agli Utenti, agli Occupati ed alle ore lavorate suddivisi per Servizio e per Distretto.





Questi servizi, peraltro organizzati similmente a quelli successivi di competenza dell'Area Educativa, ricomprendono una casistica di attività che, comunque richiede un elevato livello di professionalità dovendo operare con studenti Disabili. Questi servizi sono di grande ausilio per le famiglie sollevandole, almeno in parte, dal quotidiano lavoro di caregiver.



I servizi Educativi ai minori

I servizi Educativi resi ai minori in età scolare sono organizzati nella terza Area di attività di Domus Assistenza, che opera ormai da 36 anni.

Sotto l'aspetto qualitativo i servizi Educativi resi da Domus Assistenza, oltre a contribuire al completamento dell'offerta del Sistema Scolastico, sono orientati verso la soluzione di diversi problemi, importanti in molte situazioni, legati ai vincoli di tempo "dello stare insieme" e alle capacità educative che le famiglie possono offrire ai loro figli, assicurando così ulteriore valore aggiunto al sistema di welfare provinciale.

Anche nell'Area Educativa è di gran lunga prevalente l'impiego di soci a scolarità medio alta.

Il riferimento valoriale, obiettivi di natura sociale e professionale

Ogni persona alimenta i propri percorsi di crescita con le molteplici esperienze vissute sin dalla prima infanzia negli ambienti nei quali è inserita e che generano le relazioni necessarie alla sua formazione. Il diritto dei cittadini di godere delle condizioni migliori per la propria crescita viene perseguito in via primaria dal Sistema Scolastico.

Domus Assistenza, nella sua esperienza ormai trentennale, si propone con i suoi servizi Educativi come supporto positivo alla crescita dei minori nell'ambito del Sistema Scolastico.

Crescita intesa da Domus Assistenza in senso globale, sul piano personale e sociale, sul piano fisico e mentale, sul piano relazionale e affettivo, poiché il compito educativo degli adulti è quello di garantire lo sviluppo di tutte le potenzialità che permettono agli individui delle generazioni successive di vivere nel migliore modo possibile, sopravvivendo alle difficoltà e mantenendo o raggiungendo uno stato di benessere.

Domus Assistenza contribuisce ad alimentare la rete organizzativa del Sistema Scolastico gestendo direttamente e/o in collaborazione con Enti Pubblici e Privati e con le realtà associative del territorio, servizi educativi di diverse tipologie, rivolti alle differenti età: nidi e scuole d'infanzia, servizi educativi in contesto scolastico, in orario extra didattico, gruppi educativi territoriali per la seconda infanzia e la preadolescenza, interventi educativi domiciliari in situazioni di disagio minorile.

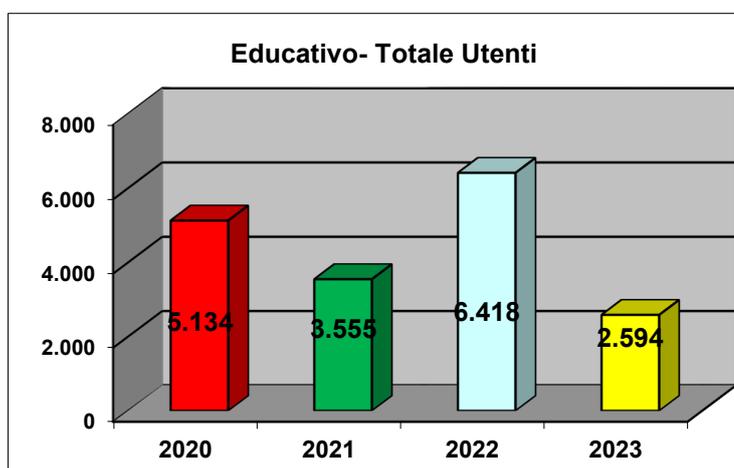
I servizi Educativi resi da Domus Assistenza si rivolgono quindi alla persona, al cittadino. Servizi di tutela e aiuto alla crescita del minore, considerato "in qualità di cittadino", autonomo portatore di diritti, sia quelli che in generale caratterizzano tale status, sia quelli più specifici che conseguono alla sua età e alla sua condizione di particolare fragilità. Servizi ai genitori nell'esercizio dei propri diritti sociali, soprattutto quelli femminili, e del loro ruolo nei confronti dei figli minori. Servizi resi anche alla Collettività, per il suo interesse pubblico all'Educazione e all'azione di promozione culturale, dell'informazione e della formazione sociale.

Domus Assistenza basa il proprio pensiero ed operato sulla persona, e non sul soggetto o sull'utente, come altre impostazioni e discipline indicano, in quanto accetta nella sua pienezza la dimensione umana di chi domanda per ricevere. Al socio educatore di Domus Assistenza spetta quindi il dovere di intervenire professionalmente sul piano dell'educazione e dell'atteggiamento pedagogico nell'ottica del soddisfacimento dei bisogni del minore, affiancandolo nel suo percorso, vigilandone lo sviluppo e tutelandolo laddove ancora non possieda un'autonoma capacità. Non l'insegnamento di un percorso dunque, ma l'offerta delle condizioni nelle quali si svolga nel migliore dei modi. Non togliere gli ostacoli del percorso, ma lasciarli e proporli in modo che siano superabili, consentendo lo svilupparsi nel minore della personale organizzazione (organizzazione neuromotoria, organizzazione del pensiero, organizzazione affettiva, ecc.) a cui dovrà attingere per vivere in rapporto con la società e che costituirà il suo saper fare e il suo essere, cioè la sua identità.



La dimensione di equipe voluta da Domus Assistenza per il lavoro degli educatori, sia nelle strutture a gestione diretta, sia nei servizi distribuiti sul territorio, costituisce una situazione privilegiata per l'elaborazione delle esperienze, per lo scambio di valutazioni, per la ricerca e la scelta di nuove risposte in funzione del comune compito, per affiancare inizialmente i nuovi educatori, per sostenersi a vicenda e superare i momenti di difficoltà nell'educare. Il gruppo di lavoro costituisce uno spazio di comunicazione, di relazione, di continua formazione ed interscambio di idee ed esperienze; spazio in cui è possibile analizzare le situazioni problematiche, i propositi educativi, confrontarsi ed approfondire le tematiche su cui orientare lo studio, aggiornare le proprie conoscenze professionali. Domus Assistenza annette per ultimo, ma non in ordine di importanza, una grande attenzione ai momenti di formazione periodici, allo scopo di aggiornare i soci educatori sulla evoluzione delle tecniche educazionali, anche attraverso il ricorso ai migliori esperti esterni.

Dal 2023 Domus Assistenza ha provveduto, in virtù anche delle professionalità differenti richieste, a scorporare i Servizi a supporto del sistema scolastico destinati a utenti disabili e fragili e ad assegnarli all'Area di riferimento. Chiaramente il numero degli utenti di questo servizio si è ridotto drasticamente.

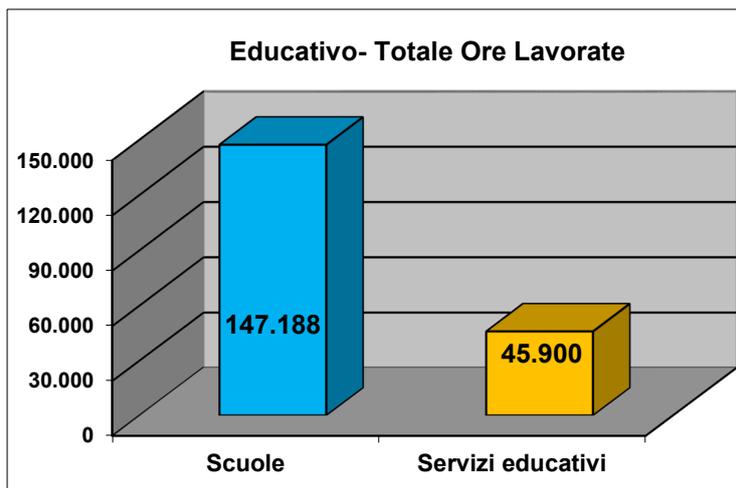


Nel corso dell'anno, per la prima volta si è riusciti a conteggiare le ore lavorate dalle persone occupate.

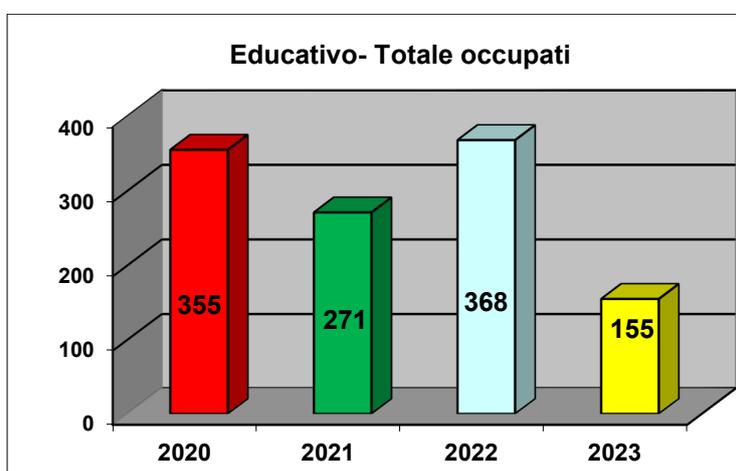
Di seguito si espongono il relativo computo e istogramma.

Ore lavorate	
Scuole	147.188
Servizi a supporto del sistema scolastico	45.900
Totale educativo	193.088





Sicuramente lo scorporo non ha diminuito la tendenza di crescita complessiva. Anzi, come si vedrà di seguito si è verificato un significativo aumento delle iscrizioni nei nidi e nelle scuole d'infanzia.



La lettura di queste variabili conferma da un lato il quadro dell'impoverimento generato da molteplici fattori negativi dell'economia via via accavallatisi, da ultimo la crescita prepotente dell'inflazione, che in diversi casi hanno trovato una soluzione all'interno della famiglia o con nuove forme di aggregazione minorile, quali quelle di condominio, nonché del perdurare del calo della natalità, ma dall'altro stanno trovando una parziale contrappeso nell'aumento l'occupazione femminile in età fertile, senza copertura della rete familiare.

Sicuramente in questi anni si è assistito ad un profondamente cambiamento dello stile di vita delle famiglie, occorrerà perciò valutarne l'evoluzione nei prossimi anni.

Si descrive ora brevemente l'exkursus dell'ultimo quadriennio. Nell'anno della pandemia, per via delle disposizioni di natura preventiva e precauzionale imposte dalle autorità sanitarie, il numero degli occupati si è mantenuto elevato. Al contrario il 2021, oltre all'insistere del processo di riduzione della natalità a tutti noto, ha visto una significativa riduzione derivante dalla cessazione di alcune attività non marginali nei servizi di supporto al sistema scolastico nei Comuni di Sassuolo e Pavullo n/Frignano. Nello scorso anno, a dati omogenei, l'utenza si è ristabilita sui livelli precedenti. Il 2023 si assiste alla riduzione derivata dallo scorporo dei servizi sopra detto.

L'area Educativa viene come detto divisa in due tipologie di servizi:



- **Gestione Nidi e Scuole d'Infanzia**
- **Servizi di sostegno alle attività scolastiche**

Gestione Nidi e Scuole dell'Infanzia

Gestire Strutture quali i Nidi o le Scuole dell'Infanzia significa prestare un servizio complesso che, per soddisfare le esigenze sia del Sistema Scolastico che dei minori e delle loro famiglie, richiede il costante utilizzo di elevate professionalità pedagogiche e didattiche, oltre che relazionali e organizzative.

Domus Assistenza opera assumendo la gestione di Strutture Scolastiche con responsabilità del coordinamento tecnico - organizzativo.

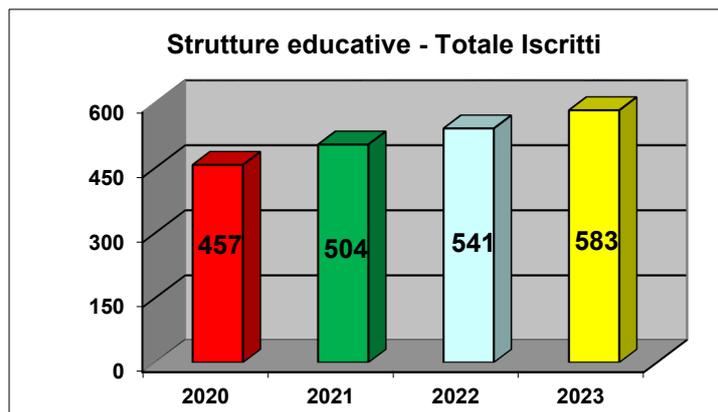
Nel periodo pandemico i posti disponibili si sono mantenuti pressoché costanti. Nel biennio 2022-2023 si è assistito un loro significativo aumento.

L'attuale quadro delle strutture educative era il seguente.

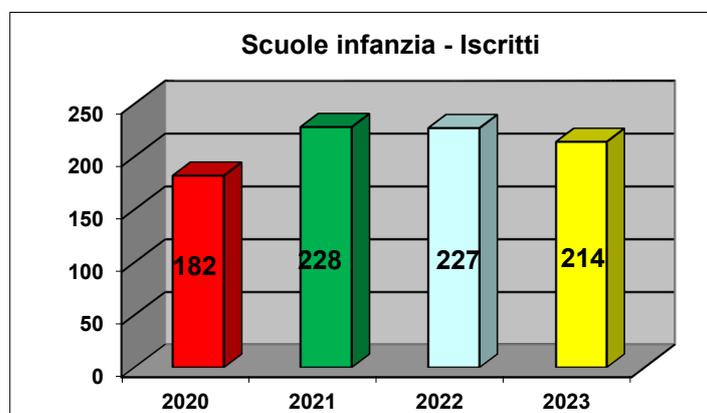
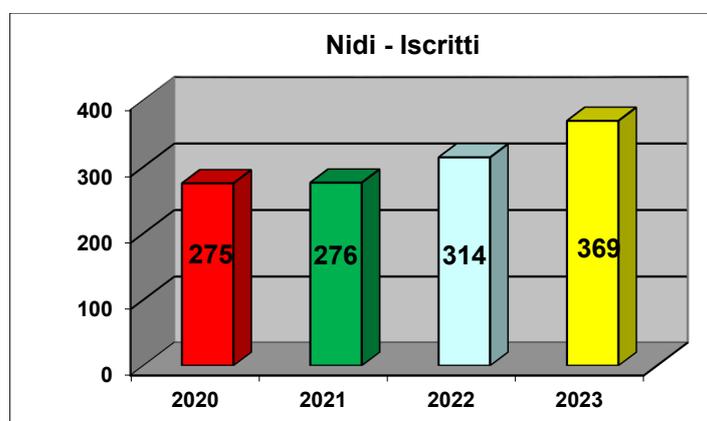
Struttura	Posti + 15%	Iscritti	Persone impiegate	
			Totale	PEA/Educatori
Nidi infanzia				
Cittadella - Modena	45	46	12	8
G. Raisini - Modena	32	32	4	4
Don Franchini - Formigine	36	41	8	6
Amici dello scoiattolo - Pavullo	67	75	17	11
Sezione Primavera - Serramazzoni	14	15	3	2
Sezione Primavera II - Serramazzoni	21	21	4	3
Sezione Primavera III - Riccò	15	17	4	3
Maddalena di Canossa	39	34	7	5
Giovanardi -Cittanova-Modena	36	32	7	5
Casa del sole - Pievepelago	14	16	4	3
L'isola che c'è - Fanano	14	14	5	3
Le marmotte della rocca Sestola	21	16	5	3
Totale nido infanzia	354	369	81	57
Scuole infanzia				
S. Antonio - Modena	43	34	4	3
Giovanardi - Cittanova - Modena	75	59	12	10
Bisbini- Modena	60	25	5	4
Maddalena di Canossa	75	7	3	2
Don Franchini - Formigine	120	89	13	10
Totale scuola infanzia	343	214	41	29
Totale 2022-23 (al 31/12/2022)	697	583	118	86

Il grafico che segue mostra anche visivamente l'andamento dei posti in strutture prescolari nel periodo rilevato.





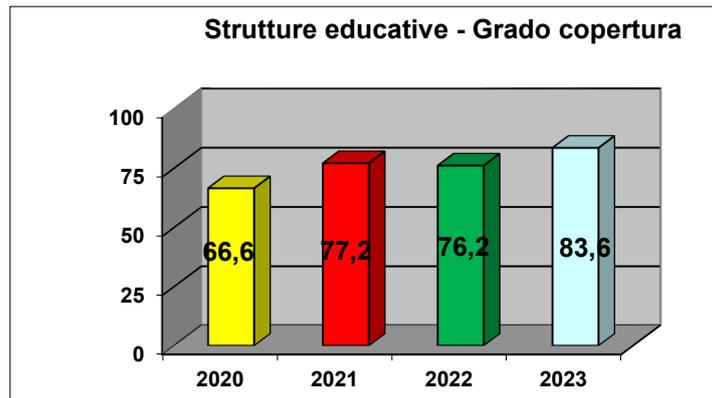
I grafici seguenti visualizzano le performance dei servizi nel quadriennio.



Il grado di copertura dei posti disponibili è stato nell'ultimo anno scolastico dell'83,6 %, con una crescita dell'1,5 %, per le Scuole dell'Infanzia e del 10,0 per i Nidi. L'aumento della copertura complessiva sul precedente anno è stato di 7,4 punti.

Copertura posti			
Anni	Nidi	Infanzia	Totale
2020	87,9	48,8	66,6
2021	98,6	48,8	77,2
2022	93,2	60,9	76,2
2023	104,2	62,4	83,6

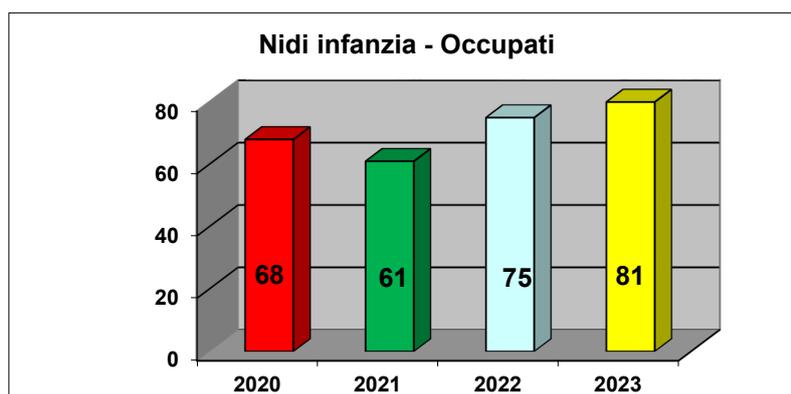


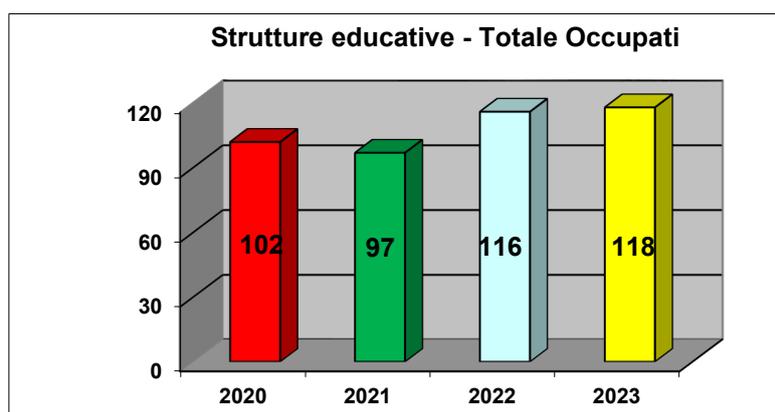
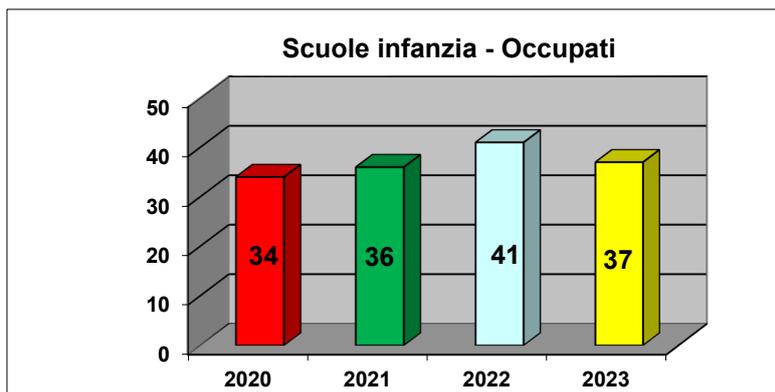


Questo indicatore evidenzia che il suo andamento, prima condizionato dalla pandemia è ora, pur in marcata crescita, condizionato dalla ricaduta sulle famiglie delle condizioni economiche e demografiche del nostro Paese. Infatti, per effetto della tendenza alla riduzione della popolazione nei primi anni di vita e dell'inflazione che ha ridotto la capacità di spesa delle famiglie, rende in molti casi difficile sostenere la piena copertura dei posti a disposizione, specie quelli delle scuole d'infanzia. Nel corso del 2023, tuttavia la crescita dell'occupazione ha di fatto aumentato in modo significativo la domanda di servizi per i neonati da 0 a 3 anni. Altrettanto non è accaduto per le scuole d'infanzia, vista la minore qualità e quantità di cura necessaria per i bambini da 3 a 5 anni, che, quando è possibile, vengono educati da parenti e nella maggior parte dai nonni. Nonostante tali problematiche, la crescita del grado di copertura è sicuro indice della qualità dei servizi delle scuole gestite da Domus Assistenza.

Le persone impiegate nella Gestione di Nidi e Scuole dell'Infanzia nell'anno 2023 sono state 118, di cui 86 Educatori e 32 Ausiliari. Rispetto al precedente anno si è assistito ad una crescita di 2 unità lavorative formate da un aumento di 6 unità nei nidi ed un calo 4 unità nelle scuole d'infanzia.

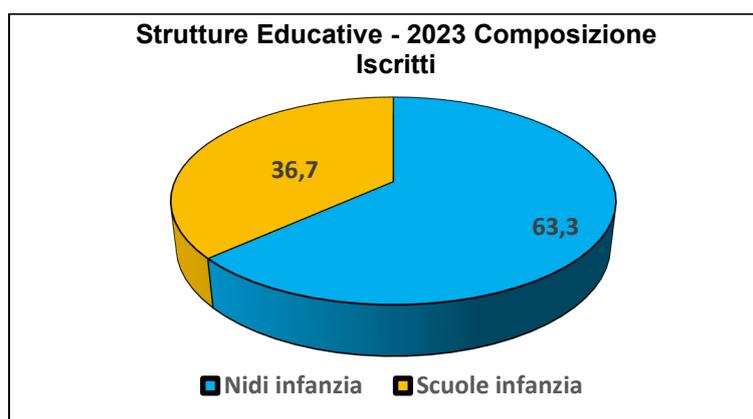
L'andamento delle persone impiegate negli anni 2019 - 2022 in esame è stato il seguente.

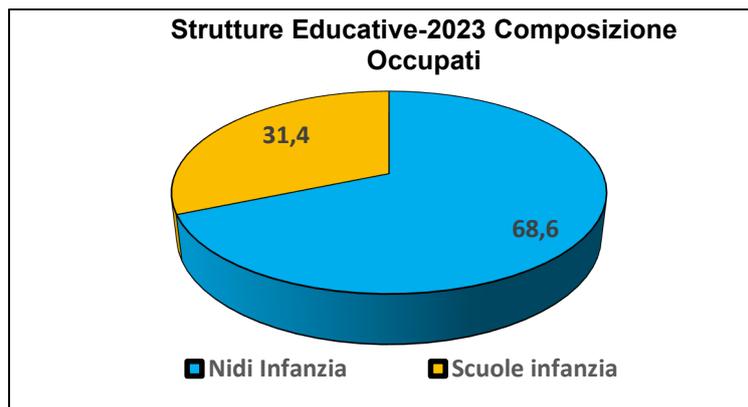




Il rapporto Iscritti/Occupati, nel corso dell'ultimo triennio, è stato, per il totale delle Scuole gestite, mediamente di 4,9 unità. Tale rapporto per i soli Nidi è stato di 4,6 e di 5,8 per le Scuole d'Infanzia. In ogni caso la Cooperativa sta lentamente incrementando la sua presenza nelle strutture educative convenzionate attraverso l'acquisizione in gestione di strutture prima gestite da altri Enti privati, specie di estrazione cattolica.

Di seguito si espone la composizione di iscritti ed occupati alla fine del 2023.





Il ruolo di Domus Assistenza nell'Istruzione prescolare è comunque di non secondaria importanza, sia sotto l'aspetto quantitativo - rappresentando uno dei maggiori operatori privati della Provincia, accoglie infatti circa il 2 % della popolazione da 0 a 5 anni - che, soprattutto, sotto quello della qualità dell'offerta educativa.

Piace infine ricordare l'adesione pedagogica della Cooperativa al "Sistema Montessori", giudicato ancora il migliore nonostante il tempo trascorso dalla sua creazione.

Servizi a supporto del Sistema Scolastico

Ricordando che dal 2023, si sono scorporati i servizi a sostegno del sistema scolastico rivolti ai Disabili e Fragili, i dati rilevati quest'anno, ipso facto, non sono confrontabili con quelli degli anni passati; pertanto, l'analisi si rivolge unicamente a loro. La seriazione dei dati inizierà dunque nel corso del prossimo anno.

Possono rientrare in questa tipologia di servizi le attività educative in ore prescolastiche e post-scolastiche (prolungamento orario), il sostegno educativo, le attività educative in Centri Estivi e quella di supplenza/sostituzione di educatori in Istituti Scolastici privati rivolte verso classi. Rientrano inoltre i servizi di carattere non educativo, rappresentati principalmente dall'assistenza al trasporto scolastico di studenti normodotati.

Occorre specificare che questi servizi possono variare nella loro consistenza e tipologia in ragione delle esigenze che gli Enti preposti devono soddisfare e che non trovano copertura o convenienza con i propri organici.

I servizi sono resi in genere mediante convenzioni con Enti Pubblici Territoriali.

Trattasi di servizi che, quando di natura educativa, richiedono agli operatori Domus Assistenza una professionalità da esercitarsi in stretta connessione con la programmazione didattica dei vari attori del Sistema Scolastico ed una naturale predisposizione relazionale. Una professionalità che richiede quindi alla base un livello scolare medio – alto ed una capacità di costante formazione disciplinare.

Gli altri servizi di supporto, anche se non richiedono particolari esperienze professionali o particolari livelli di scolarità, rivestono per Domus Assistenza il ruolo non secondario di completamento dell'offerta di servizi al Sistema Scolastico.

Domus Assistenza opera in stretto contatto e sotto il coordinamento delle Istituzioni Scolastiche nei cui ambiti vengono prestati tali servizi.

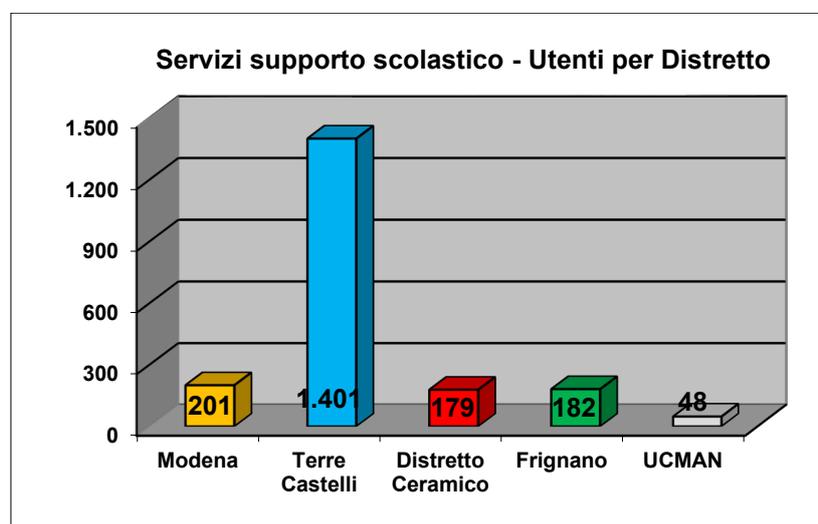
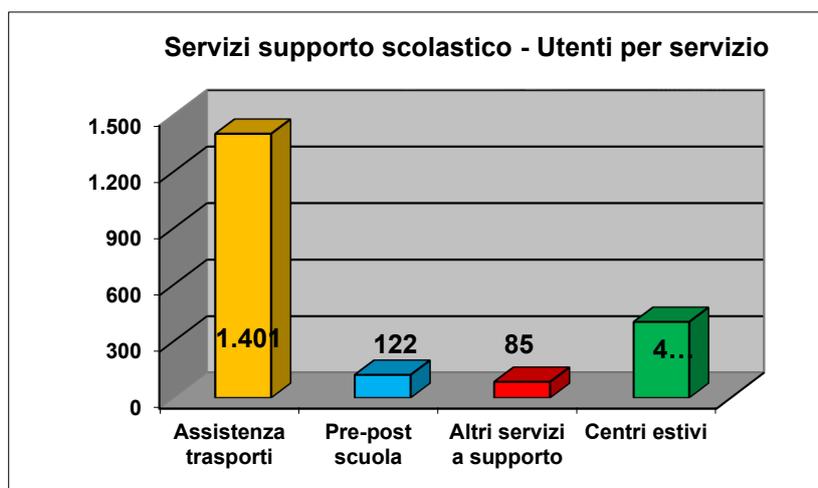
Si precisa che i dati riportati per i Centri Estivi si riferiscono all'anno precedente in quanto quelli dell'anno scolastico di riferimento per i tempi di formazione non sono ancora disponibili.



Servizi a supporto del sistema scolastico al 31/12/2023
Utenti

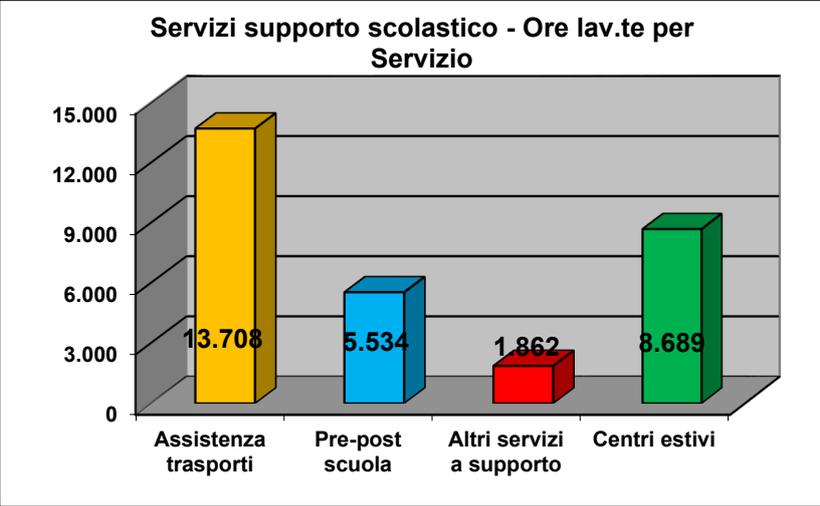
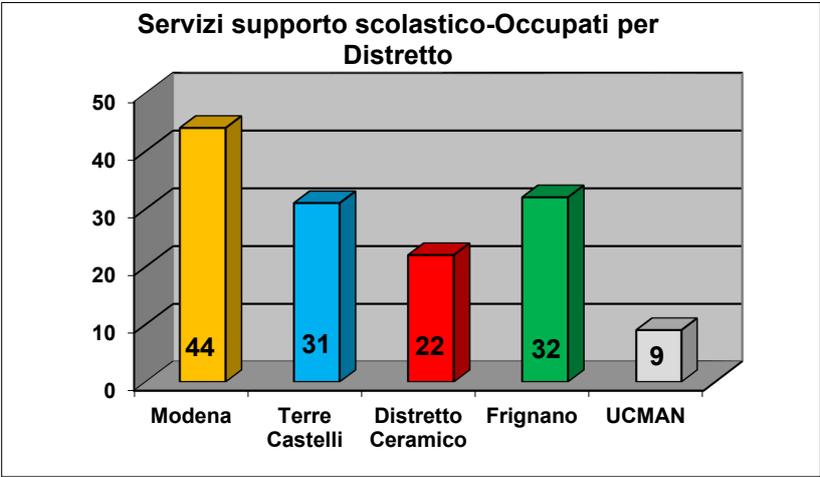
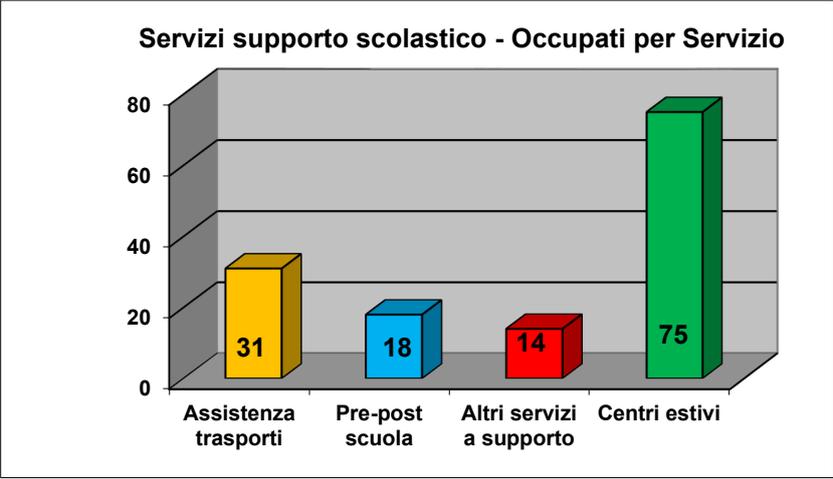
Pre, post scuola	122
Centri estivi	403
Assistenza trasporti	1.401
Altri servizi	85
Totale	2.011

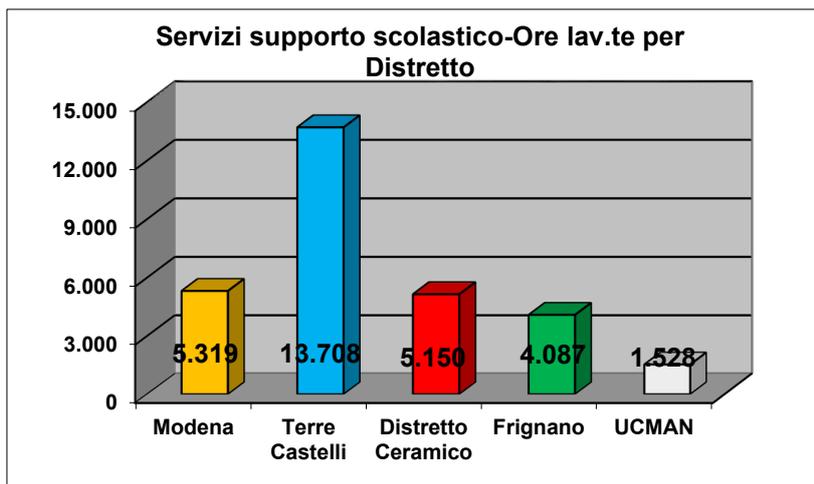
La composizione degli utenti, distinti per Servizio e Distretto scolastico sono illustrati dai grafici che seguono.



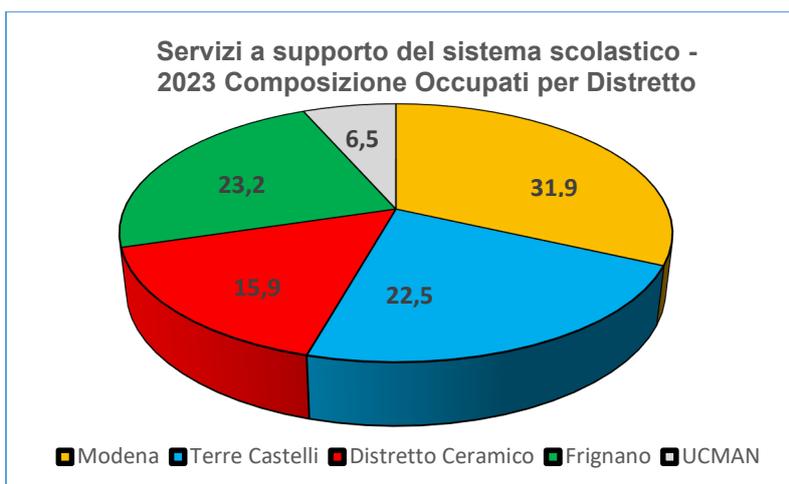
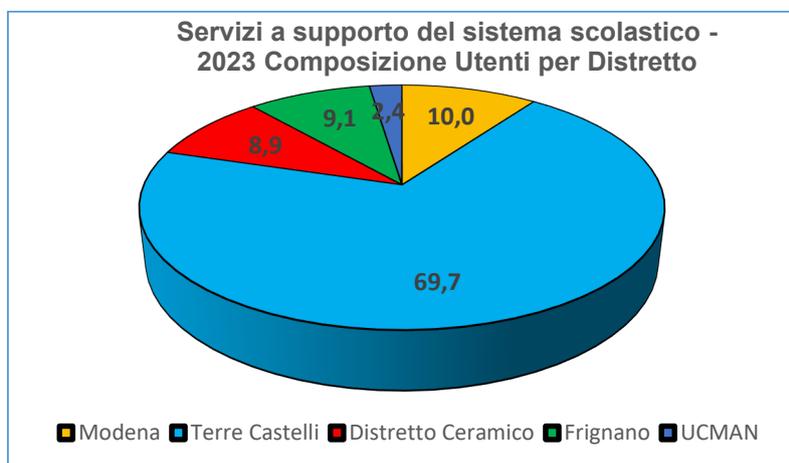
Di seguito si espongono graficamente di dati per Servizio e per Distretto scolastico degli occupati e delle ore lavorate.

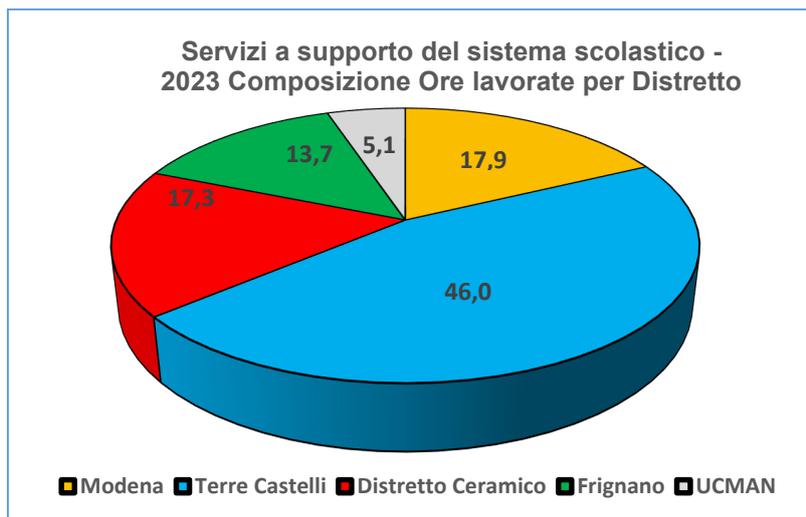




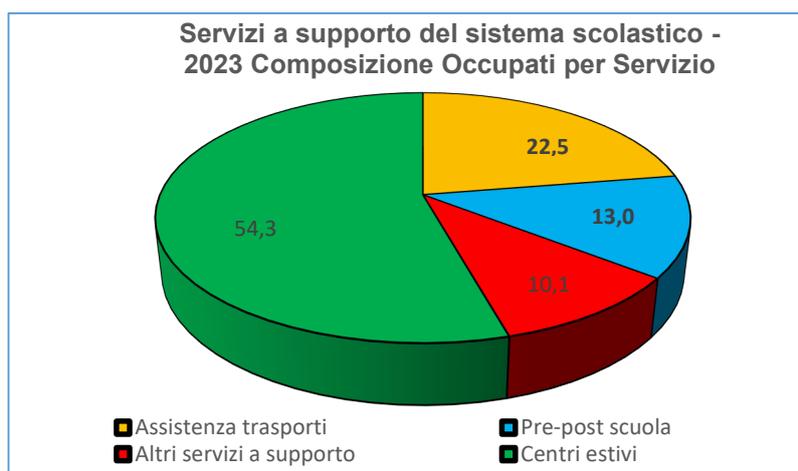
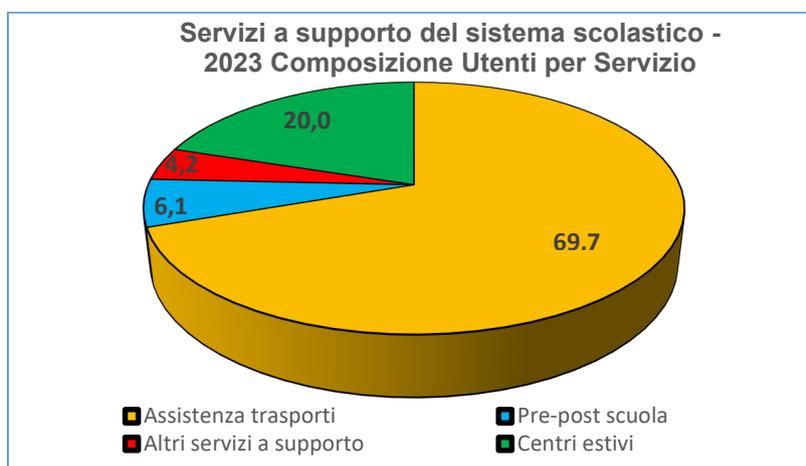


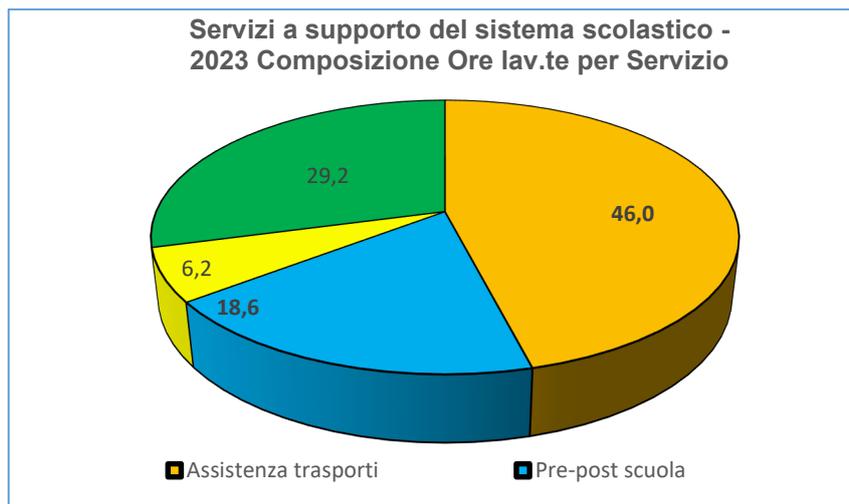
Segue l'esposizione dei grafici che visualizzano la composizione dell'utenza, degli occupati e delle ore lavorate per Distretto scolastico e per tipologia di servizio.





Seguono le composizioni degli Utenti, degli Occupati e delle ore lavorate rilevato nell'anno.





L'andamento dell'occupazione risulta essere sostanzialmente in linea con i medesimi servizi svolti nell'anno precedente.

Come già detto nel 2023 si è iniziata la seriazione dei dati sulle ore lavorate. Dato il cui andamento indica la effettiva evoluzione del servizio.

La composizione dell'Occupazione nel 2023, esposta nel grafico che precede, è distonica rispetto a quella dell'utenza per ovvi motivi di intensità di lavoro prestato nei vari servizi.

Quanto alla valutazione qualitativa di tali servizi, dove presenti, costituiscono un importante (a volte essenziale) aiuto alle famiglie per conciliare gli orari scolastici con quelli del lavoro.



I servizi Sanitari alla cittadinanza

I servizi Sanitari resi ai cittadini sono organizzati nella quarta Area di attività di Domus Assistenza da ventitré anni, anche se le prime esperienze nell'ambito Sanitario sono maturate da oltre trent'anni.

Questa è dunque l'Area di più recente costituzione e la minore in senso dimensionale.

L'Area Sanitaria, in particolare nei Punti Prelievo, si caratterizza per l'utilizzo anche di collaboratori esterni (Medici e Infermieri), mentre gli operatori dipendenti assicurano parte delle prestazioni di prelievo e la necessaria struttura amministrativa e organizzativa propedeutica al prelievo stesso.

I centri HUB, servizi di raccolta provette, sono i punti di smistamento dei campioni ematici e biologici provenienti da ospedali, ambulatori di prelievo, case della comunità e domiciliari, verso il laboratorio BLU di Baggiovara; gli operatori impiegati nei Centri di Mirandola, Carpi, Castelfranco, Vignola, Sassuolo e Baggiovara, curano in modo continuativo un servizio essenziale di stabilizzazione del campione, contribuendo alla fase preanalitica in modo professionale.

Nell'estate del 2022 si è avviato un servizio di segreteria telefonica gestito da operatori amministrativi di Domus Assistenza: dopo l'assenza di un medico di medicina generale di Soliera, l'ASL ha garantito l'assistenza sanitaria ai cittadini tramite un gruppo di medici di guardia medica; il nostro servizio era quindi il tramite organizzativo per prenotazione visite, appuntamenti e ricetta farmaci per il cittadino e il gruppo di medici.

Attualmente questo servizio non è attivo, ma è previsto nel contratto di appalto poterlo attivare all'occorrenza nei punti dell'area nord.

Il riferimento valoriale, obiettivi di natura sociale e professionale

Domus Assistenza è impegnato nella gestione di servizi sanitari, con la finalità di garantire la massima efficienza e soddisfazione dell'utente. Chi accede al punto prelievi desidera effettuare nel più rapido tempo possibile la prestazione e dà per assodato che la prestazione esiti in un referto attendibile e certo.

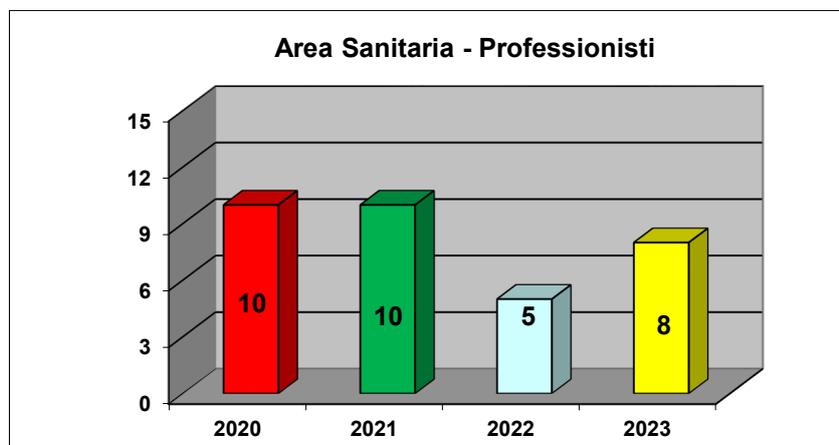
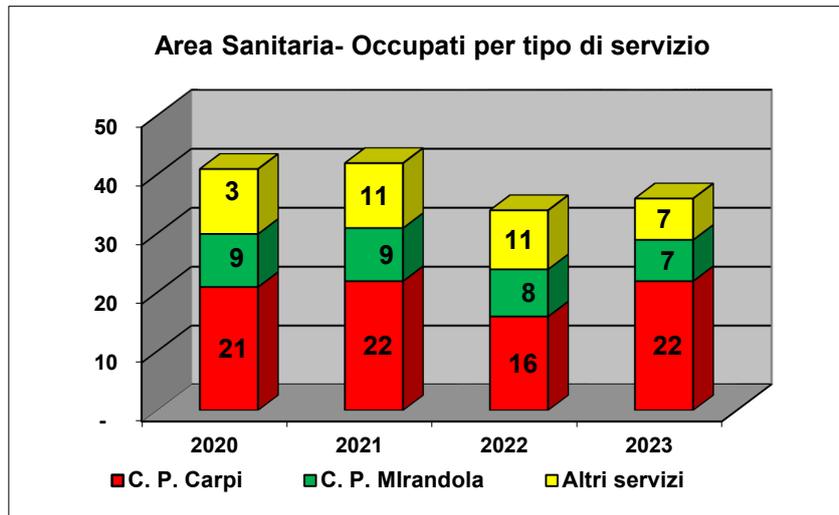
A tutto questo concorrono i servizi di accettazione, prelievo, smistamento e stabilizzazione campioni. Domus Assistenza ha assunto quali finalità dei servizi dell'Area l'accoglienza e la risposta ad un bisogno di salute, informativo, e di rispetto della persona in qualsiasi situazione o condizione essa si trovi.

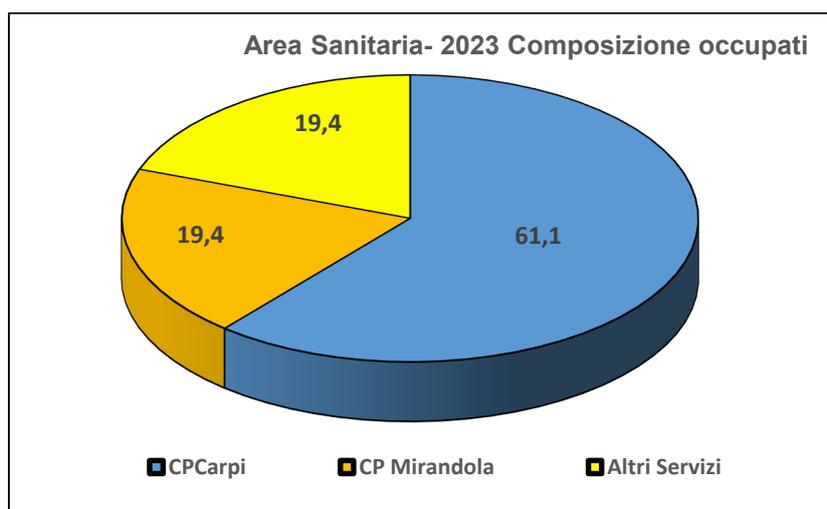
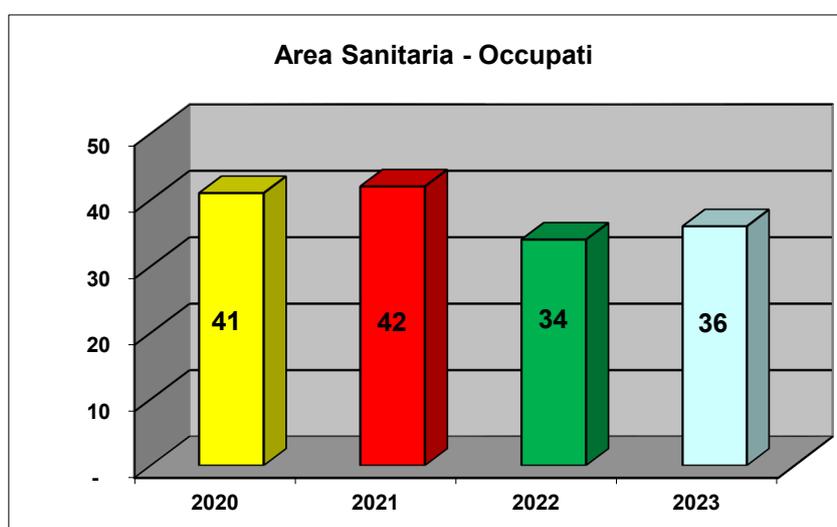
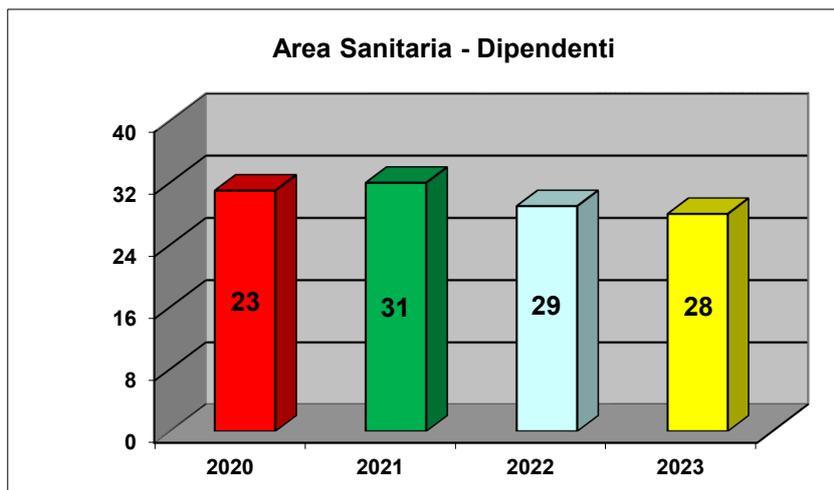
Gli operatori impegnati nell'Area Sanitaria, garantendo un servizio essenziale, sia come professionisti sanitari, che come impiegati amministrativi, devono quindi possedere un alto profilo professionale e adeguate competenze, che si declinano in capacità relazionali e capacità di problem solving.

Tali competenze devono essere coltivate e accresciute tramite confronto in equipe e corsi di formazione specifici che Domus Assistenza organizza per il personale con regolarità.



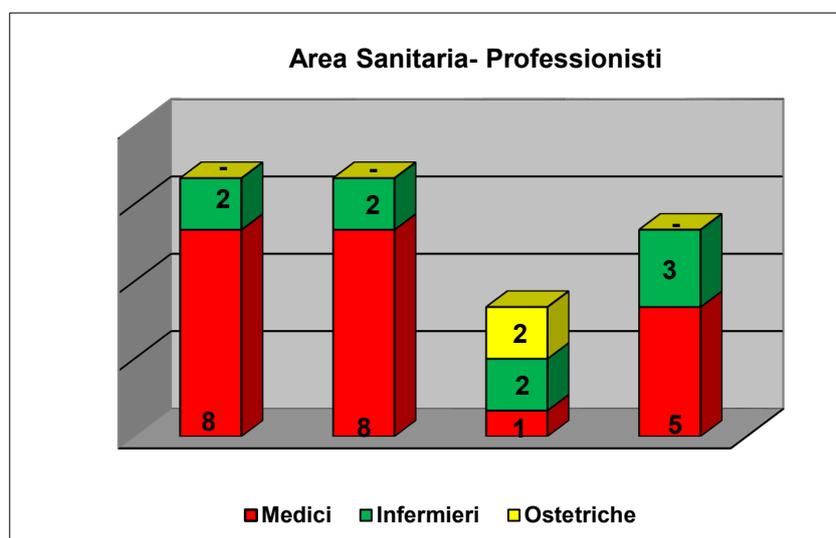
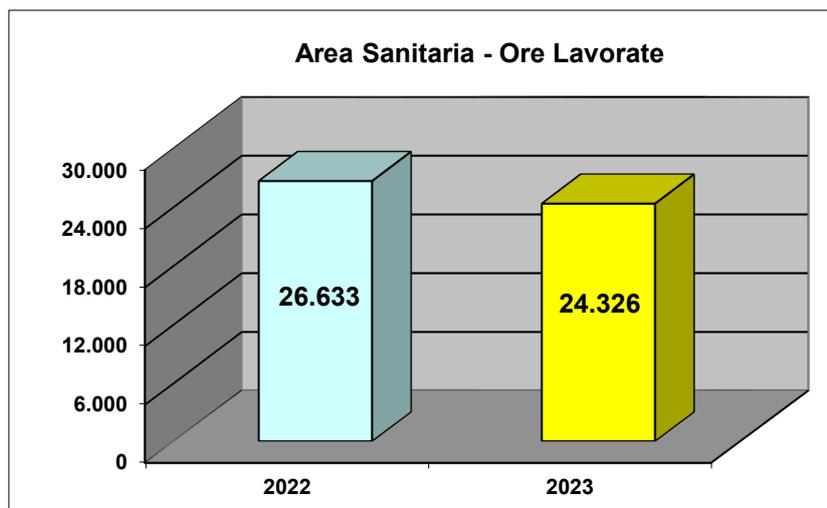
Si illustra di seguito l'andamento dell'occupazione complessiva dell'Area, precisando che La dimensione occupazionale non consente la suddivisione nelle varie tipologie di servizi dell'Area (Servizi in Centri prelievi, Servizi nei Centri Raccolta Sangue e Servizi Medici, Infermieristici ed altri Servizi di natura Sanitaria) i dati globali raccolti vengono pertanto illustrati in questa sede. L'organico dell'area alla fine del 2023 era composto da 36 persone, così suddiviso: 5 Medici con contratto professionale, 6 Infermieri di cui 3 con contratto professionale 25 altri addetti, con mansioni impiegatizie e di trasporto campioni.





Le ore lavorate dai dipendenti dell'area nel 2023 hanno subito un calo rispetto all'anno precedente, pari all'8,7%, diminuzione particolarmente significativa si è rilevata nel Distretto di Carpi.





Dei quali 5 medici e 3 infermieri professionali.

Si registra una crescita rispetto all'anno precedente, crescita che tende lentamente a tornare sui livelli usuali, nonostante le difficoltà a reperire figure sanitarie di livello elevato (Medici e Infermieri), ha comunque agevolato il fatto che da un paio d'anni la normativa regionale ha autorizzato l'attività di prelievo anche in assenza di personale medico: Domus assistenza, forte di aver potuto coinvolgere i professionisti infermieri dipendenti, già operanti nelle CRA, è riuscita a garantire il servizio e, inoltre, a creare flessibilità aumentando competenza nel personale.

L'area Sanitaria presidia diverse tipologie di servizi:

- **Gestione Punti Prelievo**
- **Centro HUB (raccolta e smistamento provette)**
- **Segreteria di laboratorio**
- **Punto di primo intervento sanitario presso Modena Fiere**
- **Gestione del personale sanitario infermieri e fisioterapisti**



Gestione Punti Prelievo

La gestione di Strutture quali i Centri Prelievi significa mettere a disposizione dell'utenza professionisti di elevato profilo, che possiedano nel contempo buone capacità relazionali. Significa razionalizzare il servizio dotandolo di validi operatori a supporto dei professionisti che effettuano i prelievi. Significa, infine, saper organizzare con efficienza un servizio nel quale, in un arco temporale limitato, si concentrano attività molto diversificate di fronte ad un'ampia utenza.

Domus Assistenza nella gestione di Centri Prelievi opera assumendo in proprio la gestione mediante convenzioni con i Distretti AUSL di Modena, in particolare Area Nord Carpi e Mirandola. La qualità e la quantità dei servizi nei Centri Prelievi variano al variare delle singole convenzioni.

Nell'anno 2023 i Centri Prelievi gestiti da Domus Assistenza erano i seguenti:

Distretto/struttura
Distretto 1 Carpi
Centro Prelievi Campogalliano
Centro Prelievi Carpi
Centro Prelievi Rovereto
Centro Prelievi Novi di Modena
Centro Prelievi Soliera
Distretto 2 Mirandola
Centro Prelievi Mirandola –
Centro Prelievi Finale Emilia -
Centro Distretto/Struttura Prelievi Cavezzo

Dal punto di vista quantitativo il contributo dato da Domus Assistenza al Servizio Sanitario Provinciale nell'attività di prelievo può considerarsi significativo, coprendo le esigenze di risposte nei due Distretti Ausl in cui opera.

Anche sotto l'aspetto qualitativo riveste un ruolo importante. Occorre sottolineare infatti che l'attività di prelievo rappresenta, nella maggioranza dei casi, il primo atto di un processo che conduce alla diagnosi e cura.

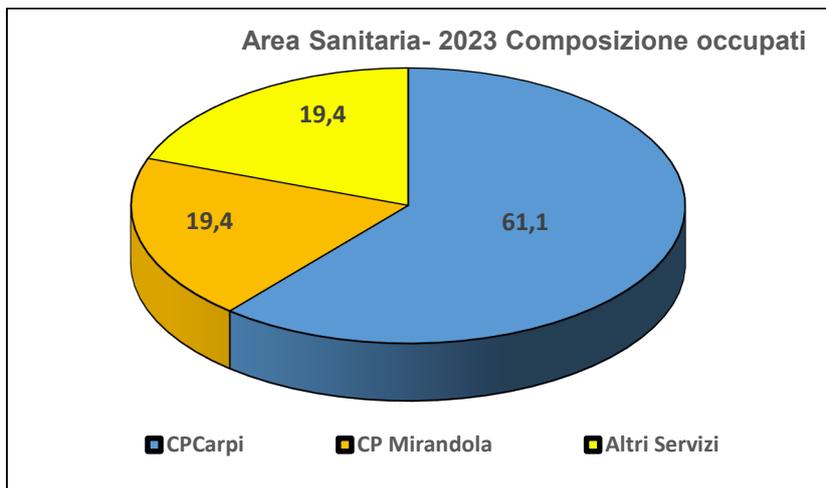
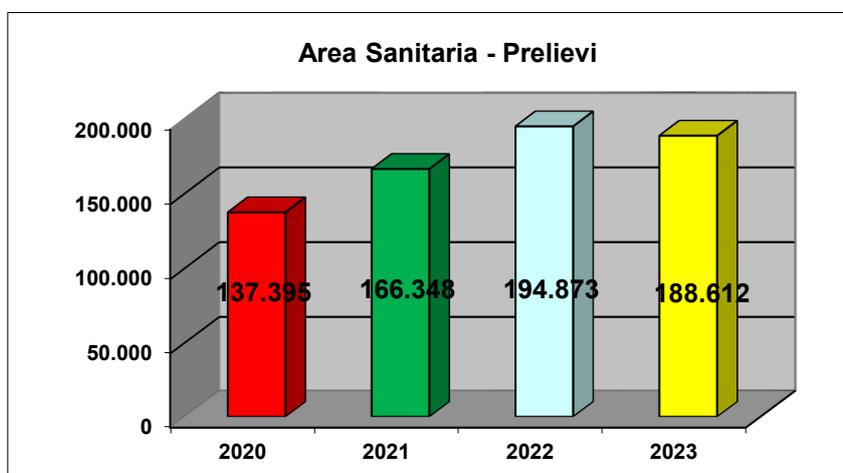
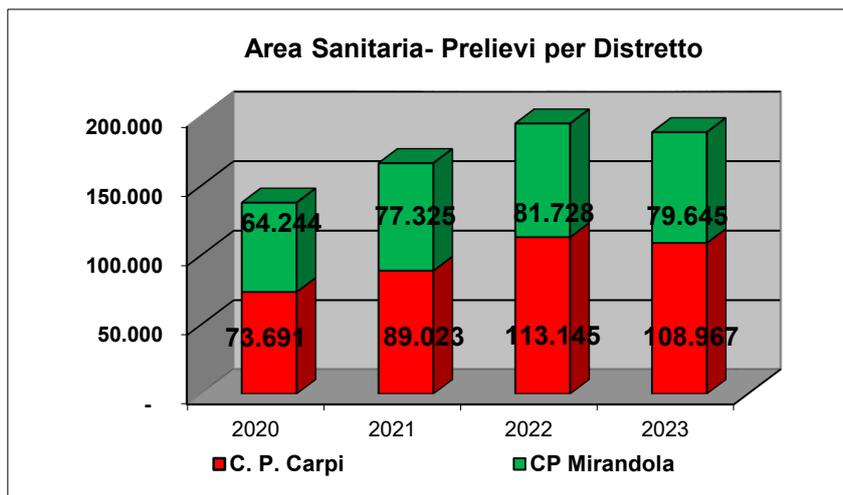
Per sua parte, inoltre, contribuisce a ridurre i tempi di attesa del cittadino nella fruizione delle prestazioni sanitarie, sia in modo diretto (tempestività dei prelievi e della consegna degli esami), che indiretto (la tempestività delle prestazioni e dei servizi collegati di natura amministrativa, consente di velocizzare l'attività di diagnosi e cura).

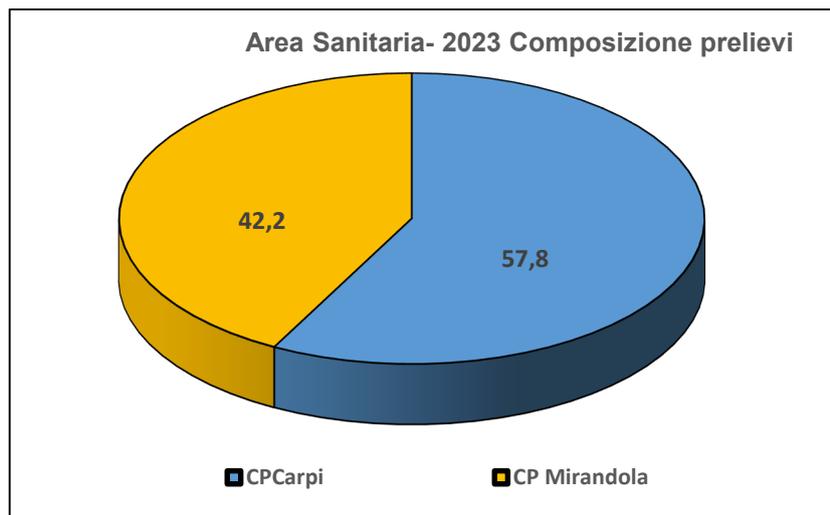
I Centri nel corso del 2023 hanno effettuato un prelievo ogni abitante dei due distretti sanitari.

L'andamento dei prelievi, dopo il significativo calo del 2020, ha rilevato dati in crescita, che sono culminate nel 2022 con il superamento della performance nel periodo ante pandemia. Nel corso del 2023 l'andamento è andato a stabilizzandosi.

Per completezza d'analisi si espongono i dati dei prelievi dell'ultimo triennio suddivisi per Distretto Sanitario, nel suo complesso e la composizione percentuale nell'anno 2023.







Centro HUB (raccolta e smistamento provette)

I Centri Raccolta Sangue si inseriscono nella filiera prelievo – analisi del sangue, svolgendo sia una attività di carattere logistico: raccolta delle provette dai Centri Prelievi e successivo trasporto all'Hub prelievi di Baggiovara, rendendo i servizi preparatori, quali il controllo etichettatura provette, la centrifugazione del sangue in provetta, necessari alle analisi vere e proprie.

L'attività di servizio viene svolta nei Centri Raccolta Sangue dei Distretti AUSL di: Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Sassuolo, Vignola.

Segreteria di laboratorio

L'attività di segreteria, iniziata nel 2019, che viene svolta presso il Laboratorio di Carpi e di Baggiovara prevede la gestione delle pratiche amministrative di prelievi particolari a supporto del Laboratorio. L'attività svolta presso il laboratorio di Baggiovara iniziata a fine 2020 era relativa all'inserimento dei tamponi processati per il Covid-19.

Attualmente questa segreteria si inserisce nel complesso del Laboratorio BLU di Baggiovara assicurando attività diverse e di integrazione tra i vari laboratori.

Punto di primo intervento sanitario presso Modena Fiere

Domus Assistenza, attraverso personale formato e competente, garantisce la presenza di un punto di primo intervento medico sanitario, presso il quartiere fieristico di Modena Fiere, in occasione di eventi e concorsi che radunino un numero cospicuo di visitatori.

Gestione del personale sanitario infermieri e fisioterapisti

I professionisti infermieri e fisioterapisti sono presenti in tutte le case residenza anziani e centri diurni anziani e nei servizi per persone con disabilità sia diurni che residenziali, come da requisito dell'accreditamento: si è ampliato il campo del coordinamento sanitario del settore e viene così assicurata un'attività di ricerca e selezione del personale sanitario, in modo continuativo, per essere in qualche modo proattivi rispetto alle esigenze che possano emergere e richiedere una diversa composizione dell'organico, ma anche per mantenere i parametri definiti per la sicurezza delle cure erogate nei servizi. È da considerare la strutturale mancanza di figure infermieristiche e mediche come dato di fatto del panorama sanitario nazionale. Domus Assistenza si impegna nel garantire un



adeguato ambiente di lavoro ai propri professionisti, per favorire la fidelizzazione e la stabilità degli organici: la crescita efficace del gruppo di lavoro rappresenta un elemento protettivo rispetto all'“intention to leave”; anche l'aumento di competenze è un elemento considerato dai professionisti come importante: Domus Assistenza assicura non solo la formazione di base o relativa alle procedure interne, come è noto, ma promuove la competenza specialistica dei propri professionisti per mantenere una buona motivazione e soddisfazione del proprio ruolo, nel servizio di appartenenza. Da rilevare che nel 2023 due delle nostre infermiere assunte con titolo straniero hanno ottenuto il riconoscimento del titolo in Italia, superando un esame di competenza e un esame di lingua italiana. Questo è un risultato molto importante per la stabilità della attività e anche per il riconoscimento di competenze del personale.



Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

AREE	ATTIVITA'
<p>AREA ANZIANI</p> <p>STRUTTURE</p> <p>CRA RAMAZZINI</p> <p>CRA CARPINE</p> <p>CRA QUADRIFOGLIO CARPINE E</p> <p>CRA FRANCESCO CHIARA E</p> <p>SAD</p> <p>POLO 1-2 MODENA</p>	<p>Il Progetto Convivere con la Fragilità è rivolto ai caregiver di nuovi ospiti della CRA che spesso provano un senso di colpa o di impotenza per l'impossibilità di gestire il proprio caro a domicilio.</p> <p>Il Progetto La stanza Morbida consiste nella creazione di uno spazio protetto di relax per gli anziani con problematiche comportamentali</p> <p>Open Day ha lo scopo aprire le porte delle due strutture alla cittadinanza e di sentire la cittadinanza vicina alla fragilità in tutte le sue sfumature.</p> <p>Il Convegno Fragilità da Custodire e Difendere si è svolto presso l'auditorium della CRA alla presenza di numerosi cittadini e autorità con lo scopo di delineare il futuro dei servizi di cura delle persone fragili.</p> <p>Incontri settimanali nei locali della Parrocchia di S. Agostino e S. Barnaba, rivolti agli anziani del Polo1, organizzati in momenti conviviali e approfondimenti guidati su argomenti di cultura storica e religiosa, di medicina, di psicomotricità etc...</p> <p>Organizzazione di "mini progetti", rivolti a piccoli gruppi di utenti raggruppati in base alla zona di residenza e a interessi comuni, volti a soddisfare passioni o bisogni spesso trascurati a favore di attività più prestazionali.</p> <p>Laboratori settimanali</p> <p>Soggiorno a Pinarella</p> <p>Festa del vicinato</p> <p>Popolarissima</p> <p>Gite</p>



<p>SAD Frignano</p>	<p>Organizzazione di un'uscita al lago con pranzo e pesca delle trote allo scopo di coinvolgere e stimolare soprattutto anziani e disabili soli del Frignano L'iniziativa ha riscosso un tale successo che nel mese di novembre si è organizzato un nuovo momento conviviale, sempre nell'ottica della creazione di nuove relazioni tra utenti soli</p>
<p>SAD Distretto Ceramico</p>	<p>Il Progetto Strada Facendo è rivolto a utenti con demenza di grado moderato ed ha perseguito la finalità di supportare e sostenere i caregiver di persone con demenza allo scopo di ridurre il livello di stress</p> <p>Il Progetto Facciamoci una Pizza ha dato la possibilità alle famiglie di avere momenti in cui potersi dedicare agli altri componenti, riducendone il livello di stress</p> <p>Il Progetto Il Paziente Nascosto è rivolto a famiglie che hanno al loro interno una persona affetta da sclerosi multipla allo scopo di sostenere i caregiver.</p> <p>Il Progetto Socializzazione, rivolto a disabili adulti, ha avuto lo scopo di creare spazi di socializzazione in ambiti extra famigliari e di stimolare l'autonomia con attività ludico-creative.</p>
<p>SAD TERRE DEI CASTELLI</p>	<p>Il Progetto Caregiver è rivolto a famiglie che hanno al loro interno una persona con fragilità allo scopo di sostenere i caregiver</p>
<p>AREA DISABILI E FRAGILI CENTRI H</p>	<p>Nuova Casa della Mariola: il 20 agosto si è svolta la festa estiva, organizzata dagli operatori della struttura con il contributo dei volontari locali, aperta ai famigliari degli ospiti e alla comunità del luogo che ha visto un'ampia partecipazione.</p> <p>Oasi: realizzazione di un laboratorio di lettura di due testi i cui risultati sono stati riportati in un'assemblea plenaria con i famigliari. L'attività svolta è consistita nella realizzazione di interviste guidate nel corso delle quali i partecipanti hanno espresso i sentimenti che la lettura ha suscitato in loro. Il materiale prodotto è stato raccolto in un podcast.</p> <p>Le Rondini: nell'ambito della Settimana del Cargiver è stato realizzato un video divulgativo per far conoscere le attività del centro; Progetto Panchina Inclusiva realizzato con la collaborazione delle scuole elementari e medie di Castelfranco consistente nella</p>



Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La scelta di Domus Assistenza di attivare, in un processo evolutivo, la progettazione dei vari servizi attraverso la co-programmazione e la co-progettazione con l'interlocutore Pubblico, ha consentito di garantire un miglioramento continuo della qualità della vita delle persone anziane, disabili e fragili, oltretutto assicurare una qualità educativa nei confronti dei minori in età prescolare.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha certificato UNI EN ISO 9001 una serie di attività legate alla progettazione e erogazione dei servizi socio-assistenziali, a carattere residenziale, semi residenziale e domiciliare per anziani e per portatori di handicap, iniziando dagli Uffici centrali e proseguendo con i siti operativi. Dal 2003 ad oggi Bureau Veritas ha svolto 20 verifiche di sorveglianza, tutte concluse con esito positivo, inserendo di volta in volta nuove realtà operative nello scopo della certificazione. Attualmente la Cooperativa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Al di là dei classici benefici che l'applicazione di un SGQ porta all'impresa, riassumibili in una maggiore efficacia ed efficienza gestionale, nel controllo del gradimento del cliente (customer satisfaction) e nell'attitudine al miglioramento continuo, la cooperativa, con il proprio Sistema di gestione della qualità, si è voluta dare ulteriori obiettivi specifici:

- individuare, nei siti certificati, i laboratori di sperimentazione e sviluppo delle buone prassi (best practices) da applicarsi nei vari servizi, o nelle fasi in cui si articolano, al fine di diffonderle presso altre strutture della Cooperativa,
- rafforzare l'attività di controllo in merito al perseguimento della Mission e degli scopi della Cooperativa, con particolare attenzione verso l'assolvimento degli obblighi sociali (liberamente assunti) verso la comunità in cui opera,
- mettere a disposizione il bagaglio di competenze e documenti prodotti nel tempo, a favore dei percorsi di accreditamento dei servizi sociosanitari rivolti ad anziani e disabili che hanno visto coinvolti numerosi servizi erogati dalla cooperativa,
- poter presentare i vantaggi e il potenziale del SGQ di Domus Assistenza all'interno delle procedure di gara per il procacciamento di nuovi servizi e lavori a favore delle PPAA.

In affiancamento alla certificazione di qualità, nel 2023 Domus assistenza ha intrapreso il percorso sulla parità di genere.

Domus Assistenza conta in organico su un numero di donne lavoratrici di 1770 unità, per le quali vengono garantite, rispetto ai colleghi maschi, pari opportunità di crescita e carriera all'interno della Cooperativa e pari condizioni economiche, sin da quando venne fondata nel 1982 da un gruppo di donne il cui primo presidente fu Giuliana Marchetti.

La Cooperativa Domus Assistenza nel 2023 ha deciso di intraprendere il percorso verso la certificazione sulla parità di genere secondo la Prassi Di Riferimento Uni 125/2022, completandolo positivamente con l'emissione del certificato di conformità, in data 29/11/2023 in seguito ad ispezione indipendente da parte dell'ente accreditato esterno Bureau Veritas.

Tale spinta propulsiva trae origine dall'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze", nonché dagli obiettivi della "Strategia per la parità di genere 2020-2025" definita dall'Unione Europea.

L'ente esterno ha effettuato 40 interviste (37 donne e 3 uomini) da cui è emerso l'attenzione che la Cooperativa pone alle problematiche di natura familiare (caregiver e genitori con figli piccoli).



Bureau Veritas ha positivamente valutato la presenza di attività di rendicontazione interna in tema di responsabilità sociale tramite il Bilancio sociale e di obiettivi pianificati che favoriscano e promuovano la parità di genere in Cooperativa.

Inoltre, da luglio 2023 vi è la possibilità da parte dei vari stakeholders di effettuare segnalazioni anonime di illeciti tramite lo strumento del Whistleblowing e la piattaforma appositamente dedicata a tale attività, nell'ottica di una maggiore prevenzione e tutela di abusi e molestie.

Nel 2023 non vi sono state segnalazioni.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso dell'esercizio, gli obiettivi della gestione sono stati rispettati, anzi in alcuni ambiti addirittura superati. Complessivamente il valore della produzione ha superato del 7.6% quello dell'anno precedente. Tuttavia, a causa dell'aumento abnorme del costo delle risorse energetiche, per conseguenza si è registrato un aumento delle materie prime e dei servizi acquisiti che hanno ridotto in modo sensibile i margini di redditività.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I rischi che possono compromettere sono i seguenti:

- difficoltà a sostituire attività non rinnovate da appalti con nuovi servizi di analoga dimensione vista la saturazione del mercato di riferimento nel territorio provinciale,
- necessità di abbassare le offerte economiche, pur di salvaguardare le attività in essere, riducendo o addirittura annullando la redditività per consentire la salvaguardia dei livelli occupazionali,
- innalzamento della quota di utenti inadempienti nel pagamento delle rette, anche a causa dell'impoverimento delle famiglie,
- mancato intervento o ritardo nell'aggiornamento dei contratti di accreditamento,
- incremento del costo del lavoro superiore ai valori contrattualizzati.

Le procedure poste in essere riguardano fundamentalmente la ricerca di una maggiore efficienza organizzativa nelle varie aree e il miglioramento del grado di relazioni con la clientela.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

Descrizione	2023	2022	2021	2020
Contributi pubblici	762.040 €	788.903 €	494.457 €	893.636 €
Contributi privati	0 €	2.440 €	2.906 €	6.509 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	38.045.938 €	35.079.857 €	34.943.725 €	32.078.272 €
Ricavi da altri	2.107.509 €	1.799.280 €	721.866 €	474.588 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	14.257.151 €	14.758.381 €	13.189.231 €	8.847.405 €
Ricavi da Privati-Imprese	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0 €	0 €	0 €	0 €

Patrimonio:

Descrizione	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	101.163 €	93.830 €	86.445 €	87.995 €
Totale riserve	15.068.081 €	15.377.749 €	14.469.093 €	14.667.304 €
Utile/perdita dell'esercizio	19.531 €	32.313 €	411.488 €	-236.308 €
Totale Patrimonio netto	15.188.775 €	15.503.892 €	14.967.026 €	14.430.996 €

Conto economico:

Descrizione	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	19.531 €	32.313 €	411.488 €	-236.308 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	0 €	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	543.461 €	350.120 €	787.168 €	-89.538 €

Composizione Capitale Sociale:

Descrizione	2023	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	101.163 €	93.830 €	86.445 €	87.995 €
capitale versato da soci operatori volontari	0 €	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0 €	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0 €	0 €	0 €	0 €



capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €	0 €
--------------------------------------------------	-----	-----	-----	-----

Valore della produzione:

Descrizione	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	56.409.302 €	52.406.422 €	49.352.185 €	42.300.410 €

Costo del lavoro:

Descrizione	2023	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	39.826.009 €	36.909.365 €	35.005.416 €	30.187.573 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	1.187.899 €	974.034 €	833.429 €	729.119 €
Peso su totale valore di produzione	72,71 %	72,29 %	72,32 %	73,09 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

Anno 2023	Totale Ricavi	Ricavi da Enti Pubblici	Ricavi da Enti e Privati
Servizi socioassistenziali	48.162.972 €	33.865.076	14.297.897
Servizi educativi	5.366.66 €	3.804.557	1.562.108
Servizi sanitari	836.906 €	512.879	324.027
Servizi sociosanitari	-	-	-
Altri servizi	40.587 €		40.587
Contributi	765.720	765.720	
Altri ricavi	1.236.453		1.236.453

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

Descrizione	2023	
Incidenza fonti pubbliche	38.948.231 €	69,0 %
Incidenza fonti private	17.461.071 €	31,0 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

La Cooperativa è iscritta all'elenco dei destinatari della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Finora sono stati raccolti i fondi dell'anno 2020 per l'importo di € 2.440 ricevuti nel 2022.

Nel corso del 2023 non sono stati assegnati i fondi 2021 e 2022.

La promozione delle iniziative è avvenuta attraverso la relazione sulla gestione dei vari bilanci d'esercizio.



Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La finalità della raccolta effettuata è quella di predisporre progetti di natura esclusivamente sociale, compatibilmente con le somme a disposizione.



I Clienti e i fornitori

I Clienti

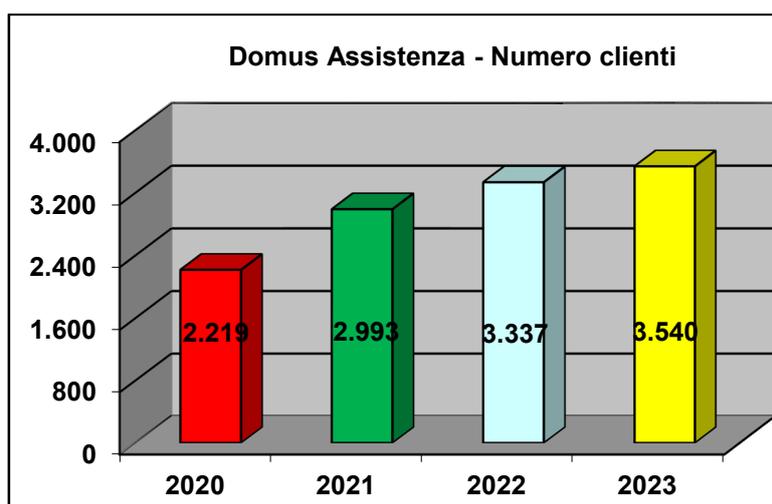
Il quadro

Nel 2023 Domus Assistenza ha prestato i propri servizi a 3.540 clienti, con un incremento del 6,1 % sull'anno precedente ed una crescita del 59,5 % nell'ultimo quadriennio.

Il profilo dei clienti è descritto nella tabella che segue.

Clienti	Numero	%
Enti Pubblici	46	1,3
Enti Privati	27	0,8
Famiglie	3.467	97,9
Totale Clienti	3.337	100,0

Di seguito si espone il grafico relativo all'andamento della clientela nell'ultimo triennio.



La forte crescita del numero di clienti degli ultimi tre anni è dovuta essenzialmente al raggruppamento, da noi denominato, Famiglie. Infatti, a seguito della emergenza causata dal Covid-19 e della progressiva entrata a regime dei rapporti di accreditamento il rapporto con le famiglie degli utenti è fortemente aumentato di numero.

Come conseguenza però a Domus Assistenza è stata trasferita l'incombenza di fatturare anche le rette alle Famiglie con persone assistite nelle strutture per Anziani e Disabili, aggiungendosi a quelle scolastiche da sempre in essere. Questo processo ha modificato in modo profondo la struttura della clientela come si presentava all'inizio dei primi anni 2000, con spostamento del rischio di insolvenza dei crediti delle famiglie dal Pubblico alla Cooperativa.

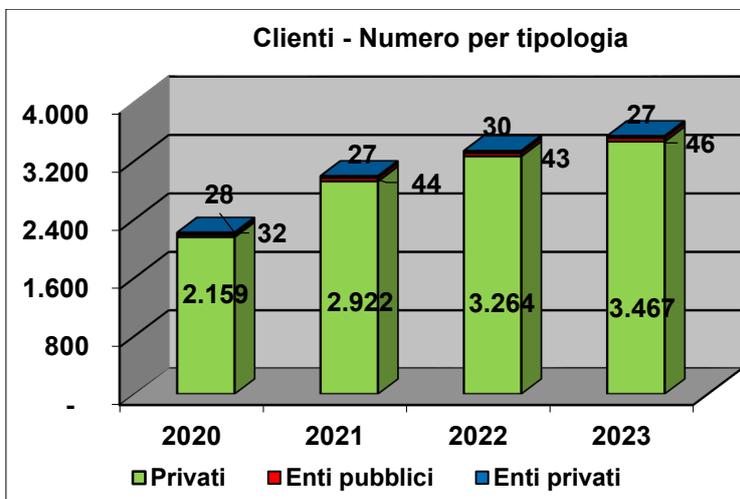
Anche la struttura degli Enti Pubblici è notevolmente modificata nel decennio per effetto del progressivo trasferimento di competenze dai Comuni alle nuove forme di integrazione Pubblica (Unioni, ASP ...)

In ogni caso le rette pagate rimangono spesso in concorso con la parte di competenza del Pubblico, in relazione inversa al reddito familiare.

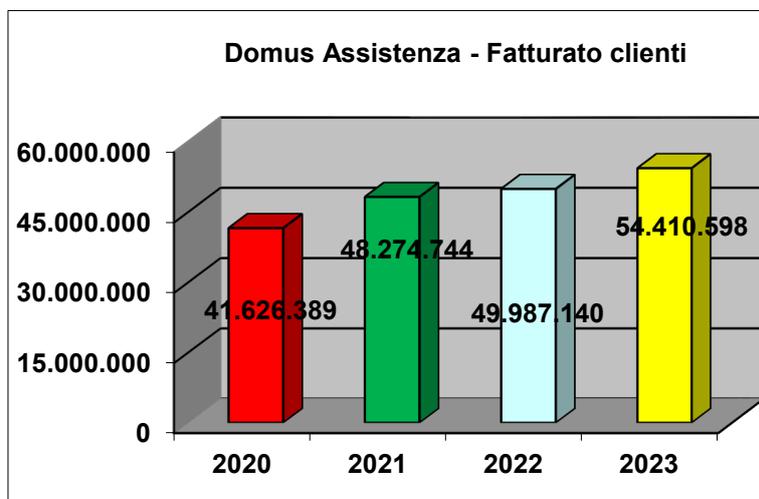


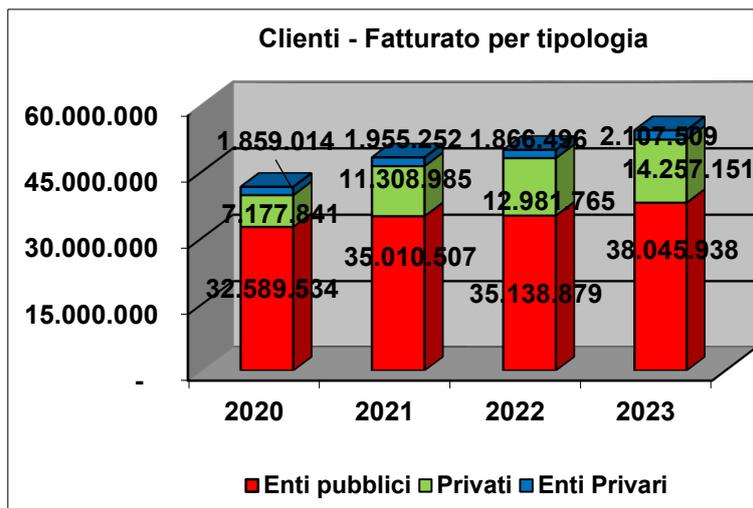
Le modificazioni dei rapporti tra gestori e Pubblico connessi al processo di accreditamento sono nella pratica terminate, nel futuro prossimo si assisterà pertanto ad un consolidamento nel numero dei clienti Famiglie, perlomeno a parità delle attuali condizioni.

Il grafico che segue espone l'andamento dell'ultimo triennio, per composizione di clientela.



Nell'anno 2023 i ricavi da prestazioni di servizi alla clientela rilevato un importo di € 54.410.598, con un incremento del 9,0 % sul precedente anno, mentre dal 2020 si è assistito ad un aumento del 30,7 %. Immediatamente si nota l'effetto positivo della lotta alla pandemia.





As can be easily seen from the graphs above, the number of public clients is inversely proportional to the amount of revenue.

In fact, in 2023, 46 Public Entities, equal to 1,3% of the clients, have procured for Domus Assistenza the 69,9% of the revenue from services, while the private clientele, equal to 97,8%, has covered only the 26,2% of the value of the services.

However, the situation is rapidly evolving due to the crisis of public finance.

In four years the weight of Public Entities has fallen by 8%, while that of the private has increased by 9 percentage points.

This data confirms that, in addition to the reduction of the times of service delivery requested by the Public to satisfy a demand always increasing, a significant part of the coverage of socio-assistance and educational costs has been shifted to the Private.

Next, the concentration index of the clientele is shown, where, as previously mentioned, it is still very strong the Public client, although showing a progressive decrease over time in favor of the concentration classes.

Concentration	2020	2021	2022	2023
Clients > 1.000.000	69,5	65,7	60,8	59,8
Clients < 1.000.000	30,5	34,3	39,2	40,2
Clients > 100.000	81,0	74,6	72,4	72,6
Clients < 100.000	19,0	25,4	27,6	27,4

It is evident that seven Public Entities have benefited from services for values superior to one million euros.

They represent 60,1% of the total revenue from services and 85,7% of the revenue from Public Entities. It is already said that, if we exclude the aggregate Families, the clients are different from the users of the services of the Cooperative: this is typical of the sector of socio-assistance and educational services, in which the principle of public contribution (even if decreasing over time), especially if directed to the most vulnerable categories, is applied.

It remains the incontrovertible fact that Domus Assistenza is called upon daily to play a role of compensation between the requirements of public spending and those of individual users, beyond the rigid contractual protocols.

Being charged with such a role, of non-secondary importance, even if difficult to monetize, reinforces the contribution offered by Domus Assistenza to the Modenese Community.



Modalità di acquisizione dei clienti

I clienti pubblici vengono in genere acquisiti mediante aggiudicazione di convenzioni o contratti (per la maggior parte di accreditamento), ai quali Domus Assistenza ha concorso, nel tempo, singolarmente o attraverso Società Consortili, Consorzi Cooperativi o Associazioni Temporanee d'Impresa con altri soggetti interessati. Di ciò si è peraltro già scritto nel capitolo che tratta dei Servizi agli utenti.

I clienti non pubblici (Enti, Associazioni, Fondazioni ed Imprese private) sono stati acquisiti mediante l'incontro di mercato tra domanda e offerta di servizi.

Infine, l'acquisizione dei clienti Famiglie è per la gran parte derivata dalle iscrizioni dei figli presso i nidi e le scuole dell'infanzia gestite dalla Cooperativa, ed, a seguito della piena operatività dei contratti di accreditamento, è fortemente accelerata dalle rette delle persone assistite in strutture per Anziani e Disabili.

Condizioni di pagamento e contenzioso.

Se si escludono le società consortili, per quanto già detto riguardo ai fornitori, le condizioni di pagamento praticate ai clienti pubblici sono stabilite dai singoli capitolati contrattuali, quelle agli enti privati da contratti o da accordi commerciali, mentre per le famiglie le stesse sono contenute nel modulo di iscrizione scolastica o nella convenzione di assistenza in strutture.

I termini di pagamento contrattualmente previsti con Enti Pubblici e privati variano in genere tra i 60 e i 90 giorni dall'emissione fattura, con una media di circa 70 giorni.

Con l'ingresso delle rette per anziani si è assistito ad un incremento degli insoluti, ancora per la verità contenuti entro limiti fisiologici, ma che richiedono un surplus di attenzione e maggior lavoro di controllo e recupero del non pagato.

Nella realtà, anche in relazione ai tempi necessari per i controlli e alle difficoltà che caratterizzano le finanze di qualche Ente Pubblico, la dilazione media effettiva ai clienti, varia da 1130 a 150 giorni a far data dall'emissione della fattura.

Le rette scolastiche e quelle di assistenza in strutture vengono invece pagate mensilmente. Anche in questo caso non mancano situazioni di difficoltà familiare con conseguenti, seppur marginali, problemi di incasso.

Nel 2023 non è sorto alcun contenzioso riferibile ai rapporti con la clientela

I Fornitori

Profilo

Le risorse destinate ai fornitori nell'anno 2023 sono sommate a 13.640.179 euro.

Domus Assistenza si è avvalsa nel 2023 dell'opera di 389 fornitori con rapporto di scambio pari o superiore ai 1.000 euro. Non si sono conteggiati gli altri fornitori in quanto considerati occasionali o comunque non significativi nell'economia degli approvvigionamenti.

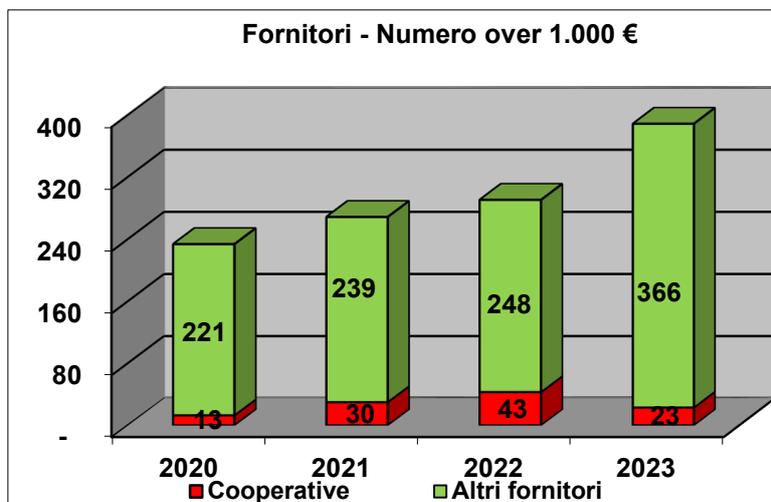
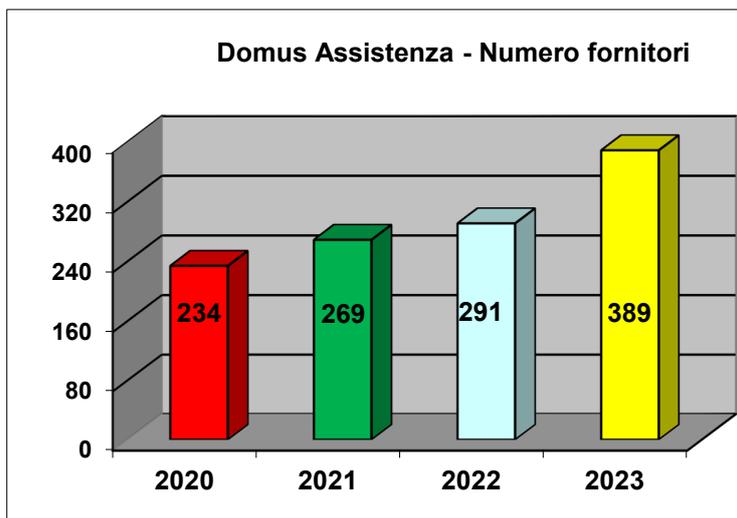
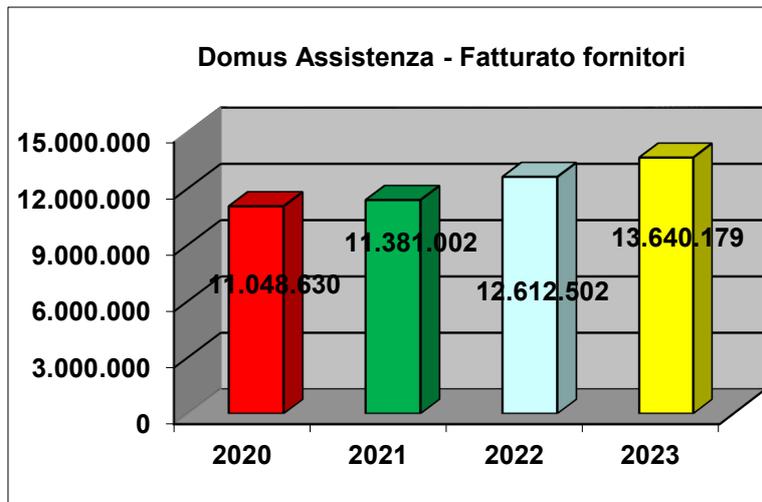
Riferendoci all'andamento del quadriennio si è assistito ad una polverizzazione delle forniture. Tale processo, anche in questo caso è dovuto alla situazione di maggiore autonomia delle diverse strutture che ha comportato l'approvvigionamento di nuovi fornitori, anche, ma non solo, per effetto delle disposizioni sanitarie.

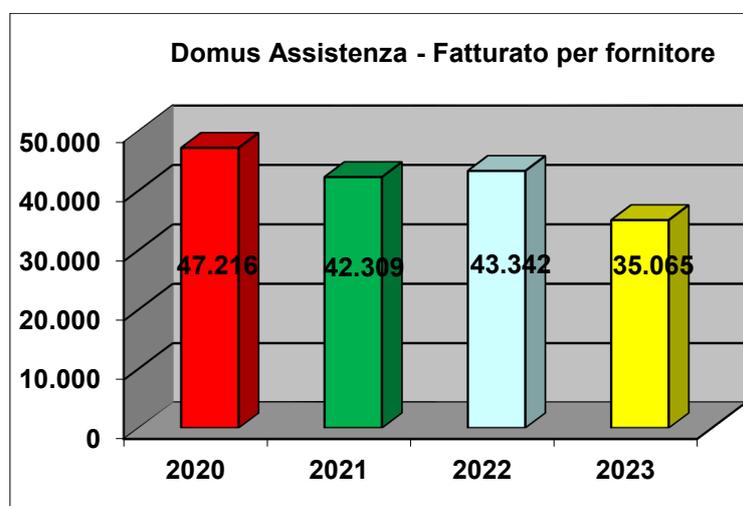
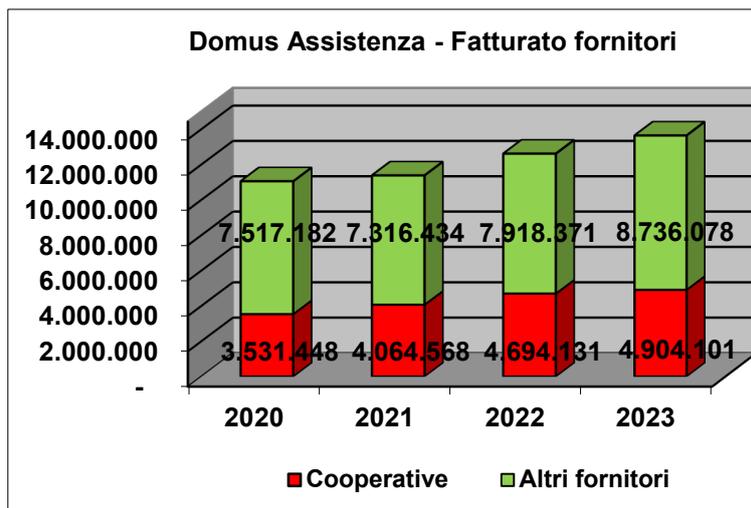
Occorrerà valutare attentamente se un tale processo abbia maggiori benefici rispetto ai costi derivanti dal depotenziamento dell'economia di scala.

Le società cooperative fornitrici erano 23, per un fatturato imponibile di € 4.904.101 pari rispettivamente al 14,8 % dei fornitori e ad un significativo 36,0 % del totale delle forniture.



L'andamento dei rapporti con le cooperative e gli altri fornitori dal 2020 sono evidenziati dai grafici che seguono.





Si pone in rilievo che nel complesso, sul totale del fatturato di competenza, la quasi totalità è da imputarsi ai fornitori di beni e servizi impiegati nella gestione operativa della Cooperativa.

Nel 2023 il quadro dei principali fornitori (con fatturato maggiore di centomila euro) era composto da 19 società, di cui 17 utilizzate a supporto dei servizi prestati da Domus Assistenza e 2 a supporto della struttura centrale.

Una tale situazione è, comunque, il risultato meditato della politica degli acquisti attuata da Domus Assistenza che ha l'obiettivo di coniugare la soluzione del miglior prezzo, derivante dalla quantità di beni e servizi acquisiti, con il vincolo oggettivo di dover operare in strutture disperse sul territorio. Infatti, laddove la tipologia e/o la dimensione degli acquisti consente risparmi di scala si assiste alla concentrazione dei fornitori, quando invece prevalgono i vincoli derivanti dalla dispersione territoriale in progressivo aumento, gli acquisti vuoi per la piccola dimensione, vuoi per la loro particolarità, prevale l'effetto dispersivo.

Criteri di selezione

I criteri di selezione dei fornitori adottati da Domus Assistenza sono diversi. Oltre all'attenta valutazione del prezzo in rapporto alla qualità del bene/servizio proposto, si attribuisce in la preferenza, a parità delle altre condizioni, ai fornitori con i quali si sono da tempo instaurati proficui



rapporti di partnership e che operano sul territorio ove sono ubicate le singole attività, con particolare attenzione verso le imprese cooperative.

Condizioni di pagamento e contenzioso

I termini e le condizioni di pagamento dei fornitori sono stabiliti contrattualmente, mediante accordi o in base agli usi e alle consuetudini locali.

La dilazione di pagamento varia, per la maggior parte, tra i 60 e i 90 giorni dall'emissione della fattura, con una media di 70 giorni.

Nel 2023 non è sorto alcun contenzioso riferibile a rapporti di fornitura.



Il concetto di solidità, il valore aggiunto e la socialità del suo impiego

Il concetto di solidità patrimoniale, finanziaria e di correttezza legale

In un settore complesso come quello in cui Domus Assistenza opera, la solidità di un'impresa affidataria di servizi di primaria importanza sociale, diviene un fattore inscindibile dalla qualità delle prestazioni e di garanzia di continuità.

Essere un'impresa solida significa operare da tempo sul mercato e avere gestioni positive. Significa anche avere la capacità di far fronte con puntualità agli impegni assunti. Un'impresa solida offre dunque maggiori garanzie di sopravvivenza futura e, quindi, di affidabilità nel tempo.

Domus Assistenza opera da oltre quaranta anni nel settore.

Al 31/12/2023:

- ha un Capitale Proprio, derivato sostanzialmente dagli utili accantonati negli anni a riserva indivisibile tra i soci, di 15.188.775 euro, che finanzia il 32,9 % dell'Attivo Patrimoniale (altrimenti detto Capitale Investito) e finanzia il 70,7 % delle immobilizzazioni totali;
- ha capacità sufficienti a far fronte ai propri Debiti. Il Capitale Circolante Netto, composto dalla differenza tra attività e passività a breve termine (un anno), produce un Margine di Garanzia di € 6.737.646.
- ha rilevato un EBITDA di euro 1.376.952, pari al 2,4 % del valore della produzione. Risultato questo che si giudica sicuramente positivo considerando il peso dell'energia e gli incrementi di prezzo delle forniture di beni e servizi generati dalla conseguente inflazione
- oltre alla revisione legale, certifica il proprio Bilancio ai sensi dell'art. 15 della legge 31/01/92 n. 59 ed è sottoposta a Vigilanza su reati amministrativi e societari ex Dlgs 231/2001.
- ha acquisito un rating di legalità pari a due stelle e due segni +. Il punteggio massimo ottenibile è pari a tre stelle, per ottenerlo manca un punteggio premiale di un +, al riguardo si sta lavorando per l'ottenimento del segno più mancante.

Il valore aggiunto

Uno degli obiettivi primari del bilancio sociale è quello di esporre in quale modo il valore aggiunto prodotto da un'impresa viene distribuito ai propri stakeholders.

Il significato di valore aggiunto

Uno degli obiettivi del valore aggiunto è costituito dalla differenza tra il valore economico generato da un'impresa, attraverso la gestione, ed i costi, denominati anche intermedi, sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi. Esso può essere interpretato come "la ricchezza" che viene creata dall'attività d'impresa nel corso dell'esercizio. In questa prospettiva, ad esempio, le risorse destinate alle risorse umane non sono considerati costi, ma quota di ricchezza distribuita a soggetti che, con i loro differenti apporti hanno contribuito a produrla.

L'analisi del valore aggiunto, va precisato, ha però dei limiti perché non può consentire una piena illustrazione del valore socioeconomico prodotto dall'impresa. Infatti, una categoria fondamentale di portatori di interesse quale è quella dei fornitori non viene considerata come destinataria della ricchezza prodotta; inoltre esistono benefici ed oneri direttamente o indirettamente generati che assumono un ruolo determinante nella valutazione da parte dei soggetti interessati, ma che non trovano alcuna rappresentazione nel valore aggiunto. Valga, per Domus Assistenza, l'esempio relativo al plus di attenzioni che in molti casi i suoi operatori dedicano all'utente (anziano, diversamente abile o, semplicemente, minore educato) nello svolgimento del proprio lavoro.



Per valutare adeguatamente l'impatto economico e sociale generato da Domus Assistenza occorre quindi considerare che i dati della redistribuzione del valore aggiunto generato nel tempo dagli Esercizi, vanno integrati con gli altri elementi informativi fin qui offerti.

La determinazione del valore aggiunto

Per quanto riguarda la determinazione del valore aggiunto si specifica che:

- **il valore della produzione** è determinato nella voce A del Conto Economico ed è costituito in sintesi dai ricavi caratteristici della gestione.
- **il valore aggiunto caratteristico lordo** è dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi, costituiti da costi che non rappresentano risorse destinate agli interlocutori considerati interni (Soci, Risorse Umane) o che non vanno a favore delle Istituzioni Pubbliche, della Collettività, del Movimento Cooperativo o della Cooperativa stessa.
- **il valore aggiunto globale lordo** è dato dalla somma algebrica tra valore aggiunto caratteristico lordo, il saldo della gestione finanziaria e delle componenti straordinarie.
- **il valore aggiunto globale netto** è ottenuto detraendo gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti dal valore aggiunto globale lordo.

Di seguito si espongono i dati del valore aggiunto globale netto generato da Domus Assistenza nell'ultimo decennio

DESCRIZIONE	2014	2016	2018	2020	2021	2022	2023
VALORE PRODUZIONE	42.422.973	44.834.678	45.307.643	42.300.409	49.352.185	52.406.422	56.409.303
COSTI PRODUZIONE	-8.178.730	-10.149.131	-9.710.484	-10.222.116	-11.215.606	-12.563.397	-12.960.463
V. A. CARATTER. LORDO	34.244.243	34.707.326	35.597.159	32.078.293	38.136.579	39.843.025	43.448.840
Saldo gest.ne finanziaria e componenti straordinarie	74.608	21.779	31.549	-96.103	127.569	108.635	257.326
V. A. GLOBALE LORDO	34.318.851	34.707.326	35.628.708	31.982.190	38.009.010	39.734.390	43.191.514
Amm.ti, sval.ni e accantonamenti	-426.241	-498.079	-1.045.865	-799.770	-899.491	-977.834	-907.275
V. A. GLOBALE NETTO	33.892.610	34.209.247	34.542.843	31.182.420	37.109.519	38.756.556	42.284.239

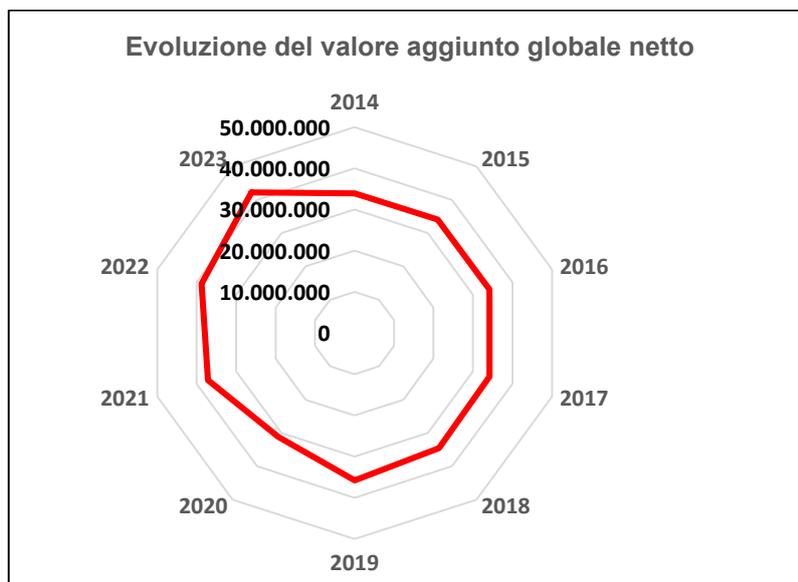
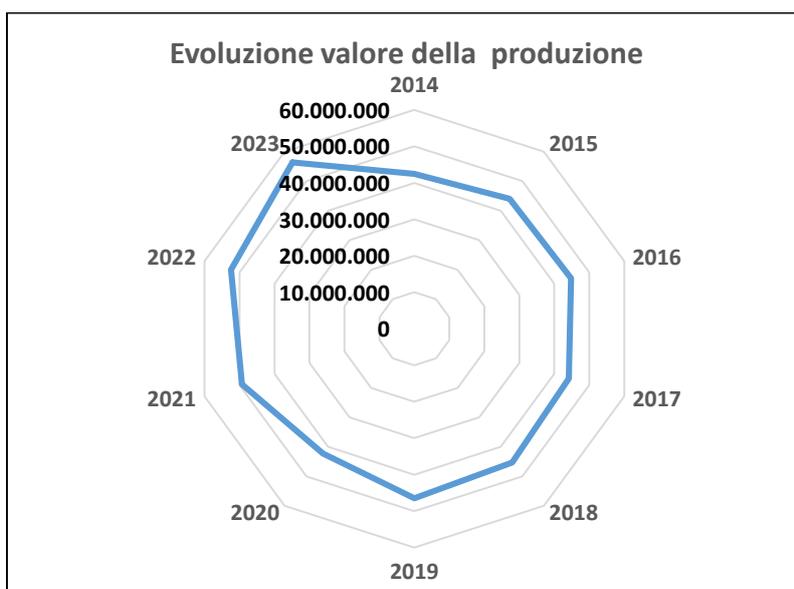
Nell'anno 2023 rispetto al precedente il valore della produzione è aumentato del 7,6 %, mentre il valore aggiunto globale netto si è accresciuto del 9,1 %. Si assiste ad una ripresa del saggio di crescita, chiaro effetto di una crescita reale delle attività, ma anche dell'aumento dei prezzi per beni e servizi verificatasi in corso d'anno.

Nell'ultimo quadriennio gli incrementi sono stati rispettivamente del 33,4 % e del 35,6 %, mentre nell'ultimo decennio il valore della produzione è cresciuto del 33,0 % ed il valore aggiunto globale netto è aumentato del 24,8 %. I risultati sono comunque condizionati dai dati del 2020 anno della pandemia.



Il valore aggiunto globale netto nel 2023 è stato pari al 75,0 % del valore della produzione in crescita di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Si rileva nel decennio un processo che presenta le caratteristiche di una strutturale riduzione delle risorse generate distribuibili agli stakeholders. Considerato nel lungo periodo è questo il risultato della maggior rigidità dei ricavi contrattualmente previsti per effetto della entrata a regime del sistema regionale dell'accREDITamento, dell'aumento dei costi fissi del lavoro, oltreché della maggiore dinamica dei prezzi di fornitura dei beni e di prestazione dei servizi, meno vincolati dalle condizioni di accREDITamento. In dieci anni detto rapporto ha perduto quasi il 5 %.

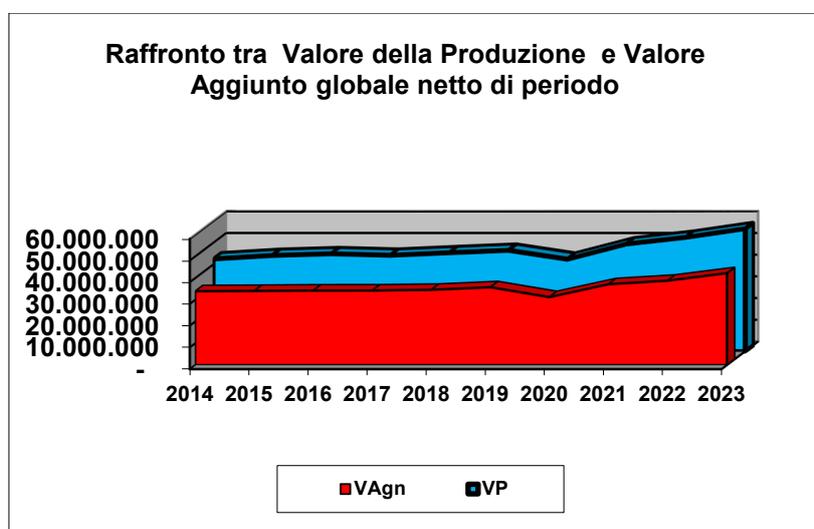
Di seguito si espone il grafico a radar che disegna l'evoluzione del valore della produzione e quello del valore aggiunto globale netto del periodo 2015 – 2023.



L'andamento evolutivo a spirale indica, escludendo il 2020 per i noti motivi, una costante crescita del valore aggiunto globale netto nel periodo considerato, anche se per effetto di quanto sopra ricordato, il saggio di crescita è andato riducendosi rispetto al decennio precedente.



Per comprendere lo sviluppo del ruolo sociale avuto nello stesso periodo da Domus Assistenza, pare inoltre utile raffrontare, anche dal punto di vista visivo, la crescita appaiata dal valore della produzione e dal valore aggiunto globale netto.



I valori incrementali dei due aggregati tendono ad una costante divaricazione, cedendo il secondo nel tempo alcuni punti percentuali, per le considerazioni sopra ricordate.

È pertanto presumibile, così restando le tendenze di crescita dei Ricavi e dei Costi, assistere nel futuro ad un ulteriore aumento della forbice tra il valore della produzione ed il valore aggiunto globale netto.

D'altra parte, la forte crescita dell'inflazione rilevata nel 2022 non recuperata nell'anno in esame è una conferma di quanto sopra affermato.

La socialità del valore aggiunto

Il quadro riassuntivo della destinazione del valore aggiunto globale netto generato da Domus Assistenza e la sua distribuzione fra i principali portatori di interesse viene esposto, per gli stessi periodi indicati nella precedente tabella, nel prospetto e nei grafici che seguono.

Con la tabella che segue si espone la distribuzione agli stakeholders del valore aggiunto globale netto negli ultimi 10 anni.

DESCRIZIONE	2014	2016	2018	2020	2021	2022	2023
V. A. GLOBALE NETTO	33.892.610	34.209.247	34.542.843	31.182.420	37.109.519	38.756.556	42.284.239
SOCI	1.029.020	1.036.417	513.602	-	-	-	-
RISORSE UMANE	31.668.161	32.090.109	32.959.903	31.091.327	36.139.745	38.172.446	41.621.090
PUBBLICA AMM.NE	559.622	446.335	432.694	261.924	490.880	484.532	570.924
ASSOCIAZIONISMO	78.350	83.210	86.763	65.477	79.752	68.234	73.289
DOMUS ASSISTENZA STESSA	557.457	553.176	549.881	-236.308	399.143	31.344	18.945



Dai dati esposti emerge chiaramente che il 98,5 % del valore aggiunto globale netto generato da Domus Assistenza nell'anno 2023 è stato destinato ai dipendenti e collaboratori, in forma di remunerazione del lavoro e di sostenimento dei costi di vitto, salute, sicurezza e formazione.

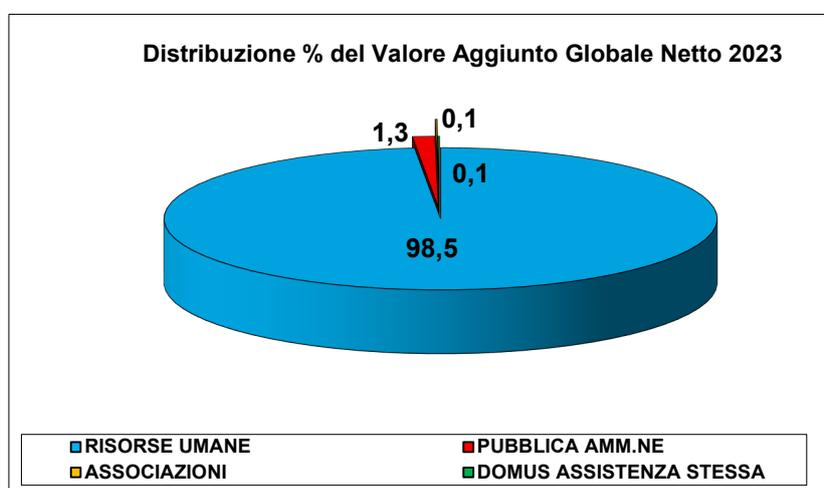
La relativa elasticità della gestione consente in determinati momenti, quali ad esempio quelli di crisi economica, di razionalizzare parte dei costi di gestione di ordine subordinato e convogliare le risorse rese disponibili al rafforzamento di quelle destinate al lavoro.

Ciò conferma da una parte il profondo radicamento sul territorio e dall'altra la capacità, ovviamente entro i limiti di recupero efficientali, di contrasto alla progressiva insufficienza delle risorse destinate al welfare, sia attraverso il consolidamento dell'occupazione che incrementando il reddito disponibile delle famiglie dei propri soci e collaboratori.

Infatti, Domus Assistenza nell'ultimo quadriennio ha incrementato di 105 unità l'occupazione media, pari ad una crescita di oltre 25 persone all'anno.

Nell'ultimo triennio il costo orario del lavoro è rimasto pressoché invariato.

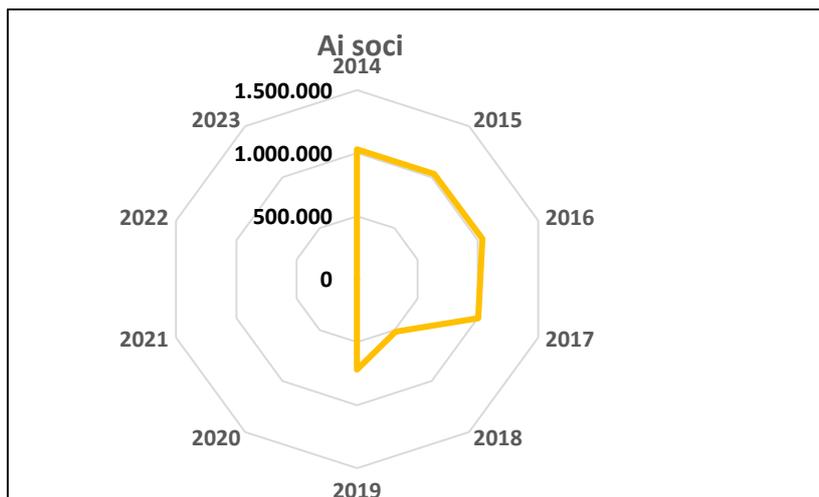
Di seguito si espone il grafico a torta dove viene raffigurata la composizione della distribuzione del valore aggiunto dell'anno 2023.



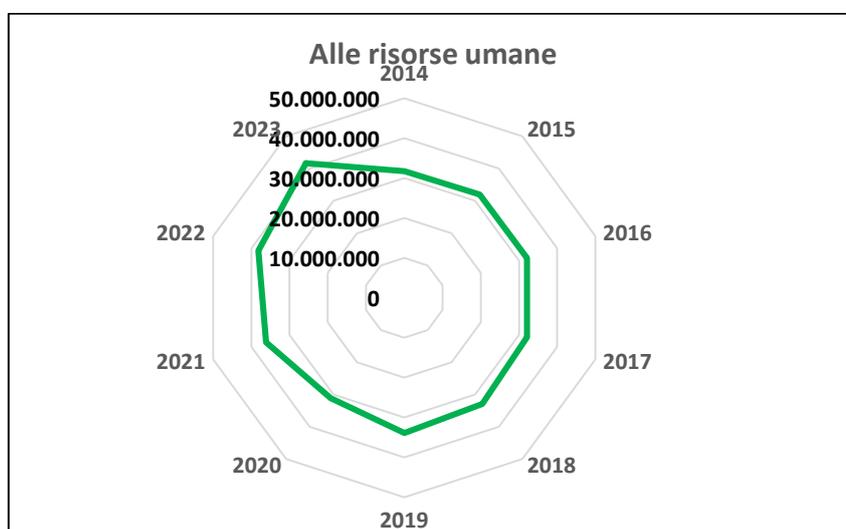
Nel confronto la composizione percentuale del Valore Aggiunto Globale Netto si è modificata in modo consistente nel decennio a favore del costo delle Risorse Umane impiegate a spese degli altri fattori, principalmente nei confronti dei ristorni ai Soci che negli ultimi quattro anni, a causa del Covid – 19, della riduzione dei margini conseguita, degli investimenti programmati per la salvaguardia del futuro occupazionale e dagli effetti generati dall'inflazione di cui si è già abbondantemente parlato, non sono stati distribuiti.

Si espone inoltre, per ciascun gruppo di d'interesse oggetto della ripartizione del valore aggiunto globale netto, il grafico a radar che ne evidenzia visivamente l'evoluzione nel periodo 2014- 2023.



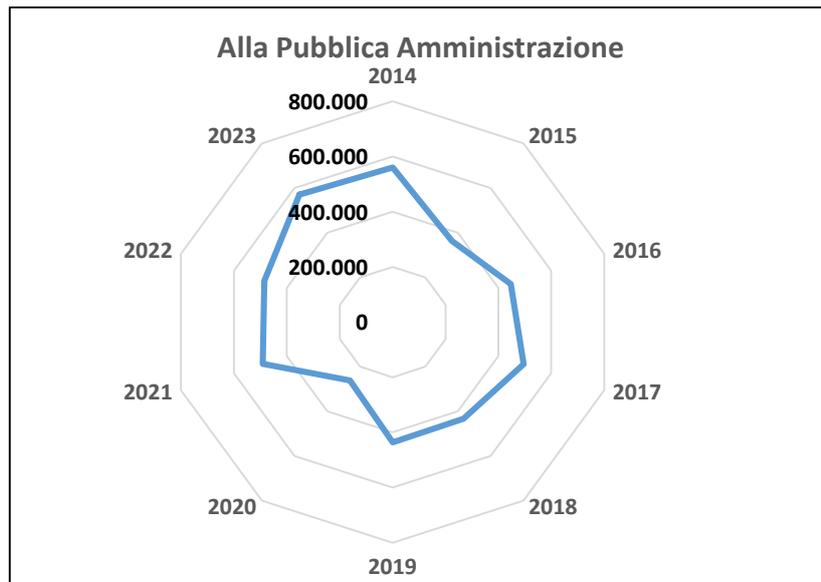


L'andamento del ristorno ai soci è chiaramente condizionato dai risultati dei vari esercizi. Fino all'anno 2017 il ristorno ai soci è variato tra i 900.000 e il 1.100.000 €. Nell'esercizio 2018, a esecuzione di accordi sindacali, sono stati recuperati consistenti incrementi salariali di pregressa competenza che hanno ridotto il ristorno attorno al mezzo milione di €. Nell'anno successivo si vista una ripresa delle risorse destinate al ristorno. Negli ultimi quattro anni invece le problematiche innanzi ricordate e i programmi di investimento per lo sviluppo, non hanno consentito, prima per il risultato negativo del 2020, poi per gli utili limitati, la distribuzione ai soci di un ristorno significativo. Si ricorda tuttavia che nel corso del 2023 si sono erogati a favore dei dipendenti (la quasi totalità soci) circa 100.000 € a titolo una tantum per andare incontro all'aumento del costo dalla vita. Somma quest'ultima rientrante contabilmente nel costo del lavoro.

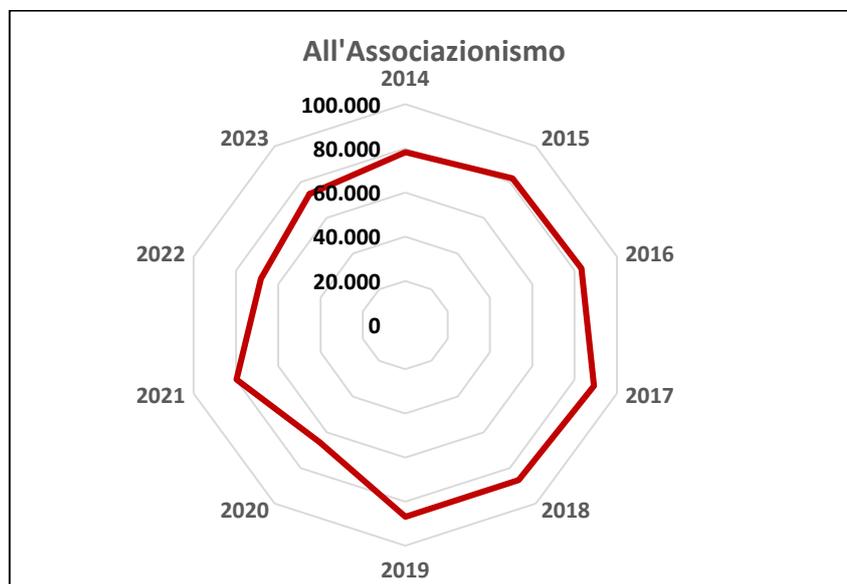


L'evoluzione a spirale delle risorse umane, escludendo l'anno 2020, indica una costante crescita. Per effetto della forte intensità di lavoro nelle attività svolte e quindi al suo preponderante peso nella composizione delle risorse destinate ai portatori di interesse, lo sviluppo delle risorse ad esso destinate rileva un andamento del tutto simile a quello già visto per il valore aggiunto globale netto.



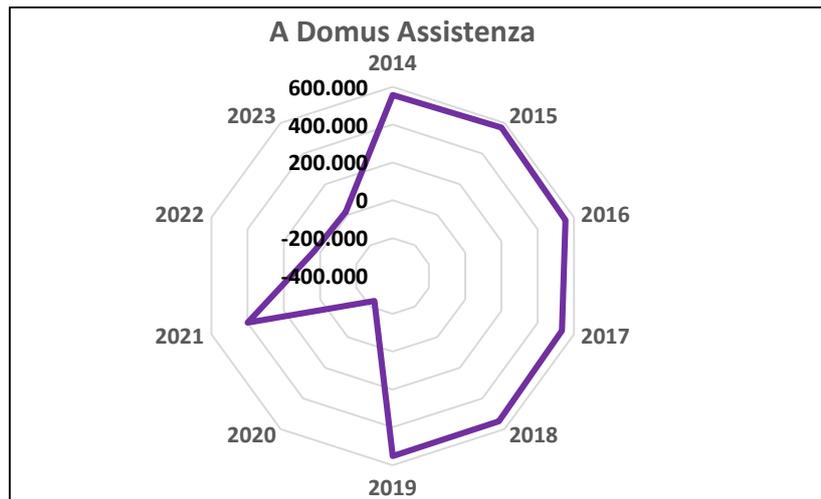


L'andamento delle risorse destinate alla Pubblica Amministrazione ha risentito, nel periodo esaminato, delle modifiche intervenute pro tempore nel trattamento fiscale delle attività dei servizi socioassistenziali, specie con riguardo all'applicazione delle aliquote IRAP. Tuttavia, di fronte ai benefici ottenuti dalla sensibile riduzione di quest'ultima imposta, si è subito una consistente crescita delle imposte e tasse comunali (in specie la TARI), che hanno in buona parte vanificato i risparmi potenziali. Dal 2016, sempre escludendo l'anno 2020, ha nuovamente rilevato una crescita della fiscalità sugli anni precedenti, per i motivi sopra specificati.



Anche in questo caso, come si può agevolmente notare le risorse destinate da Domus Assistenza all'Associazionismo hanno subito una evoluzione principalmente legata alla parte contributiva che cresce al crescere della dimensione aziendale e dei risultati dell'esercizio.





Infine, lo sviluppo di periodo delle risorse destinate al rafforzamento del patrimonio sociale (pertanto indivisibili tra soci) ha messo in evidenza, nel periodo pre-Covid 19, un andamento annuale ricompreso in una fascia tra i cinquecento ed i seicento mila Euro. Il risultato negativo del 2020 non ha consentito di crescere patrimonialmente, mentre nei tre successivi anni il risultato dell'esercizio è stato destinato unicamente a riserva indivisibile e quindi a rafforzare la patrimonializzazione della cooperativa.

Domus Assistenza, fatta esclusione dell'esercizio 2020 che ha rilevato un risultato negativo per i motivi ampiamente illustrati, negli ultimi tre anni, mostra una costanza nella capacità di creazione della ricchezza, per la verità limitata rispetto al passato, che sottolinea un tendenziale rapporto inverso alla crescita dimensionale.

La politica perseguita è dunque chiara: contemperare per quanto possibile le esigenze di miglioramento delle condizioni di vita dei soci, nonché di aiuto alle loro economie familiari, e quelle di mantenimento di un patrimonio aziendale atto a supportare finanziariamente la crescita delle attività della cooperativa, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e le prospettive di investimento.



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

La Comunità e l'Ambiente

Domus Assistenza ha ben presente che l'attività di una cooperativa - e ancor più di una cooperativa sociale quale essa è - deve andare oltre il conseguimento dell'interesse dei soci e mirare, in base alle possibilità, a promuovere il progresso e il benessere della Comunità in cui opera: trattasi della cosiddetta mutualità esterna, rafforzata nello specifico dalla natura sociale della Cooperativa.

La Comunità

Il processo di interscambio continuo tra l'offerta di servizi socioassistenziali ed educativi e la generazione di occupazione e, quindi, di ricchezza collettiva è il principale aspetto, anche se non l'unico, che caratterizza con immediatezza la relazione tra Domus Assistenza e la Comunità rappresentata dalla provincia modenese.

Tuttavia, il profondo radicamento sul territorio è determinato prioritariamente dal rapporto che lega la Cooperativa agli utenti ed alle loro famiglie, incidendo direttamente sul loro stato di benessere e indirettamente sul sistema di welfare collettivo.

Diviene dunque importante, per comprendere in modo corretto i legami di Domus Assistenza col territorio e quindi con la Comunità, valutare anche la dinamica qualitativa di tale rapporto.

L'analisi di soddisfazione dell'utenza, peraltro già utilizzata come già si è visto innanzi, se condotta annualmente ed opportunamente sistematizzata ed estesa ai principali servizi, può rappresentare al riguardo un adeguato strumento di valutazione.

Domus Assistenza, infine, nel corso del 2023 ha sostenuto e organizzato, partecipato e finanziato le attività già elencate in altra parte del presente documento.

L'Ambiente

Anche se, per l'attività che svolge, non è classificabile tra le imprese "inquinanti" o "energivore", non di meno Domus Assistenza è attenta alla salvaguardia dell'ambiente.

Poiché opera prevalentemente in strutture di proprietà di terzi.



Nel 2023 solo tre strutture: la CRA Francesco e Chiara in piena proprietà, la CRA Dalla Chiesa e la CRD Nuova Casa Della Mariola in diritto di superficie sono di completa competenza di Domus Assistenza, mentre la CRA Vittoria e Ermanno Gorrieri è ancora in fase di costruzione.

Le azioni intraprese dalla Cooperativa per rispettare l'ambiente nell'esercizio della sua attività sono fondamentalmente orientate verso una gestione consapevole della salvaguardia ambientale negli ambiti di seguito esposti.

- Raccolta differenziata dei rifiuti, con particolare cura per quella dei rifiuti speciali provenienti dalle Strutture Protette, dai Centri Residenziali e dalle attività Sanitarie;
- Risparmio energetico;
- Risparmio idrico;
- Emissioni in atmosfera dei fumi derivanti dall'utilizzo di auto per il Servizio di Assistenza Domiciliare e per il trasporto degli ospiti delle Strutture Protette e dei Centri Socio-Riabilitativi, nonché derivanti dal riscaldamento delle Strutture in gestione;
- Detergenti.

Pur operando già da tempo su queste direttrici, solo negli ultimi anni Domus Assistenza ha deciso di dotarsi di una Politica Ambientale che consenta, attraverso un coerente Piano attuativo, una migliore programmazione degli interventi, anche in relazione alle risorse disponibili.

I principali obiettivi del Piano Ambientale sono, di seguito, sinteticamente esposti.

Le azioni di sensibilizzazione degli operatori e le disposizioni aziendali sulle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, sono descritte più analiticamente di seguito.

• **Raccolta differenziata dei rifiuti**

Azioni di sensibilizzazione degli operatori e disposizioni aziendali sulle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti.

Particolare attenzione nella separazione e nello smaltimento dei rifiuti speciali.

Riduzione degli imballaggi e/o recupero di quelli più facilmente riciclabili.

• **Risparmio energetico.**

Azioni di sensibilizzazione degli operatori e disposizioni aziendali sul risparmio energetico.

Inserimento di impianti di riscaldamento e condizionamento "energy saving" nelle nuove strutture e uffici.

Sostituzione delle fonti di illuminazione tradizionali con fonti di illuminazione a basso consumo.

Inserimento di macchinari ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica.

• **Risparmio di risorse idriche.**

Sensibilizzazione degli operatori e disposizioni aziendali sul corretto uso della risorsa idrica.

Inserimento di dispositivi frangi getto e interventi manutentivi/sostitutivi in caso di perdite da sgocciolamento dei rubinetti.

Inserimento di macchinari a basso consumo idrico.

• **Emissioni in atmosfera**

Controllo programmato dell'efficienza motoristica e delle emissioni dei fumi negli automezzi e delle caldaie di riscaldamento.

Graduale rinnovo del parco auto con automezzi di categoria Euro 6, tenuto però conto del basso chilometraggio unitario che ne determina in genere, se non una obsolescenza tecnica, una bassa usura.

Manutenzione programmata degli automezzi.

Inserimento di caldaie di ultima generazione nelle nuove strutture.

Mantenimento in efficienza delle caldaie per riscaldamento delle Strutture in gestione.

• **Uso dei detergenti**

Utilizzo di detergenti esclusivamente di natura biologica o ad alta biodegradabilità.



Graduale sostituzione dei lavapavimenti tradizionali con quelli a recupero delle acque di lavaggio.

Sotto l'aspetto economico, a maggior ragione con l'aumento dei costi energetici e nella prospettiva del loro mantenimento a livelli elevati, si valuta che i costi derivanti dagli interventi previsti nel Piano attuativo siano quanto meno compensati dai risparmi ottenuti attraverso la presumibile riduzione dei consumi energetici ed idrici.

Sotto l'aspetto della conservazione e del miglioramento dell'ambiente dall'attuazione del Piano si valuta un contributo positivo in termini di riduzione dei fattori inquinanti, la cui entità potrà tuttavia essere quantificata, almeno con riferimento ai consumi energetici ed idrici, solo quando sarà definito lo standard ottimale dei consumi annui per singola struttura.

Si sottolinea poi che, per il mantenimento in efficienza del parco auto, degli immobili e dei beni materiali di proprietà e in gestione, nel corso del 2023 Domus Assistenza ha destinato, la somma di 653.877 euro, con un incremento dell'11,5 % sull'anno precedente.

Il parco automezzi

A fine 2023 il parco era composto da 117 automezzi in proprietà e 3 in comodato da Enti Pubblici, per un totale quindi di 120 unità.

Per tipologia d'uso erano così suddivisi: 97 auto per trasporto individuale; 21 pulmini per trasporto persone; 2 autocarri per trasporto cose.

La parte maggioritaria di esso riguarda le automobili utilizzate nel Servizio di Assistenza Domiciliare, ma esistono anche automezzi appositamente attrezzati per il trasporto collettivo, di persone anziane e disabili e per il trasporto di cose.

Il suo numero è anche determinato dalle richieste contenute nelle clausole dei contratti di accreditamento che via via entrano in vigore.

Il parco auto nel 2023 ha percorso 768.893 con un incremento dello 16,1 % sul 2022 e con una percorrenza annua media di 6.407 Km. Va da sé che il basso chilometraggio giustifica l'età media non giovanissima del parco auto, per la limitata usura a cui viene sottoposto e la minore obsolescenza. Il basso utilizzo e la cura manutentiva hanno consentito di contenere i consumi complessivi di carburante.

Il costo sostenuto nell'anno per i carburanti del parco auto è stato di € 119.776 stimando una media di 1,90 €/l si sono consumati 63.040 litri di benzina/diesel.

I Km per litro di carburante risultano quindi circa 12,2, significativamente superiore al dato dell'anno precedente, e, per converso, un consumo di 8,2 litri per 100 Km.

Rispetto all'anno precedente il consumo medio di carburante per auto è migliorato del 10,9 %.

Questo dato, considerato che la stragrande parte del chilometraggio è stato percorso nel ciclo urbano, ha raggiungendo un risultato di notevole rilievo e conferma in pieno quanto sopra detto sullo stato del parco auto.

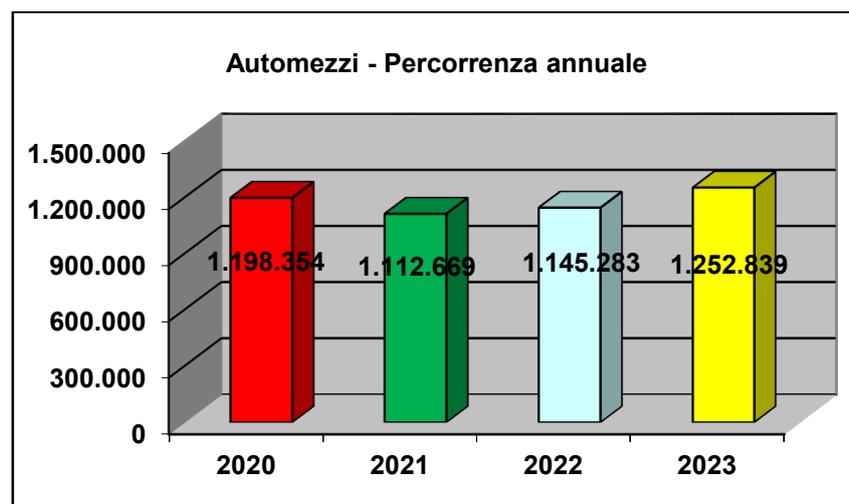
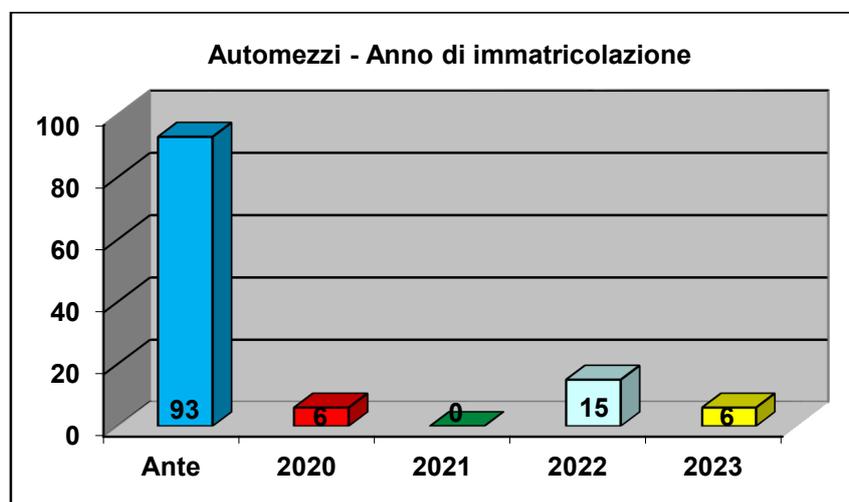
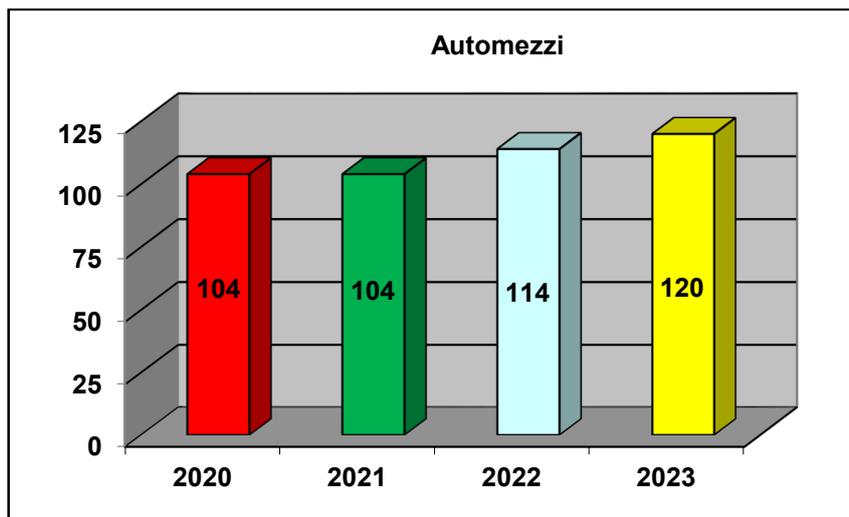
Si sono infine percorsi con auto di terzi, fundamentalmente dei dipendenti, 483.946 Km., sostanzialmente invariati rispetto al precedente anno.

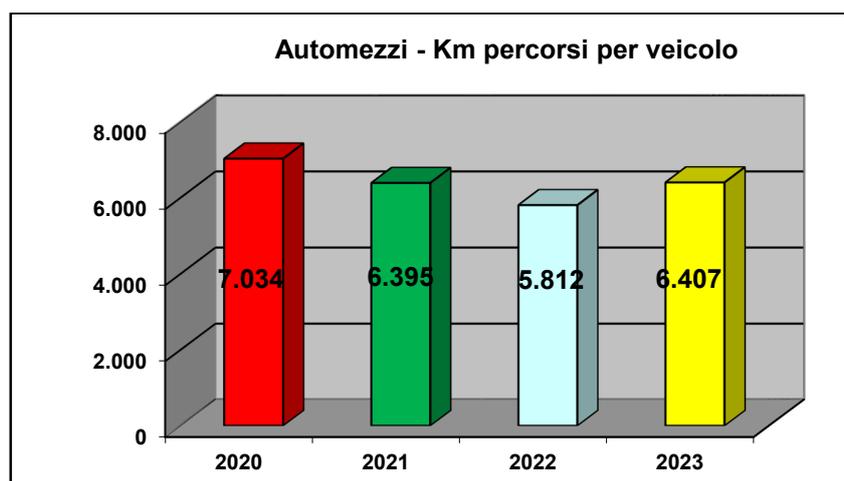
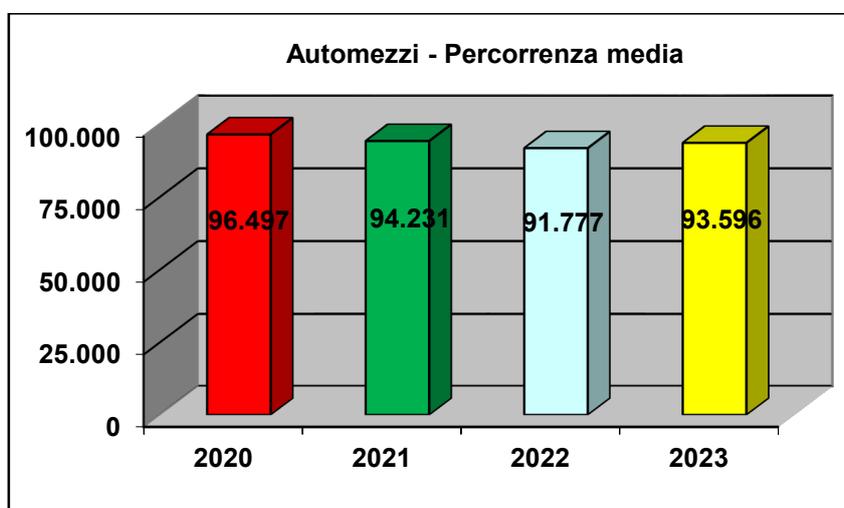
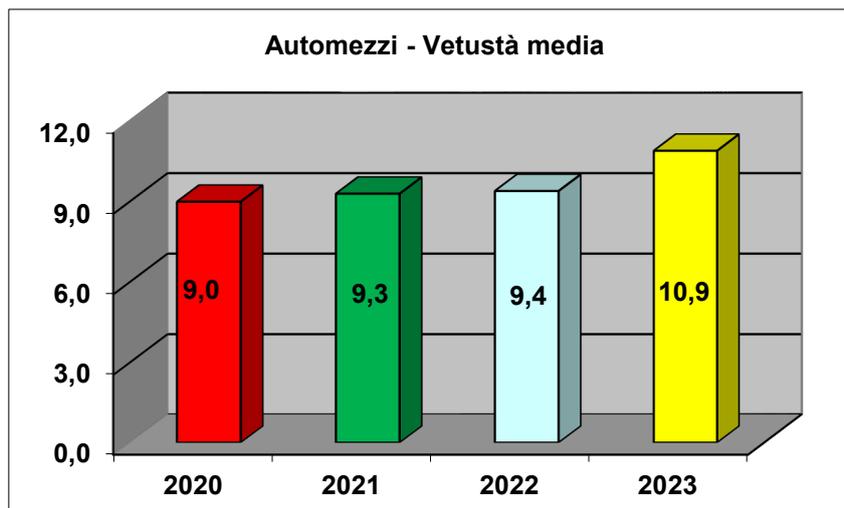
La contropartita in questo caso è il rimborso chilometrico che, come noto, non consente il calcolo dei consumi comprendendo, oltre al costo del carburante, anche altri costi forfetizzati legati all'usura dell'automezzo, ad incidenti o rotture varie.

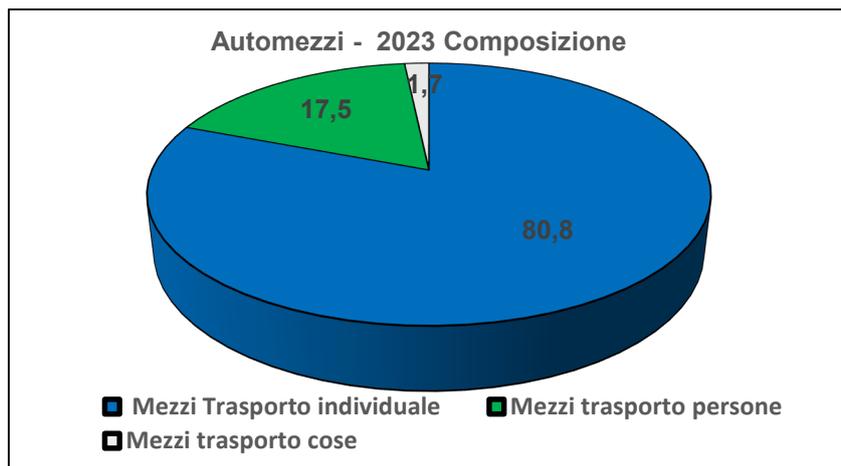
Il totale dei Km percorsi nello svolgimento dell'attività socioassistenziale è stato quindi pari a 1.242.839.

Di seguito si espongono gli istogrammi relativi ai dati del periodo considerato.









I consumi energetici

Una politica volta al risparmio energetico non può che basare la sua azione sull'analisi dei consumi dall'inizio del periodo ed il monitoraggio annuale per verificare se si sono prodotti miglioramenti programmati. Ciò diventa ancora più importante per la tendenziale crescita del costo dell'energia vuoi per gli avvenimenti sopra ricordati, vuoi per le misure che impongono una sostanziale modifica nella produzione energetica verso elementi meno inquinanti.

Dopo diversi tentativi iniziati nel 2016, in una situazione di frammentazione e complessità di rilevazione dei dati che non sempre sono sotto il controllo della Cooperativa, dal 2019 la rilevazione dei dati pare contenere un maggiore grado di attendibilità e comparabilità, nonché maggior grado di copertura delle fonti di consumo energetico.

Sono quindi disponibili i dati dei consumi energetici relativi all'ultimo quadriennio.

Occorre comunque sottolineare che non si hanno i dati su quelle strutture nelle quali i contratti di somministrazione dei consumi energetici sono a capo dell'Ente Pubblico proprietario. Il recupero dei relativi costi viene effettuato con fattura che non indica i consumi.

Dall'elaborazione dei dati del 2023, si ottengono i valori in TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) dei consumi elettrici, del gas, gasolio, benzina delle fonti di consumo rilevate (10 Strutture per Anziani, e 6 per Disabili e Fragili, 4 Sedi dei Servizi di Assistenza Domiciliare, 6 Strutture Scolastiche, Sedi Centrali, il Convento di Pavullo (solo costi fissi), il cantiere della costruenda CRA Gorrieri ed infine i consumi stimati di benzina/gasolio).

Denominazione	Consumi elettrici KWH	Consumi gas SMC	Consumi benzina	Consumi TEP
CRA Ramazzini	210.259	47.110	-	
CRA Pertini	158.871	33.864	-	
CD Pertini	15.767	-	-	
CRA Quadrifoglio	225.173	46.291	-	
CRA Il Carpine	235.392	62.127	-	
CRA e CD Dalla Chiesa	681.990	64.087	-	
CRA e CD Roncati	249.578	38.859	-	
CRA e CD Fili D'Argento	102.307	46.886	-	



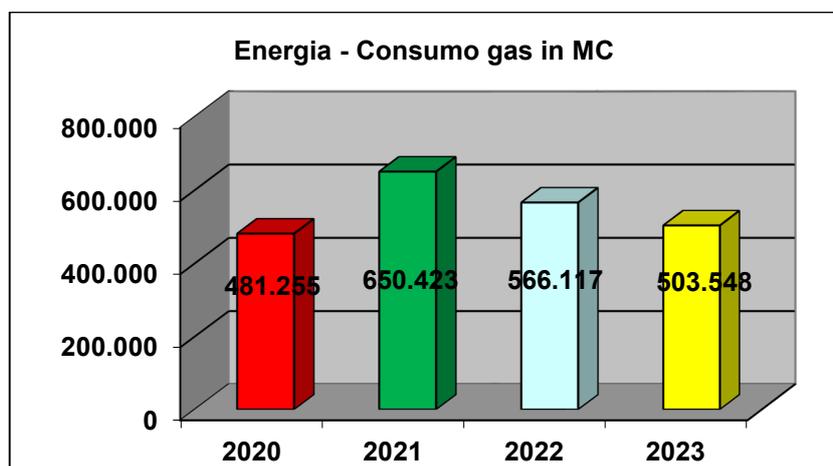
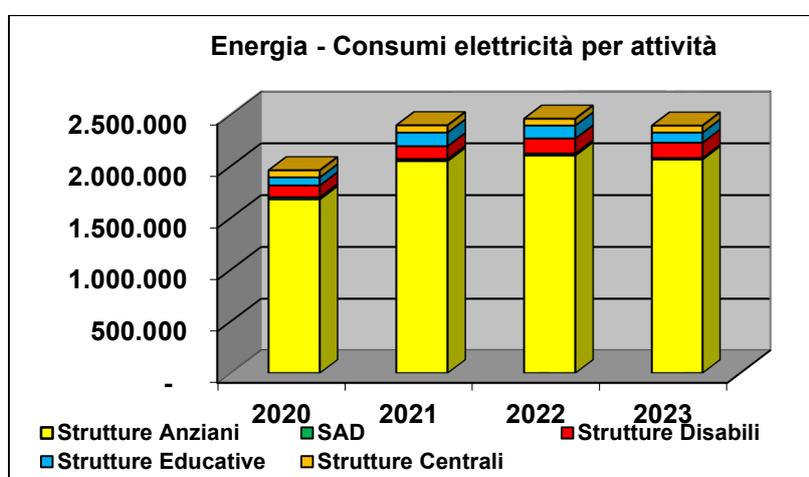
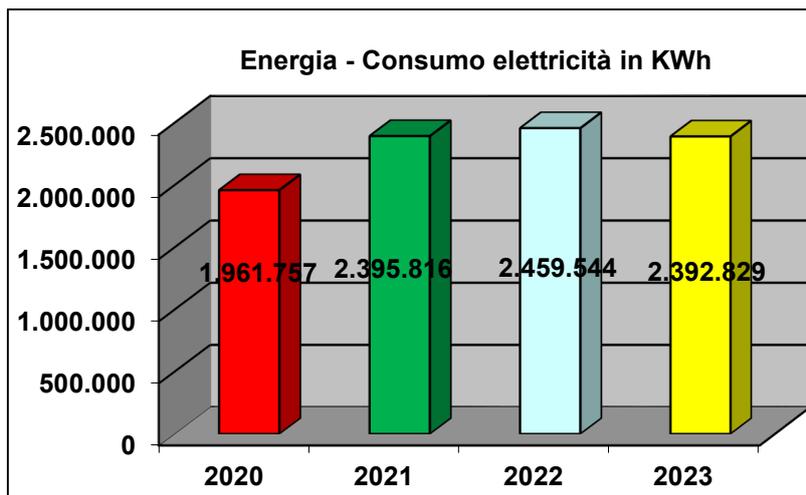
CRA e CD Francesco & Chiara	172.230	72.182	-	
CD. San Geminiano	10.558	-	-	
Cantiere CRA Gorrieri	4.292	-	-	
Totale Strutture Anziani	2.066.417	411.506	-	725,9
S.A.D. Distretto Modena	3.950	-	-	
S.A.D. Distretto Carpi + Altre Sedi	8.864	2.682	-	
S.A.D. Distretto Vignola	923	1.489	-	
Totale Assistenza Domiciliare	13.737	4.171	-	6,0
CSH e CDH Nuova Casa Mariola	34.588	14.564	-	
CDH Bucaneve 1	-	2.670	-	
CSH Il Picchio	71.764	12.372	-	
CDH La Nuvola	3.058	2.186	-	
CDH Oasi	10.792	4.260	-	
Educazione Territoriale Modena	13.969	-	-	
Pronto Intervento Sociale	13.969	-	-	
Totale Strutture Disabili	148.140	36.052	-	57,4
N e SM S. Antonio e Cittadella	20.096	12.108	-	
SM Bisbini	2.164	3.468	-	
N e SM. S. Maddalena di Canossa.	12.681	9.186	-	
N e SM Don Franchini	36.576	13.195	-	
N e SM Giovanardi	25.644	12.637	-	
Totale Strutture Educative	97.611	50.594	-	60,0
Garage e magazzino centrale	9.802	-	-	
Ufficio Territoriale di Pavullo n/F	4.208	1.270	-	
Sede	48.757	-	-	
Convento Pavullo n/F	4.157	-	-	
Totale Strutture Centrali	66.924	-	-	13,5
Consumi Benzina	-	-	63.040	48,0
Totale Generale	2.411.822	566.117	63.040	910,9

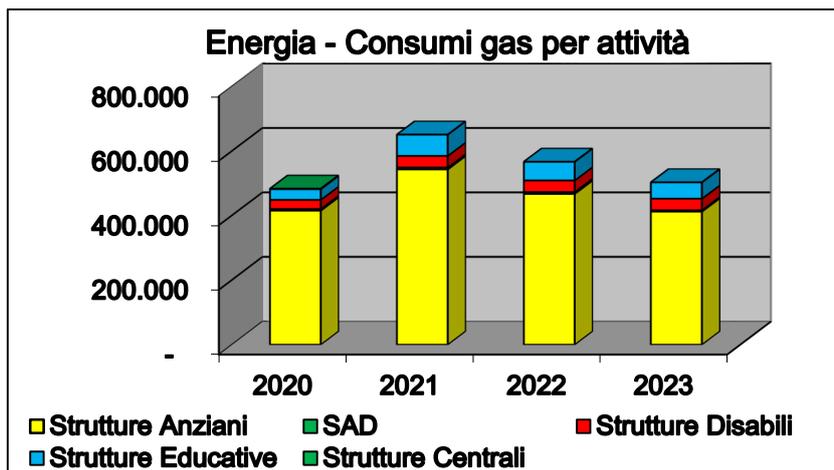
Questi dati costituiscono la rilevazione del monitoraggio per la verifica dell'andamento degli obiettivi della politica di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera sopra esposti. Per poterlo completare Domus Assistenza ha intenzione di predisporre uno studio, struttura per struttura, dello standard di consumi ideali per ciascuna di esse e sulla loro base confrontarsi con i consumi rilevati per verificarne gli scostamenti. Tale studio potrà anche, da un lato, consentire la formulazione di un programma di investimenti di rinnovo e/o miglioramento degli impianti e dei macchinari connessi al processo di formazione dei consumi energetici tale da consentire un risparmio energetico non solo quantitativo, ma anche di rilevanza economica e dall'altro un'analisi tesa al miglioramento della emissione dei fumi in atmosfera.

Alcune strutture residenziali riportano dati sovra dimensionati rispetto alla media. I motivi dovranno essere attentamente valutati per verificarne le cause.

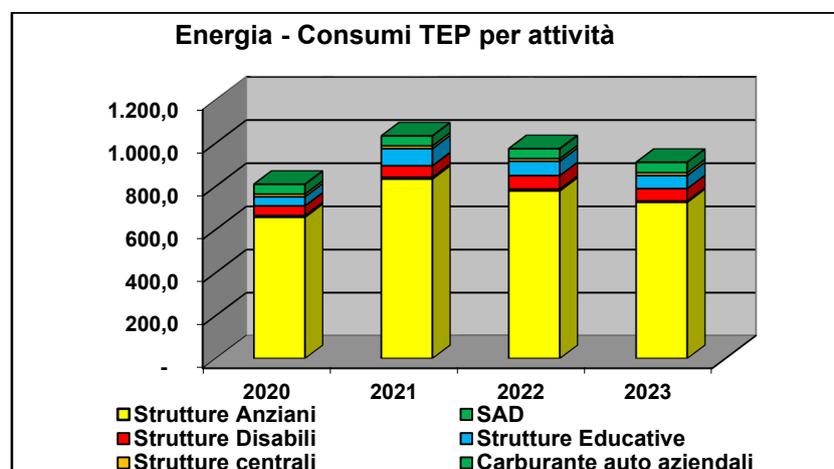
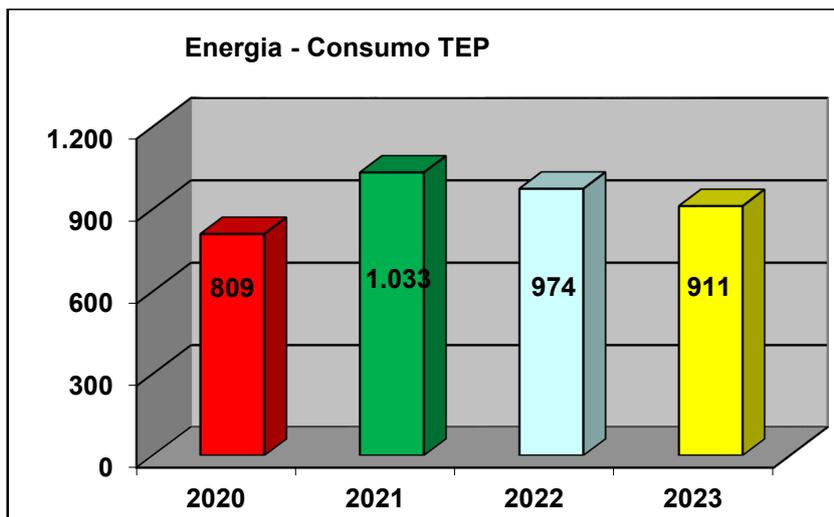
Di seguito si espongono gli istogrammi significativi dei consumi energetici così come rilevati nell'ultimo quadriennio.







Come si può vedere nel grafico che segue negli ultimi due anni, nonostante la crescita delle attività, l'attenzione all'Ambiente ha prodotto un risparmio di 122 Tonnellate di Petrolio Equivalente (TEP).



Dall'andamento nel periodo considerato si può facilmente comprendere come le eccezionali situazioni createsi hanno influito in modo significativo sui consumi. Dapprima il periodo pre-Covid li ha ridotti, nel 2021 invece alla riapertura completa dell'attività, anche per effetto dell'ingresso di nuove strutture, sono aumentati in modo sensibile, specie i consumi in gas.

Dal 2022, pur in fase di crescita dell'Utenza, si rileva una riduzione tendenziale dei consumi derivata dall'effetto combinato di investimenti energy saving effettuati da Domus Assistenza, di una maggiore attenzione, vista l'esplosione dei prezzi energetici, da parte dei dipendenti e del cambiamento climatico.

I rifiuti speciali

La raccolta dei dati sullo smaltimento dei rifiuti speciali è iniziata per tutte le 12 strutture residenziali gestite da Domus Assistenza nel corso del 2020. Con l'anno 2021 si è aggiunta la struttura residenziale per anziani Francesco e Chiara di Pavullo, portando così il totale a 13. I dati esposti stanno acquisendo una completezza o quanto meno un'attendibilità di dati che ne certifica la validità. Di seguito si espone il grafico che indica l'andamento dello smaltimento negli ultimi tre anni.

Nel corso del 2023 la raccolta è stata composta come segue.

Anno 2023	Quintali	%
Strutture Anziani	118,1	95,9
Strutture Disabili	5,1	4,1
Totale	123,2	100,0

Si nota un netto calo, rispetto ai precedenti anni, dei rifiuti speciali prodotti.

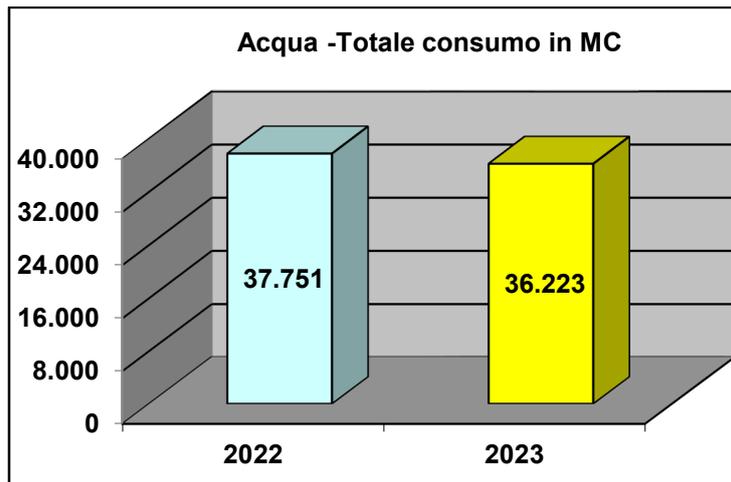
Consumi di acqua

Con il 2022 si è iniziato a tener conto dei consumi d'acqua. Per non tutte le strutture è stato possibile la rilevazione quantitativa dei consumi d'acqua per il fatto che il pagamento viene effettuato da Enti o soggetti terzi, che ricaricano alla Cooperativa le spese sostenute senza comunicare i quantitativi. Tra queste ultime si segnalano in particolare la CRA Montese, il CD S. Geminiano, il nido e la scuola per l'infanzia S. Antonio e Cittadella e gli uffici siti nella Sede Centrale.

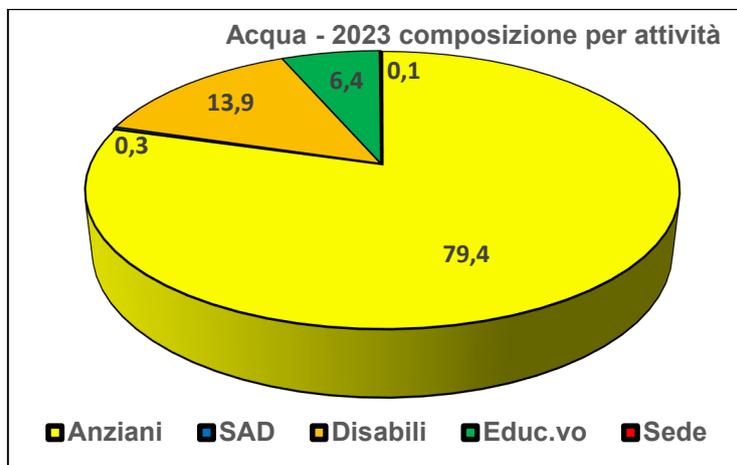
In ogni caso i dati raccolti danno le seguenti indicazioni.

20223	Consumi	%Consumi
Anziani	28.766	79,4
SAD	91	0,3
Disabili	5.020	13,9
Educativo	2.309	6,4
Ufficio Territoriale Pavullo n/F	36	0,1
Totale	37.751	100,0





Anche con l'acqua si è assistito nell'ultimo anno alla **riduzione dei consumi di oltre il 4 %**.



Quest'analisi per ottenere risultati pienamente confrontabili ha bisogno di alcuni anni di assestamento e di reperimento dei dati ora non rilevabili.



9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Ricorso per via giudiziale all'assegnazione dell'accreditamento, per il triennio 2021-22/2023-24, del servizio di accompagnamento scolastico handicap presso il Comune di Sassuolo ad altro soggetto per vizi sostanziali. Con propria sentenza il TAR, nel corso dell'esercizio in corso, ha accolto le istanze della cooperativa successivamente il Consiglio di Stato ha confermato quanto disposto nella sentenza emessa dal TAR. Con l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 Domus Assistenza ha ripreso la gestione del servizio di accompagnamento scolastico handicap in detto Comune.

Modello D.lgs. 231/2001

Domus Assistenza ha adottato il modello di organizzazione gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 a far corso dall'anno 2017. Ha optato per la nomina di un RSPP interno che dedica il suo tempo alla protezione e prevenzione, sulla sicurezza. Ha nominato l'Organo di Vigilanza (OdV) che si riunisce di norma otto volte all'anno, salvo il sorgere di problemi non previsti nè prevedibili.

Sono stati nominati componenti dell'OdV i seguenti professionisti:

- Dott. Pier Arcadio Marcucci Presidente
- Avv. Marco Malavolta Membro effettivo
- Sig. Marco Malaguti Membro effettivo

Rating di legalità

La Cooperativa ha ottenuto, sulla base della documentazione prodotta, il rating di legalità conseguendo un punteggio pari a **+, un gradino sotto al massimo punteggio ottenibile.

Certificazioni di qualità e di genere

La cooperativa ha certificato UNI EN ISO 9001 una serie di attività legate alla progettazione e erogazione dei servizi socioassistenziali, a carattere residenziale, semi residenziale e domiciliare per anziani e per portatori di handicap, iniziando dagli Uffici centrali e proseguendo con i siti operativi. Dal 2003 ad oggi Bureau Veritas ha svolto 21 verifiche di sorveglianza, tutte concluse con esito positivo, inserendo di volta in volta nuove realtà operative nello scopo della certificazione. Attualmente la Cooperativa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Nel novembre 2023 Domus Assistenza ha conseguito la certificazione sulla parità di genere secondo la Prassi Di Riferimento Uni 125/2022.

IL PRESIDENTE
Guido Gilli

